

# COMUNE DI ARZIGNANO



Provincia di Vicenza

***TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO***

***DIBATTITO SEDUTA***

***CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/04/2021***

---

## INDICE

PUNTO N.1- APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31/03/2021 .....	6
PUNTO N. 2- ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2020 .....	7
PUNTO N. 3- PROROGA DELLA GESTIONE ASSOCIATA AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE – PERIODO 01/01/2022 – 31/12/2022 .....	13
PUNTO N. 4- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO (RET), DI CUI ALLO SCHEMA APPROVATO DALLA REGIONE VENETO CON DGRV N. 1896/2017 – DGRV N. 669/2018 .....	23
PUNTO N. 5 – ADOZIONE DELLA VARIANTE 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, AI SENSI DELL’ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 1 .....	29
PUNTO N. 6 – PERFEZIONAMENTO DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DELLE AREE DA PRIVATO A SEGUITO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL DISSESTO FRANOSO DI VIA SALVADORI.....	35
PUNTO N. 7– ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A SEGUITO DI DIMISSIONI .....	36
PUNTO N. 8- MOZIONE PROT. 18025/1 DEL 19/04/2021, AD OGGETTO: “MOZIONE PER IL SOSTEGNO ALL’APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE 2005” (FIRMATARIO CONSIGLIERE MAGNABOSCO).....	50
PUNTO N.9 – INTERROGAZIONE PROT. N. 18025/2 DEL 19/04/2021, AD OGGETTO: “FILTRI ANTI PFAS SULLE PRESE DELL’ACQUEDOTTO DI VIA CANOVE” (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE MAGNABOSCO).....	56
PUNTO 10 – INTERROGAZIONE PROT. N. 18025/3 DEL 19/04/2021, AD OGGETTO: “TEMPI DI RISPOSTA UFFICIO EDILIZIA PRIVATA” (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE MAGNABOSCO).....	58
PUNTO 11 – INTERROGAZIONE PROT. N. 18024 DEL 19/04/2021, AD OGGETTO: “STATO ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU PISTA CICLOPEDONALE SINISTRA CHIAMPO “PROF. ANTONIO BOSCARDIN” (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE STERLE) .....	59
PUNTO 12 – INTERROGAZIONE PROT. N. 12120 DEL 19/04/2021, AD OGGETTO: “CHIARIMENTI ESTERNAZIONI SCRITTE VICESINDACO DAL TITOLO “TOSCANA, CONCIA, MAFIA, COCA, GASSIFICATORE E RIFIUTI” E PROPOSTA DI ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE DI CONTROLLO” (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE PIEROPAN).....	61

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. Passo la parola al Segretario per l'appello.

**SEGRETARIO**

14 presenti e 3 assenti.

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Presidente potrei dire una cosa prima dell'inizio dei lavori?

**PRESIDENTE**

Sì, prego, prego Consigliere Magnabosco.

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO:**

Grazie, sono due cose in realtà per essere precisi.

La prima cosa è che c'è stato qualche errore perché io ho scoperto solo ieri sera, per caso, che il Consiglio era in presenza, non essendo presente alla Conferenza dei Capigruppo non l'ho saputo e non è stato comunicato per iscritto. Questo non mi ha permesso di chiedere di farlo da casa perché erano scadute le 24 ore e sono dovuto venire qua, la prossima volta se ci sono cose così importanti sarebbe il caso di scriverle nella convocazione almeno perché ho ricevuto la convocazione e non c'era scritto quindi non mi sono neanche preoccupato pensavo che fosse come le volte precedenti.

Ieri sera, per caso, parlando con un Consigliere ho scoperto che sarei dovuto venire ecco, è un errore un po' gravino secondo me quindi bisognerebbe prestare più attenzione a queste cose.

La seconda cosa che volevo chiedere se fosse possibile se tutti sono d'accordo di fare l'inversione di due Punti dell'Ordine del Giorno esattamente il numero 2 e il numero 7 in modo da discutere prima dell'elezione del Vicepresidente così da avere il Consiglio con gli Organi e il Presidente al completo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Magnabosco.

Allora prima nomino gli scrutatori e poi facciamo tutto.

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

E mi piacerebbe sapere come mai è stato scelto di non fare la comunicazione scritta per...

**PRESIDENTE**

Per quanto riguarda la presenza.

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Esatto, perché è una cosa, insomma, che potrebbe essere un vulnus sulla regolarità del Consiglio perché è stata espressa voce ma non è stata comunicata a tutti come avrebbe dovuto essere.

**PRESIDENTE**

Allora è stato comunicato ai Capigruppo come lei ha detto... durante la Conferenza Capigruppo sì certo come lei ha detto, poi anche in base al Regolamento approvato come mi dicono gli Uffici e nell'ultimo Consiglio mi sembra è proprio dell'art. 2 Comma 2 che bisogna... Cosa?

*(Intervento lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

No, in base anche al Regolamento approvato lo scorso... microfono altrimenti non si sente la registrazione.

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Mi scusi, ma nel Regolamento c'è scritto che non bisogna dirlo per iscritto ma solo a voce?

**PRESIDENTE**

No, stavo spiegando perché nel Regolamento approvato nell'ultimo Consiglio c'è proprio l'art.2 Comma 2 che dice: "Per i Consigli in forma mista occorre preventivamente avvertire l'Ufficio 24 ore prima".

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Sì, sì ma io non sapevo neanche che fosse in forma mista è questo il problema, non è il fatto delle 24 ore io non sto contestando quello, sto contestando che nessuno mi ha detto che era in presenza il Consiglio l'ho scoperto per caso.

**SEGRETARIO**

Se posso dire, fare una precisazione.

La Regola è che i Consigli Comunali si svolgono in presenza ovviamente, siamo in fase di pandemia e tutte le volte in cui il Consiglio Comunale si è svolto in Videoconferenza nell'Ordine del Giorno e nella notifica era scritto, questa volta non è stato scritto perché era in presenza.

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Quindi io devo andare ad intuizione sulle cose cioè, mi scusi Segretario però cioè, sono venuto qua apposta ma la prossima volta ditelo se fate una decisione e qualcuno non è presente, siccome sapete chi non c'è basta anche solo alzare il telefono e dire: "Guardate che è in presenza" altrimenti io come faccio a saperlo. Devo immaginarmi che siccome non è scritto allora è in presenza, ma questo non è specificato nel Regolamento.

**SEGRETARIO**

Ascolti, la Conferenza dei Capigruppo si svolge proprio in funzione di questo, se poi il Capogruppo si tiene per sé e non informa i suoi colleghi Consiglieri...

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Io sono il Capogruppo Segretario, non ero presente. Io sono il Capogruppo del mio gruppo, chi doveva dirmelo?

## **SEGRETARIO**

E io le sto dicendo che quando il Consiglio si è riunito in Videoconferenza, è stato scritto nell'Ordine del Giorno.

## **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Okay, ma siccome le ultime volte era sempre stato in presenza e adesso è cambiato dovevate avvisarmi cioè non è che ... mi scusi Segretario ma se fate una cosa che non è fatta bene almeno lo ammetta, adesso ci vuole poco: "Abbiamo sbagliato la prossima volta staremo attenti". Solo quello eh.

## **PRESIDENTE**

Magari le prossime volte preciseremo.

Allora gli Scrutatori: Sartori, Zuffellato, Cazzavillan.

Poi per quanto riguarda la richiesta dell'inversione dei due Punti fatta dal Consigliere Magnabosco, possiamo parlarne direttamente ai voti visto che c'è stata una richiesta da Regolamento.

Allora poniamo ai voti l'inversione del Punto n. 2 che è: L'Esame del rendiconto" con "L'elezione del Vicepresidente". Questa volta non è più nominale come in Videoconferenza ma per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi 4 favorevoli e 10 contrari quindi la proposta non è stata accettata.

Prego, Consigliere Cazzavillan prima dell'inizio.

## **CONSIGLIERE CAZZAVILLAN**

Buonasera a tutti. Faccio un breve intervento prima dell'Ordine del Giorno in merito all'appena trascorso 25 aprile e il Sindaco mi ha chiesto di dare un pensiero in occasione, appunto, domenica mattina di questa festa della liberazione italiana e mi sono permesso di fare un intervento, di scrivere un intervento per il Sindaco di quello che i giovani vedono rispetto a questa data e quindi vorrei leggere con voi questo breve pensiero: "Il 25 aprile è la giornata che celebra la liberazione, una festa Nazionale che ricorda alcuni valori fondamentali che ci hanno portato l'Italia di oggi. Il 25 aprile è una data che rappresenta un punto di svolta, un mattone fondatore dello Stato che vediamo oggi, il preludio di questo Paese che ci permette di vivere in pace e in armonia, le nostre vite e la nostra socialità, di lavorare e di studiare, di crescere i figli e di diventare adulti.

Certamente non è tutto perfetto, il nostro è un Paese che ha tanti difetti lo vediamo spesso e lo ricordiamo troppo, lo vediamo nei momenti difficili e nelle tante piaghe della società, ma è anche un Paese che ha tanti pregi che spesso tendiamo a non valorizzare, a non ricordare nel computo dei pesi che spesso sottovalutiamo e questo capita soprattutto nei periodi difficili, di tensione sociale come quella che stiamo vedendo oggi e invece è proprio tra queste cose belle ed importanti che portano alla positività nella nostra vita che va incastonato il 25 aprile, è un giorno importante perché ricorda gli sforzi, il sudore, il sacrificio, il dolore ma anche l'impegno, la gioia e la libertà. Ed è per celebrare la libertà che ricordiamo il 25 aprile, diventa un monito per ricordarci che la libertà non è mai qualcosa di scontato, che è un valore per il quale dobbiamo impegnarci ogni giorno, ed è proprio oggi in questa festa che con il Sindaco che rappresenta tutti i cittadini compresi i giovani vogliamo parlare proprio ai giovani.

Il 25 aprile è fondante per la nostra Italia, perché ci riconosce nei valori che rappresenta un Paese libero e democratico, valori e diritti fondamentali che sono stati conquistati da un popolo unito che ha saputo guardare oltre le difficoltà. Sono passati tanti anni dalla fine della Guerra e dalla liberazione e gli eventi di quei giorni sono tutto quello che hanno comportato, non sempre vengono ricordati dai più giovani forse dalla visuale di un ragazzo di 20 anni tutto può sembrare lontano, sfuocato soprattutto ad una generazione abituata ad un ritmo molto veloce che assorbe informazioni in una quantità inimmaginabile solo fino a qualche decennio fa, ma la nostra storia è importante soprattutto quando è questa storia che ci permette di accedere a qualunque informazione presente sul Web, di potere essere liberi di esprimere la propria idea.

Ancor di più dopo aver provato a causa della Pandemia delle limitazioni importanti della nostra libertà di circolazione e di relazione sociale, non dobbiamo mai dare per scontato i valori che porta con sé questa giornata e quindi se l'avvenire è alla porta il passato né è la chiave sempre.

Guardiamo il 25 aprile, vediamo quel momento di liberazione in cui il Paese si è costruito ma non in un'ottica di reminiscenza triste e lontana o di differenza politica, ricordiamo quanti hanno lottato per la libertà tutti i caduti, le vittime che oggi e che il 25 aprile abbiamo onorato con la deposizione della corona, dobbiamo vivere il 25 aprile guardando il futuro, cogliendo i valori le positività che oggi abbiamo nel Dna della nostra Nazione, della nostra società e delle nostre istituzioni. Forse la lezione più cara che potremmo portarci a casa di questa giornata è che siamo noi gli artefici del nostro destino che è solo l'impegno mettendoci il cuore e tutti noi stessi possiamo realizzare i nostri obiettivi.

Guardiamo oggi a quel tricolore che sventola nella nostra Piazza, quel tricolore appeso nei nostri balconi di casa, quel tricolore che oggi in questo momento di grande emergenza sanitaria ci lega forte attraverso una responsabilità e un impegno che ci rende orgogliosamente italiani.

Allora quest'anno, nel 2021, in maniera particolare arrivi ai nostri giovani, studenti, universitari, giovani lavoratori che insieme ad altre categorie stanno soffrendo la mancanza dei contatti umani, socialità con gli amici, perdita di lavoro. Il Messaggio di questa Festa Nazionale di Liberazione, di tenere duro e di non mollare, l'obiettivo è quello di ripartire partendo da loro, i giovani è soprattutto per loro.

Buon 25 aprile, viva l'Italia, viva il Veneto e viva Arzignano”.

*(Applausi)*

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cazzavillan.

## **PUNTO N.1- APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31/03/2021**

**PRESIDENTE**

Partiamo ora con il primo Punto Ordine del Giorno che è: “Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 31/03/2021”.

Se non ci sono interventi passerei direttamente alle votazioni. Favorevoli? Astenuti?  
Contrari 0. 10 favorevoli e 5 astenuti, il Consiglio approva.

## **PUNTO N. 2- ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2020**

### **PRESIDENTE**

Punto numero 2: “Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione 2020”. Passo ora la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua e invito anche la Dottoressa Maule. Grazie.

### **SINDACO**

Grazie, Presidente. Allora se dite, io leggo la Delibera oppure faccio un'introduzione e poi passerei la parola alla Dottoressa Maule per delle slide che sono state preparate ecco come preferite altrimenti leggo e poi facciamo le slide o altro.

Va bene, faccio l'introduzione e poi passiamo la parola alla Dottoressa Maule. Grazie.

Allora l'anno appena trascorso è stato segnato dal Covid 19, il 1° febbraio del 2020 è stato proclamato lo stato di Emergenza e a partire dal 9 marzo 2020 nel tentativo di arginare la diffusione della Pandemia tutta Italia è entrata in Lockdown, inizialmente sino al 18 maggio e poi proseguito con misure diverse sino a tutt'oggi.

L'impatto della Pandemia ha avuto ripercussioni sui servizi offerti, in particolare sono state chiuse le scuole di ogni ordine e grado, l'Asilo Nido, il Micronido, i Parchi e Cimiteri compresi, sospesi i mercati settimanali. Le stesse attività istituzionali del Comune sono state ridotte e l'accesso agli Uffici è stato regolato e consentito previo appuntamento. In considerazione dell'Emergenza epidemiologica da Covid 19, al fine di agevolare le attività commerciali che nei mesi del Lockdown hanno dovuto sospendere l'attività, si è proceduto a sospendere e rinviare i termini di pagamento e agevolare gli ampliamenti di superficie richiesti necessari, al fine del rispetto delle misure di distanziamento sociale necessarie quindi l'Amministrazione ha cercato di mettere in campo tutto quello che era possibile per fare fronte, insomma, all'Emergenza Sanitaria e inoltre per molte categorie di utenti non domestici l'Amministrazione ha disposto una riduzione anche della parte fissa della tariffa rifiuti (incomprensibile) 50% Cinema, Teatri, Alberghi, commercio a dettaglio di beni durevoli ma anche di mercato, Parrucchieri, Estetiste, Bar che abbiamo anche votato in Consiglio Comunale se ricordate.

Inoltre purtroppo il Comune di Arzignano è stato colpito anche dal maltempo del famoso 29 agosto per cui il Comune ha dovuto sostenere, cose che dopo la Dottoressa Maule vi farà appunto vedere, delle spese impreviste in particolar modo per le scuole vi ricordo, appunto, 29 agosto, il 14 settembre le scuole che sono state in particolar modo, la Scuola di San Zeno ma anche le altre dovevano appunto riaprire e quindi il Comune ha dovuto sostenere delle spese impreviste per circa 900.000, 892.000 euro per l'esattezza.

Spese urgenti quindi per la ripartenza, tra l'altro siamo in attesa perché in quell'occasione appunto il Ministero dell'Istruzione aveva stanziato, deciso appunto di stanziare per le scuole 650.000 euro e stiamo attendendo il 20% per poi anche in un secondo momento, nel momento della rendicontazione ricevere anche la differenza. Ma intanto il comune comunque ha dovuto farvi fronte ecco.

Malgrado però la difficile situazione determinata dalla Pandemia, dal mal tempo le politiche di Bilancio adottate nel corso dell'esercizio finanziario concluso hanno sempre avuto come

obbiettivo la salvaguardia dell'equilibrio economico così come previsto dal Testo Unico degli Enti Locali, il contenimento dell'indebitamento e il rispetto dei principi contabili senza trascurare però i crescenti bisogni delle fasce deboli di cittadini e le nuove difficoltà, determinate dai lunghi periodi di chiusura e limitazioni per le attività economiche.

Ricordo anche e in questa occasione voglio anche ringraziare appunto quanti cittadini e Aziende che hanno contribuito appunto con delle risorse hanno appunto donato al Comune delle risorse importanti per far fronte appunto all'Emergenze quindi grazie, grazie anche a loro perché abbiamo potuto così attivare delle politiche a sostegno appunto di chi era in difficoltà.

Il risultato finale presenta, comunque, un risultato positivo di Amministrazione e io passerei appunto la parola alla Dottoressa Maule che ringrazio, come pure gli Uffici, per un'illustrazione più tecnica. Grazie.

### **DOTTORESSA MAULE**

Buonasera a tutti. In sintesi alcuni di voi lo hanno già visto in sede di Commissione, ma in sintesi magari riepiloghiamo un attimo quelle che sono state le cose salienti del Bilancio di esercizio del 2020.

In questa slide vedete quali sono stati gli scostamenti che ci sono stati tra le previsioni definitive del Bilancio 2020 e Rendiconto. Si può vedere che per quanto riguarda la parte capitale e la carta corrente quindi fino al titolo terzo, gli andamenti sono stati in linea nel senso ci sono stati pochi scostamenti rispetto alle previsioni che erano state fatte e ovviamente in corso d'anno aggiustate con i vari provvedimenti di variazioni, c'è stato uno scostamento magari un po' più marcato per quanto riguarda la parte capitale ma è sempre così perché si fa una programmazione, una previsione della programmazione e poi magari anche i finanziamenti possono subire nel corso dell'anno delle modifiche un po' più rilevanti rispetto alla parte corrente.

Qua si vede, beh vabbè cioè si vede anche male perché purtroppo è piccolo, però c'è un grafico della ripartizione delle varie entrate, le entrate più rilevanti ovviamente sono le entrate tributarie dove entrate tributarie ci riferiamo all'IMU e alla TASI e all'addizionale IRPEF, infatti eccole qua la parte corrente del Bilancio del Comune di Arzignano presenta un importo di circa 22.000.000 di euro tra entrate e spese così suddivise: Il 63% sono entrate di natura tributaria, il 19% extra tributaria e il 16% trasferimenti correnti. In realtà nel corso dell'anno 2020 trasferimenti correnti da parte dello Stato e dalla Regione sono aumentati rispetto agli esercizi precedenti in virtù di tutti gli avvenimenti che il Sindaco ha precedentemente illustrato quindi per quanto riguarda la Pandemia Covid, lo Stato ha comunque contribuito per tentare di arginare tutte quelle che erano le conseguenze derivanti anche a livello economico. Le entrate tributarie ovviamente la parte più grossa la fa l'IMU che dal 2020 l'IMU e la TASI è stata creata solo un'unica imposta che è appunto l'IMU, l'addizionale IRPEF, la TARI e le altre entrate.

Qua vedete la ripartizione in termini percentuali appunto sulle entrate tributarie 54% deriva dalle entrate IMU e Tasi che in realtà non hanno subito un grosso decremento rispetto agli anni precedenti per cui comunque sia cittadini e Aziende di Arzignano hanno comunque risposto in maniera puntuale anche in quest'anno di situazione così delicata. Non sono state modificate le aliquote e le tariffe ormai a partire da parecchi anni, anche se in verità a partire dal 2020 lo Stato aveva concesso agli Enti Locali di poter deliberare nuovamente in

aumento e in variazione le varie tariffe, cosa che era stata invece vietata sino al 2019 ma il Comune di Arzignano sia che per il 2020 e anche nel 2021 non ha toccato le aliquote.

Queste sono le entrate particolari che sono state erogate a sostegno delle misure del Covid 19 in particolare lo Stato ha trasferito al Comune di Arzignano un fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali di circa 1.000.300 euro, questo fondo deve consentire di coprire le minori entrate derivanti appunto dalla Pandemia e per intenderci tra minori entrate ci sono le imposte di pubblicità, le imposte di utilizzo del suolo pubblico in parte anche la tariffa dei rifiuti perché c'è stata anche a livello statale e a livello di ARERA in pratica l'autorità ha deliberato alcune riduzioni sulle tariffe e sulla parte fissa delle tariffe legate alle Aziende, alle attività economiche in particolare e poi sempre il fondo deve coprire le eventuali maggiori spese dovute a sanificazioni o a interventi per contrastare gli effetti della Pandemia oppure le minori o maggiori entrate derivanti dai Servizi che vengono erogati dai Comuni sempre riferite comunque alla situazione pandemica, tant'è che ogni Comune è chiamato a certificare adesso in una prima istanza entro il 31 maggio quelle che sono state le spese sostenute o le minori entrate acquisite in funzione proprio della Pandemia, poi altri fondi sono stati stanziati e trasferiti per le misure urgenti di solidarietà comunale e questo era il così detto buono spesa, i buoni spesa sono stati erogati 135.000 euro in due tranches che gli Uffici hanno poi prontamente riversato alle persone in difficoltà, c'è stato un ristoro di turistica per 13.000 euro perché è stata sospesa per l'anno 2020 il versamento dell'IMU per quelle attività turistiche, un ristoro parziale della COSAP di 31.780.000 euro appunto a fronte dei mancati introiti dell'utilizzo del plateatico per gli esercizi pubblici e per i mercati in particolare, poi come diceva il Sindaco ci sono stati i contributi versati per 310.000 euro da privati e da Aziende e poi sempre lo Stato ha versato inizialmente 35.000 euro per le misure urgenti relative agli interventi di sanificazione e dispositivi di sicurezza quindi l'acquisizione dei plexiglass quelli fatti l'anno scorso per gli Uffici, per le scuole tutti gli interventi di sanificazione, acquisizione di mascherine e tutti quei dispositivi che hanno consentito di poter erogare comunque parzialmente i servizi.

Di tutto questo Fondone per il fatto che, appunto, dobbiamo certificarlo e non siamo ancora cioè e stiamo vedendo quali sono state appunto le conseguenze, una parte per 980.000 euro viene accantonato a livello di avanzo di Amministrazione, se la certificazione coprirà più spese sostenute o comunque maggiori o minori entrate allora potremmo riscriverlo e utilizzarlo per l'anno 2021, nel caso non si riuscisse a Maggio dell'anno prossimo nel 2022 dovremmo fare la certificazione definitiva e in quel momento lì si vedrà se in parte dovrà essere restituito allo stato o se pure potremmo mantenerlo. Fra le altre entrate da trasferimenti, anche qua è importante, c'è da dire che il Comune è ambito Capofila di una serie di interventi nell'ambito del Sociale per cui vengono attribuiti, sono stati attribuiti parecchi fondi questi fondi sono stati poi condivisi e utilizzati con gli altri Comuni e lo vedete qua: "Fondo per le politiche della famiglia, contributo per gli assegni prenatali, trasferimento per non autosufficiente, fondo sociale affitti, contributi per reddito di inclusione sociale, sostegno all'abitare e la povertà educativa, quota servizi fondo povertà e inclusione Sociale, contributi Asilo Nido, Micro Nido e Centri Estivi sono contributi importanti in realtà effettivamente rispetto al 2019 nella parte trasferimenti c'è stato un incremento importante.

Mentre le entrate del titolo terzo che sono quelle relative alla prestazione, all'erogazione di servizi, alle attività di controllo degli illeciti o i redditi da locazioni o altro vediamo ci attestiamo intorno ai 4.000.300 siamo in linea con gli anni precedenti.

Mentre per quanto riguarda le entrate da capitale, le entrate in conto che hanno finanziato investimenti nel corso dell'anno ci sono state entrate per 5.000.700 e investimenti per 5.000.570 quindi siamo abbastanza in linea. 1.000.400 sono le entrate in conto capitale, 535.000 sono entrate di parte corrette che hanno finanziato la spesa in conto capitale, in particolare 500.000 è la prima trash che l'Assicurazione del Comune ha erogato a fronte degli eventi che ci sono stati a fine agosto e adesso è in corso il completamento delle stime dei danni effettivi e vediamo a quanto ammonteranno.

Mentre 35.000 sono i contributi che sono gli utili distribuiti da... no, non sono gli utili distribuiti, sono un contributo sempre da privati che è stato erogato a fronte della realizzazione di un impianto di targa system per la zona del Main.

E' stato applicato al Bilancio 2020, un importo abbastanza elevato di avanzo di Amministrazione dell'anno 2019 che ha finanziato spese di investimento per 1.000.628 euro, allora anche qua come per le entrate facciamo un po' un... vediamo quale è stato l'andamento e lo scostamento, per le spese correnti lo scostamento è stato minimo così come per le entrate c'è uno scostamento del 6% rispetto alle previsioni definitive, un po' più elevato rispetto agli investimenti e le altre sono sostanzialmente in linea.

La spesa corrente tanto per dire che si attesta su 18.000.800 euro suddivisa tra redditi di lavoro quindi stipendi per 4.000.600, imposte e tasse 300.000, acquisto beni e servizi 9.000.000, trasferimenti correnti 4.000.339 qua sono cresciuti proprio in virtù di quello che abbiamo detto prima tanto per le entrate che abbiamo visto, che il Comune di Arzignano appunto è Ente capofila ad ambito quanto per i trasferimenti e per le situazioni che ci sono state, l'anno scorso erano il 16% delle spese, adesso sono il 23% per cui c'è stato un incremento importante. Qua un'altra visione di dove sono state utilizzate e tanto per dire servizi istituzionali generali di gestione che è tutta la macchina comunale sono circa 4.000.000, 3.000.000 all'ambiente, all'interno dell'ambiente troviamo le spese sostenute per la gestione dei rifiuti e nonché per il verde pubblico, per cui è una quota importante soprattutto la gestione dei rifiuti raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Come vedete i diritti sociali quindi la parte relativa al sociale sono 4.000.710 quindi è la parte più rilevante.

Mentre le spese di investimento che come abbiamo visto sono state 5.000.700 a grandi linee sono stati utilizzate così: 890.000 come aveva detto il Sindaco sono stati utilizzati in prima istanza per far fronte agli atmosferici appunto di fine agosto, 200.000 euro circa per l'efficientamento energetico, interventi vari sulla viabilità per 1.000.400 e un intervento importante sulla Scuola Media per oltre 320.000 e la pavimentazione Cimitero per 100.000 e poi ci sono stati tutta una serie di interventi vari che operò non sono qua detti.

Allora alla fine il risultato di Amministrazione della gestione dell'anno è di 4.000.523 erotti, però questi derivano innanzitutto dall'avanzo di gestione di competenza corrente per 1.000.900 ma dopo vedremo che non è tutto libero nel senso che qua all'interno abbiamo accantonato quei 980.000 del fondo più altri accantonamenti Fondo Credito dubbia esigibilità e quant'altro per cui in realtà non possiamo dire che noi abbiamo una gestione, un avanzo effettivo di 1.000.900 perché dobbiamo poi togliere quelle voci che devono essere trattate a parte, accantonate e vincolate, la parte capitale abbiamo visto che tra entrate e spese abbiamo avuto un risparmio di 128.000 euro quindi molto basso, l'avanzo della gestione dei residui e per 750.000 euro circa cioè sono stati cancellati i residui passivi per circa 750.000 euro e l'avanzo di Amministrazione 2019 non utilizzato non applicato al 2020 per 1.720.000 euro.

Deriva appunto l'equilibrio di parte corrente della gestione come dicevo prima in realtà e appunto di 429.000 euro con una percentuale di scostamento tra entrate e uscite dell'1,93% e questo denota che appunto malgrado gli effetti derivanti dalla Pandemia una corretta previsione delle entrate e delle spese nel senso che siamo in linea cioè quello che abbiamo accertato lo abbiamo anche poi impegnato.

La composizione dell'avanzo eccolo qui, in realtà l'avanzo vincolato per fondo crediti dubbia esigibilità sono tutti accantonamenti previsti dalla norma sono 276.820 euro, quote vincolate tra le quali ci sono quei famosi 982.000 euro per 1.000.272, avanzo accantonato altri 28.000, rinnovi contrattuali provenienti per il 2019-2020-2021 per 155.000 euro, avanzo vincolato per investimenti 505.000 euro e avanzo libero 2.000.281 euro, c'è da dire che l'avanzo vincolato per investimenti può essere (incomprensibile) una volta approvato il Rendiconto, può essere immediatamente applicato al Bilancio, l'avanzo libero dobbiamo aspettare una verifica e fare una verifica degli equilibri nel corso dell'anno 2021 e poi può essere applicato al Bilancio anche questo inizialmente per le spese di investimento, solamente se si dovesse riscontrare un mancato equilibrio si può utilizzare anche per equilibrare il Bilancio, in realtà non lo abbiamo mai fatto ed è una buona cosa non farlo perché vorrebbe dire che le previsioni non sono in linea.

Il Fondo di Cassa è un Fondo di Cassa importante di 14.000.000 che consente all'Ente di non far ricorso ad anticipazioni di tesoreria e in fine alcuni indicatori finanziari, qua vediamo l'autonomia finanziaria cioè quanto delle entrate tributarie di parte propria finanziano la parte corrente, scendiamo nel 2020 all'83% proprio in virtù del fatto che abbiamo visto prima che sono cresciuti i trasferimenti dello Stato e dalla Regione.

Il grado, appunto, di dipendenza dallo Stato infatti sale al 16%, grado di rigidità della spesa corrente cioè che indica l'incidenza delle spese per il personale e i Mutui sul totale delle spese correnti e il 25% stiamo scendendo per cui vuol dire che la possibilità per l'Amministrazione di fare delle scelte dove allocare le risorse si amplia, le spese correnti vengono coperte per il 94% con entrate proprie, per il 6% con entrate da trasferimenti e anche l'incidenza degli interessi passivi è molto bassa siamo sotto l'1%, la normativa prevede che non possono essere assunti i mutui se l'incidenza degli interessi passivi è superiore al 10% per cui siamo ampiamente al di sotto.

Ecco, questo ho finito. Prego.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Dottoressa Maule.

Pro la discussione, se c'è qualche eventuale domanda c'è anche la Dottoressa Maule a disposizione per le domande tecniche, altrimenti passiamo direttamente in dichiarazione di voto.

Prego, Consigliere Zorzin.

#### **CONSIGLIERE ZORZIN**

Allora, grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Microfono.

#### **CONSIGLIERE ZORZIN**

Grazie, Presidente.

Intanto, beh, la dichiarazione di voto non può che essere favorevole e positiva, volevo ringraziare e volevo appunto ringraziare la Dottoressa Maule intanto per il rendiconto che ha fatto e anche per il lavoro suo e degli Uffici che è stato abbiamo visto, insomma, un ottimo lavoro e l'Amministrazione ha messo in campo durante quest'anno tutte le risorse in termini economici di personale e di servizi di assistenza per far fronte abbiamo visto tutti gli accadimenti che ci sono stati tra cui la Pandemia e anche il discorso meteorologico che è l'Emergenza che ci ha colpito e nonostante tutto questo siamo riusciti appunto a tenere un Bilancio in ordine e a posto con dei risultati anche buoni, molto buoni,

Volevo soprattutto, come avevo già fatto anche in precedenza, ringraziare tutti i cittadini e le Aziende io ci tengo a ribadirlo che hanno contribuito per il sostegno delle realtà che erano in difficoltà.

Ecco, grazie Presidente e grazie di nuovo alla Dottoressa e agli Uffici.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Zorzin.

Non vedo altre prenotazioni... prego, Consigliere Pieropan.

### **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie, Presidente.

Sì brevemente in realtà, ne abbiamo discusso anche nella discussione di qualche mese fa, qualche settimana fa relativamente al Bilancio di quest'anno. Viviamo un momento di grande incertezza e di conseguenza quando si va a toccare i temi del Bilancio in questa grande, appunto, in questo momento di grande variabilità è sicuramente utile agire in prudenza cercando di anticipare con la massima prudenza quelle che potrebbero essere gli effetti di effettivamente un 2020 molto difficile per tutti i cittadini, per la nostra Città e quindi di conseguenza anche per gli Enti che lo amministra, giusto hanno fatto gli Uffici a prevedere insomma un Bilancio potenziale comunque a garantire una potenzialità nelle gestioni finanziarie e gli effetti insomma si sono visti e ribadiamo in questo momento di incertezza lo abbiamo detto appunto qualche mese fa non ne siamo ancora usciti, speriamo davvero che il 2021 sia portatore sano di un cambio di passo, nel frattempo ci troviamo appunto a dover discutere dei Bilanci che sono forzatamente e fortemente vincolati da questa situazione ambientale e da parte nostra preannunciamo un voto che sarà negativo al rendiconto incoerenza con il Bilancio votato l'anno scorso e non ci dilunghiamo neanche tanto però discuterlo questo rendiconto perché appunto come già detto è frutto di questo strano periodo.

Di conseguenza ribadisco il voto che sarà negativo, ah una cosa sola mi ha fatto molto piacere sentire da parte della Dottoressa Maule e da un segnale forte secondo me alla nostra Città il fatto che il sistema economico della Città ha comunque sorretto al di là di chi come giustamente diceva il Consigliere precedentemente e al di là di chi ha aiutato le persone in difficoltà quindi ci sono state abbiamo visto più di 300.000 euro anche di contributi al nostro Comune dato dalle Aziende del territorio, al di là di questo aspetto importante bello del... diciamo che anche il tessuto economico ha comunque sorretto riuscendo a pagare quelle che sono le incombenze rispetto alla nostra Città, rispetto al nostro Comune e questo ci ha permesso anche di ribadire di avere questi numeri a rendiconto e quindi credo sia un aspetto importante di cui dobbiamo andare fieri della nostra Città.

Ripeto il voto è negativo senza però voler creare delle polemiche sul tema semplicemente incoerenza con quanto discusso, con quanto deciso nel Bilancio. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pieropan.

Siamo in dichiarazione di voto quindi no, come da Regolamento.

Se non ci sono altri interventi... prego, in dichiarazione di voto sempre.

#### **INTERVENTO**

Grazie, Presidente.

No. io segnalo solo... perché mi segnala il pubblico da casa che si sente male la diretta, se il tecnico può approfondire grazie.

#### **PRESIDENTE**

Quindi avviciniamoci il più possibile ai microfoni così...

Se ci sono altre dichiarazioni di voto altrimenti poniamo ai voti.

Poniamo ai voti, quindi favorevoli? Contrari e astenuti 0. 10 favorevoli e 5 contrari, c'è anche l'immediata eseguibilità quindi favorevoli? Contrari e astenuti 0. Come prima il Consiglio approva.

### **PUNTO N. 3- PROROGA DELLA FESTIONE ASSOCIATA AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE – PERIODO 01/01/2022 – 31/12/2022**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al Punto numero 3: “Proroga della gestione associata del servizio di Polizia locale - periodo

01/01/2022 – 31/12/2022”. Passo la parola al Vicesindaco Marcigaglia.

#### **VICERSINDACO**

Sì, buongiorno a tutti. Allora non so se volete possiamo darla anche per letta visto che in Commissione è già stata affrontata e votata all'unanimità, il concetto di fondo è questo e come si diceva prima il periodo è strano e infatti volevo agganciarvi al discorso del Consigliere Pieropan, per fortuna il Sistema Industriale ha tenuto però vi ricordo che il tessuto commerciale è in fortissima difficoltà, nei prossimi giorni vedrete state già vedendo plateatici che svilupperemo anche in verticale sulle pareti perché la volontà è di aiutare i Bar che eroicamente non mollano e provano giustamente qualsiasi formula per resistere però il clima che sento, i commercianti è gruppo sostanzialmente quotidiano e la situazione è triste da un punto di vista economico e assurda da un punto di vista normativo perché anche l'apertura dei ristoranti all'aperto e secondo le carte di oggi non si può andare in bagno, se non per estrema necessità ci racconta uno stato di confusione del Governo a livelli importanti quindi tutta la mia solidarietà a chi resiste.

Vi aggiorno che abbiamo incontrato ieri anche gli ambulanti, altra categoria fortemente in difficoltà, penso che sia giusto anche fare questo tipo di rendiconto sociale secondo me in questo momento e loro addirittura mi hanno azzardato una previsione di chiusura del 30%, io penso che siano stati spero che siano stati eccessivamente pessimisti però secondo me nel

2022 la mia paura è che commercialmente vedremo una realtà cioè ci resterà una realtà fortemente diversa da quella che conoscevamo fino agli anni d'oro del 2019 quindi ecco volevo fare questa puntualizzazione perché la vedo molto difficile.

In tema di Polizia Locale quindi che in realtà si aggancia a questi problemi, abbiamo ritenuto che in un momento così incerto per tutti e andare a modificare un'organizzazione così essenziale soprattutto in questo momento per la gestione e controllo del territorio sarebbe stata un'operazione troppo azzardata, ovviamente da come (incomprensibile) quindi le Amministrazioni Arzignano Chiampo in primis avevano la possibilità anche di ripensare, ottimizzare una nuova formula operativa di gestione però questo avrebbe voluto dire distogliere le energie che abbiamo, toglierle dalla strada e concentrare i Comandanti e tutta la struttura un attimino più preparate a livello tecnico concentrarli a studiare a carte in un momento dove è già difficile studiare le normative che escono e abbiamo anche pensato che molti Comuni oltretutto vanno a rielezione e quindi non sarebbe per una questione di correttezza istituzionale è giusto insomma mettere e aspettare che i giochi anche politici e Amministrativi siano terminati in maniera da interloquire con chi ha una visione Amministrativa di un arco di almeno 5 anni.

Quindi è stata decisa questa proroga, esattamente come è la situazione oggi durerà un altro anno fino a dicembre 2022 e ovviamente però con Chiampo che è il principale partner a livello economico e anche di personale all'interno della convenzione interna dei Vigili e abbiamo già iniziato un percorso incrociato insieme ai reciproci Segretari Comunali per studiare e valutare qualsiasi formula oggi la Legge ci permetta di valutare e gestire l'obiettivo è molto semplice, lo standard di Vigili per abitante a causa dei blocchi delle assunzioni e a causa che molti Comuni piccoli non sono riusciti negli anni ad integrare le loro quote, abbiamo uno standard che è bassissimo rispetto all'indicatore regionale e quindi questo è il mio vero problema perché possiamo fare sicurezza finché vogliamo ma se non abbiamo i Vigili diventa molto difficile.

Quindi ci siamo dati, con il Sindaco Masciotti, un anno di tempo per valutare tutte le azioni possibili per trovare se esistono delle formule, un aggiornamento di un paio di giorni fa direttamente dal Segretario Finelli è che per esempio la formula del Consorzio che era uno dei progetti sul tavolo nel 2009 quando sono arrivato che era stato ipotizzato allora da Gianfranco Gentilin, mi è stato confermato due giorni fa che è una formula non consentita dall'attuale apparato legislativo quindi non potremmo nemmeno cioè neanche valuteremo la formula del Consorzio perché non è possibile anche se ci sono Consorzi esistenti ma che probabilmente godono di deroghe speciali perché preesistenti quindi ecco, comunque, questo era per dirvi è una proroga per capire anche cosa fare da grandi, la Convenzione della Polizia compirà 20 anni nel 2022 più o meno e quindi è anche giunto il momento di capire quali evoluzioni può prendere e non sta a me dare i giudizi sulla mia squadra però penso che in questi 20 anni si sia creato un comando stimato non solo dei cittadini ma anche invidiato dagli altri Comuni e penso che sia merito un po' di tutta l'organizzazione generale che ha portato ad avere questo risultato.

Chiudo l'intervento.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Vicesindaco.

Apro la discussione. Si era prenotato prima il Consigliere Sterle, prego.

## CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente.

Intanto voglio condividere con voi la mia anche emozione nel tornare di persona a parlare in questa sala dopo praticamente più di 6 mesi, simbolo questa sala appunto che è il cuore della Democrazia Arzignanese al netto dei mezzi tecnologici non potrà mai essere sostituita quindi voglio esternare a voi e alla cittadinanza il mio orgoglio nel poter rappresentare la mia popolazione direttamente il mio elettorato e i cittadini direttamente in questa sede e dopodiché, prima di cominciare, condivido e il Vicesindaco non dà giudizio sulla squadra ma lo do io e sottolineo come il Corpo di Polizia Locale sia un'eccellenza il Corpo di Polizia Locale Vicenza Ovest sia un'eccellenza, sia nella parte degli Ufficiali che nella parte degli Agenti sia veramente un'organizzazione che dà il meglio di sé sul territorio e a loro va il mio ringraziamento e un pensiero particolare poi va al Comandante, il Dottore Antonio Berto che si sta rimettendo nella speranza di vederlo il più presto possibile tornare al suo lavoro anche con l'approssimarsi della Pensione ma di poter rivederlo presto in forma a impegnarsi come ha sempre fatto per Arzignano e per la Polizia Locale negli ultimi 33 anni dato che dall'1988 che è in servizio e dopodiché leggendo la Delibera e confermando che il servizio offerto è di eccellenza non posso che evincere delle criticità però, leggo per esempio che tale sperimentazione e costituzione di nuovi modelli organizzativi è un (incomprensibile) perfetti e funzionano dal lontano 2002, diciamo che funzionano nonostante il drastico calo di personale perché dalla partenza, con l'aggregazione di Gambellara nel 2003 dove si contavano 37 addetti ad oggi siamo a 25 senza contare che negli ultimi anni si sono contati diversi pensionamenti che hanno praticamente decimato quello che è la parte degli Ufficiali cioè i responsabili delle varie sezioni di gestione che possiamo andare dall'infortunistica stradale all'ambiente alla Polizia giudiziaria e quindi a creare diciamo un grosso deficit nella parte ufficiale oltre che nella parte agenti e questo a cosa è dovuto? È dovuto fondamentalmente come sottolineava anche il Vicesindaco che ad oggi i Comuni che offrono personale attivo cioè assunto sono Arzignano, Chiampo, Montebello, Gambellara ovvero 4 su 10, cosa significa? Che gli altri Comuni non mettono personale ma pagano il monte ore di servizio, monte ore di servizio che però rispecchi i servizi attivi sul territorio ma dietro c'è tutto un lavoro di Ufficio agli interventi che va dalla notifica alla composizione per esempio di un sinistro stradale all'inoltrazione degli atti e la procura che va ricadere sul Comune Capofila cioè il Comune di Arzignano.

Sì, credo proprio di sì sulla composizione di un sinistro potrà smentirmi quando lo riterrà e quindi quello a cui ci troviamo davanti è attualmente una convenzione che merita una rimodulazione che questo si possa fare utilizzando, ad esempio, altri strumenti come l'Unione dei Comuni è qualcosa di assolutamente plausibile, tuttavia io mi sarei aspettato di vederlo insomma questa proposta già nel corso di quest'anno al netto della Pandemia questa Amministrazione è in sella dal 2019 e le grandi Amministrazioni anche le piccole nel 2019 erano appena state elette comunque nel pieno del mandato quindi mi sento di suggerire che questa cosa poteva essere messa sul tavolo prima, dopodiché mi sento di, come si può dire, far notare che per quel che riguarda il comporta sicurezza piuttosto che andare ad investire risorse economiche energie, ad esempio, sui servizi di Vigilanza privata queste energie potevano essere investite già su questa programmazione, quest'anno nonostante il blocco del fermo dell'anno scorso riuscire a portare una proposta e ritengo più concreta anche perché la situazione del personale è preoccupante da questo punto di vista 25 addetti compreso il comandante rispetto ai numeri previsti allora la Legge quadro, la 6886

prevederebbe un agente di Polizia Locale ogni mille abitanti, il bacino è circa di 65 abitanti è impensabile 65 addetti nel nostro comando anche perché in questo caso cioè siamo davanti come competenza sul territorio quello che è in genere la competenza di un Commissariato di Polizia se non si una piccola compagnia Carabinieri tra l'altro su cui da quello che si legge, da quello che sappiamo insomma la Prefettura e tutti coloro che sono responsabili della pubblica sicurezza sul nostro territorio fanno grande affidamento sul Corpo di Polizia Locale Vicenza Ovest, che ha dimostrato più e più volte il proprio valore e la propria collaborazione, obbiettivi appunto che si dovrà porre e si dovranno porre i Comuni soci per il prossimo anno è quello quanto meno di programmare un ritorno a quelli che erano gli originali 35/37 addetti e di questo riponiamo le nostre speranze e proponiamo la nostra collaborazione se si ritenesse, se ce ne fosse bisogno e in attesa di vedere quella sarà una proposta per il futuro per consolidare e rafforzare, migliorare questo servizio anche nell'ottica, nel benessere dell'operatività degli operatori, preannuncio il mio voto di astensione nella prospettiva che possa diventare positivo nella futura proposta. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Prego, Vicesindaco per la risposta.

## **VICESINDACO**

Sì, intervengo subito per correggere appunto la discrepanza di Sterle di poc' anzi, ho segnato alcuni punti allora: Sul costo delle ore del personale in Ufficio non grava sul Comune di Arzignano, perché già dal 2009 quando ho iniziato a fare per la prima volta l'Assessore con allora Parolin riuscimmo a costruire un costo orario del Vigile sul territorio che fosse comprensivo delle spese generali, a livello Aziendale chiamiamole così, in maniera da non caricare solo sulle spalle di Arzignano tutta la gente che sta ferma in Ufficio detta banalmente, quello è un grande merito mio quindi me lo ricordo benissimo facemmo carico per mesi per riuscire a costruire questa valutazione, vi dico che sostanzialmente il metodo alla fine era semplice bisognava prendere il famoso 1.000.500 di costo del comando dividerlo per le ore operative sul territorio non per le ore come si faceva prima di stipendio pagate, a quel punto la tariffa oraria ve la dico abbastanza precisa oscilla tra le 55 e le 60 euro all'ora che significa comprensivo di Assicurazione, corsi di formazione, vestiario, assistenza in Ufficio, centralini, Uffici e anche automezzi e carburanti quindi quella è stata una grande innovazione che facemmo già con il Sindaco Gentilin su mia iniziativa quindi posso tranquillamente affermare che con un errore marginale di virgole il costo delle spese generali del comando non è a carico di Arzignano, se non per le quote delle ore di competenza questo è importante specificarlo, tanto è vero che se si guardasse nel dettaglio il Bilancio del Comando della Polizia sempre in quegli anni là e poi abbiamo mantenuto la linea ci mettiamo in conto anche le spese dei locali che sono del Comune di Arzignano però sono a servizio della convenzione e quindi quella volta dopo lunghissime discussioni con gli altri Sindaci con prezzo equo comunque anche il valore teorico dell'occasione fa parte del Bilancio dei Vigili proprio perché volevo avere un'assimilazione completamente credibile quindi ecco su questo penso di essere stato chiaro.

Relativamente al dubbio di Starle che saremo dovuti partire prima, in realtà i lavori con Chiampo gli abbiamo iniziati intorno a settembre 2019 e infatti se oggi vi dico già che tutto un filone che era considerato credibile è caduto cioè quello della costituzione di un consorzio è perché i Segretari e gli Avvocati sono mesi che hanno lavorato sull'ipotesi 1 che

era quella che preferivo perché a differenza (incomprensibile) aveva un'agilità che mi era stata confermata neanche dai tecnici più performanti però purtroppo decade e quindi ora ci stiamo concentrando sull'ipotesi 2 però si è iniziati a settembre, per quanto riguarda ... mi collego al punto dei piccoli Comuni, della situazione che i piccoli Comuni sostanzialmente mi consumano ore le pagano ma me le consumano e non introducono gli agenti che sono il cuore pulsante di un comando e devo dire che su questo argomento sono maturato negli anni, nel senso che inizialmente anche io vedevo con particolare fastidio questo argomento perché Arzignano e Chiampo mettevano il grosso e gli altri usufruivano.

Poi parlando con anche le altre istituzioni della sicurezza provinciale e tutti quelli che anche lavorano con la Polizia Locale e le altre forze dell'Ordine è chiaro che se Arzignano e Chiampo non applicano una politica di sussidiarietà della sicurezza andiamo a creare un problema sociale nei Comuni esattamente adiacenti ai nostri con un problema che non ricade solo... cioè mi crea un beneficio per il comando di Polizia Locale, ma come diceva Starle prima, le Forze dell'Ordine statali fanno altissimo affidamento della presenza della Polizia Locale di Arzignano cioè tutta l'infortunistica stradale dalle Grotte di Cristadoro fino a dei vigneti di Gambellara, è gestita dai nostri quindi in realtà mi hanno fatto capire che si andrebbe a creare un problema non ad Arzignano cioè egoisticamente noi avremo il meglio punto. Neanche stare qua a discutere, se riconosciamo ad Arzignano un ruolo di Leadership della valle nel bene e nel male non possiamo far finta di non considerare questo argomento (incomprensibile) introdotto nella testa, anche quando magari era un attimino più intenzionato a guardare il problema sicurezza solo all'interno del Comune di Arzignano e Chiampo.

Sulla vigilanza privata non sono d'accordo con Starle perché al di là della filosofia, l'unica maniera per aumentare la forza lavoro in termini di controllo perlomeno del territorio Parchi, Piazze è l'utilizzo assolutamente innovativo della vigilanza privata, vi do una cifra che avevo letto anche nei giornali delle polemiche sullo spreco di denaro cioè voglio essere chiaro è inutile raccontarci la storia dell'orso, un vigilante privato mi costa dai 17 ai 18 euro all'ora un'agente di Polizia Locale vi ho detto prima, siamo dai 55 ai 60 quindi l'operazione vigilantes privati è stata una magia giuridica ed economica che mi ha permesso di avere quelle ore che non riuscivo legalmente ad andare a prendere dagli altri Comuni, ovviamente le funzioni di vigilantes privati è limitatissimo e lo sappiamo controllano, guardano e poi avvisano però se vogliamo avere qualcuno che monitora il territorio almeno come prima istanza di verifica questa è l'unica soluzione esistente oggi in Italia al costo di circa 18 euro all'ora, quindi parlare di spreco sinceramente cioè proprio non posso accettarlo, ovviamente la vigilanza privata è un progetto che abbiamo gestito da un punto di vista procedurale con la Polizia Locale ma viene pagato solo da Arzignano perché ne usufruisce solo Arzignano quindi non mando i vigilantes in giro da altri Comuni. Quindi ecco su questa si può discutere che sia formalmente bella o brutta ma da un punto di vista economico è stata una magia.

Ultima questione e visti che Starle citava il nostro ottimo Berto, vi ricordo che questo comando siamo al terzo Comandante che riusciamo a gestire in Emergenza, siamo partiti con Parolin che per meriti è stato chiamato a Vicenza la allora Bevilacqua appena vinte le elezioni era preoccupatissima perché mi diceva perdiamo il Comandante, io ero sicuro che la squadra che avevo costruito negli anni passati era performante quindi andato via Parolin, Berto è diventato Comandante addirittura senza colpo ferire cioè naturalmente in maniera efficace e performata anzi con risultati anche molto interessanti e non volevo dirlo ma

sappiamo che ci sono stati dei piccoli problemi di salute, a casa Berto Maurizio Del Barco in posizione sostanzialmente di Comandante provvisorio cioè quindi voglio dire è stata creata una squadra che anche di fronte ai salti di Comandante non di un agente semplice riesce ad essere operativa grazie alla passione, all'esperienza e alla capacità di una squadra veramente capace quindi ecco questo volevo dirvelo e non sta mai a me dare le comunicazioni in merito alla salute dei nostri però visto che ormai è stato detto quindi confermo che comunque il Comando va avanti, Del Barco al momento ha appreso le funzioni è sta gestendo al massimo le sue capacità e siamo comunque sereni che tutto funziona con difficoltà perché ovviamente non è facile ma si va avanti lo stesso. I punti li ho trattati tutti quindi chiudo l'intervento.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Vicesindaco.

Prego, Consigliere Cazzavillan.

## **CONSIGLIERE CAZZAVILLAN**

Grazie, Presidente.

Condividendo tutto quello che è stato detto dal Vicesindaco e sarebbe stata mia cura ricordare, però lo ha già fatto il Vicesindaco, la differenza di prezzo che c'è tra un'Agente di Polizia e un Vigilantes e questo comporta il fatto che 3 ore di lavoro da parte di un'Agente di Vigilantes sia, diciamo, trasformato in un'ora di Agenti di Polizia e ritengo però sul punto di esprimere la mia opinione sul Punto 3 e sul punto di questa proroga che è stata fatta e la ritengo necessaria e fondamentale soprattutto in questo momento.

Ricordiamo che il nostro Distretto Ovest è tra i migliori e i più invidiati nel vicentino e poi anche a livello regionale, è sinonimo di collaborazione e di sinergia tra Comuni, tra i 10 Comuni ricordo perché parliamo comunque di un'unione che c'è e che è presente dal 2001 e riguarda più di 60.000 abitanti della nostra valle che arrivano fino a Montebello, inoltre ricordo e in questo ringrazio anche l'ex Sindaco Gentilin, perché non dimentichiamo che il lavoro che è stato fatto viene anche da una precedente Amministrazione dopo quella Bevilacqua di questi due anni e nonché il Vicesindaco e Assessore alla sicurezza Enrico Marcigaglia per il lavoro che è stato fatto in questi anni e grazie a questo si è implementato e migliorata la sicurezza della Città, sappiamo che la nostra Città è sempre più sicura negli ultimi anni lo abbiamo visto c'è stata una riduzione del 79% dei furti all'interno della nostra Città e questo comporta non solo il fatto che i cittadini si sentano più sicuri nella nostra Città ma la Pandemia ha ritenuto necessario l'implementazione e il miglioramento anche dell'utilizzo di Vigilantes per i controlli nelle nostre Città, sappiamo che il controllo è sempre un po' una sconfitta da parte di un'Amministrazione abbastanza repressivo poi però purtroppo quando è necessario bisogna anche agire. La Città del Grifo comunque assiste, appunto, come ho appena detto a una riduzione di questo odioso reato appunto che è il furto e la percentuale dei reati è scesa moltissimo arrivando ad essere inferiore rispetto alla media nazionale, addirittura con il fatto che è stata resa molto alta, altissima la tensione della sicurezza dei cittadini e questo va dato merito sicuramente alle Amministrazioni precedenti ma anche alle nostre forze di Polizia, le nostre Forze dell'Ordine e agli investimenti strategici che sono stati fatti nel settore della sicurezza appunto.

Uno degli importanti risultati e dell'operato del Vicesindaco Marcigaglia è stato appunto riuscire ad avere una visione e una progettualità nel tema della sicurezza e di controllo del

territorio che ci ha portati ad essere una delle Città più sicure in Italia, sappiamo che per primo Marcigaglia ha creduto, l'Assessore Marcigaglia ha creduto ed investito su nuove tecnologie in particolar modo i così detti targa System, che sono una sorta di guardiano digitale che ha permesso di sorvegliare i confini della nostra Città, sorvegliare Arzignano controllando 24h su 24 le entrate e le uscite e questo ha portato alla risoluzione di furti ben importanti che sono avvenuti anche recentemente a riuscire a trovare diciamo i così detti ladri.

L'Amministrazione Comunale con la Polizia Locale di Arzignano quindi ha elaborato dei dati quindi poi parliamo anche di dati oltre poi a parlare in maniera filosofica e i dati della Prefettura che sono particolarmente rilevanti hanno, appunto, assieme ad una statistica pubblicata dal Sole 24h ha elaborato insieme al Ministero dell'interno il fatto che in Italia ci siano ogni 1.000 abitanti circa 19 furti, mentre Arzignano è all'1, 2 quindi parliamo di una differenza molto importante, i una ipotetica come ho detto prima classifica nazionale sappiamo che Arzignano è una delle Città più sicure in Italia che con una media 16 volte più bassa rispetto alla media nazionale, colgo appunto anche io l'occasione per diciamo augurare una pronta guarigione al nostro Comandante Antonio Berto che ho conosciuto in questi mesi da Consigliere Comunale e ne ho appurato le doti appunto e che è stato poco bene negli scorsi giorni e anche io come ha fatto il Consigliere Sterle spero appunto di cederlo presto tra di noi, nella nostra Città soprattutto operativo.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cazzavillan.

Prego, Consigliere Gentilin.

## **CONISGLIERE GENTILIN**

Ovviamente condivido tutti gli apprezzamenti verso la nostra Polizia Locale che è sempre stata nel mio cuore, nella mia attenzione durante il mio percorso di Sindaco in questa Città.

Comunque non sto a distrinsecare .... Abbiamo sentito il percorso che ha visto anche qualche momento di criticità ma sono sempre state superate brillantemente grazie ai Comandanti che hanno seguito la Polizia Locale, io Sindaco insieme con l'Amministrazione Comunale.

Colgo l'occasione però, che visto che nel restante anno 2021 e nel percorso del 2022 in cui c'è la proroga della convenzione di non dimenticare un passaggio relativo ai nostri Agenti, che è relativo a tutti gli Agenti di Polizia Locale del Veneto e quindi anche del resto dell'Italia, è un argomento per i quali io mi sono sempre battuto anche a suo tempo feci il Presidente della Commissione Tecnica della Polizia Locale del Veneto sena abbandonato anche dalle Istituzioni ma non abbiamo mollato l'osso che è questo il problema, rivedere l'assetto giuridico della figura della Polizia Locale che deve essere equiparata alle Forze di Polizia dello Stato perché sul territorio, come abbiamo sentito dal Vicesindaco nonché Assessore della sicurezza abbiamo sentito nei vari passaggi, danno la percezione di sicurezza alla nostra gente e a tutta la gente.

A suo tempo feci anche Documenti in tal senso, interessai anche Amministratori pubblici, Deputati di varie componenti politiche che dovevano interessarsi verso la Prima Commissione Nazionale che doveva studiare il problema, non è ho più sentito parlare io e ovviamente il Sindaco che è qui presente la Alessia per cui sarà un'occasione di richiamare

all'ordine i nostri vertici provinciali, regionali perché in questi giorni il buon Luca Zaia ribadisce sempre che la sorveglianza del territorio passa attraverso Carabinieri, Polizia dello Stato, Finanze eccetera ma soprattutto le Polizie Locali quindi diamo dignità a questi signori che rischiano la vita sulle strade come tutti gli altri Rappresentanti delle Polizie si Stato, per cui io raccomando visto che questa Amministrazione nelle persone del Sindaco, raccomandazione sua e il Vicesindaco si è deciso di coinvolgere gli altri Comuni senza creare loro criticità, voi sapevate cosa pensavo io in certe situazioni di tensione in cui Arzignano si doveva accollare di tutto e di più e il Vicesindaco ha già anche esternato pertanto condivido ovviamente la garanzia di questi altri Comuni ma devono dare il loro rapporto anche su quella faccenda che vis to presentando, ovviamente ricordo con affetto il Comandante Antonio Berto che ha superato la criticità che ha avuto che io ho seguito da vicino e adesso spero che ritorni al più presto a fornire la sua preziosa opera.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Gentilin.

Se ci sono altri... prego, Sindaco.

### **SINDACO**

Una precisazione, beh intanto concordo con quanto detto dal Consigliere Gentilin ma anche con il Consigliere Cazzavillan, un grazie a tutte le Forze dell'Ordine però devo dire che la nostra Polizia Locale soprattutto in questo periodo di Pandemia e quindi nell'anno trascorso ma anche attualmente ha avuto un ruolo davvero strategico per quanto riguarda l'informazione anche ai cittadini ecco e ringrazio il Comandante Berto che è sempre stato disponibile 24 ore al giorno e quindi auguro che possa rientrare al presto ma so insomma che a breve rientrerà ecco.

Una precisazione, invece, per quanto riguarda i Vigilantes perché al di là del costo 19 piuttosto che 55 eccetera però i Vigilantes fanno parte di un progetto quindi l'imputazione per quanto riguarda il Bilancio è diversa nel senso che il fatto di portare avanti un progetto permette di "Riparare" alla non possibilità che hanno gli Enti pubblici di poter assumere, nel senso che gli Enti pubblici devono fare una programmazione di assunzione di personale ma hanno dei tetti da rispettare, che non sono dei tetti solo di risorse perché poi magari il Comune ha delle risorse per il personale ma non le può utilizzare, ci sono dei tetti per quanto riguarda l'assunzione di C, D o ecco praticamente riguardanti il personale per cui il progetto Vigilantes invece rientra nella parte di finanziamento a progetto e quindi non incide nel costo del personale ecco perché altrimenti se avessimo la possibilità domani mattina ci sarebbero subito 5 Agenti nuovi ecco questo voglio dire.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco.

Prego, Vicesindaco.

### **VICESINDACO**

Sindaco essendo Sindaco mi dà sempre gli spunti per migliorare e in realtà non ho specificato che il progetto Vigilantes è perfettamente in sincronia e autorizzato dalla Prefettura di Vicenza attraverso progetti mediocri sulla Città e siamo stati il primo Comune

a renderlo operativo quindi se la Prefettura ha dato l'okay ha guardato i limiti operativi, le modalità di gestione e quindi siamo legalmente tranquillissimi economicamente è chiaro il passaggio, le soluzioni di assunzione in questo momento non ci sono e quindi (incomprensibile) si diceva una volta.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Vicesindaco.

Se ci sono altri interventi, altrimenti passerei alla dichiarazione di voto.

Prego, Consigliere Zorzin.

#### **CONSIGLIERE ZORZIN**

Sì grazie, Presidente.

Beh il mio, ovviamente, sarà un voto positivo anche perché secondo me io volevo proprio ringraziare per la sensibilità che l'Amministrazione ha avuto in questo momento ad assistere anche gli altri Comuni ecco.

Dopo ovviamente il mio ringraziamento va al Comado per il lavoro che svolge e ovviamente i miei auguri al Comandante Berto perché possa tornare in prima linea prima possibile, ringrazio Maurizio Del Barco che in questo momento si è preso carico di tutto questo lavoro e condivido proprio quanto aveva detto il Vicesindaco che si tratta proprio di un'eccellenza per tutti i numeri e tutte le cose che hanno detto i Consiglieri. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Zorzin.

Se ci sono altre dichiarazioni di voto, prego Consigliere Sterle.

#### **CONSIGLIERE STERLE**

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche il Vicesindaco per la risposta anche se non sarò prodigo di complimenti mi perdonerà come chi mi ha preceduto e solo prima di entrare, di confermare il mio voto solo delle postille. Allora innanzitutto concordo al 100% con l'intervento del collega Gentilin in merito alla maggiore tutela degli Agenti della Polizia Locale e la soluzione sarebbe quella di oltre a paragonarli agli altri operatori delle forze di Polizia di considerare come lavoro usurante il che permetterebbe, per esempio, non nelle nostre realtà ma per esempio nelle nostre grosse Città permetterebbe di evitare tutte quelle diatribe sindacali per esempio che vi sono sui turni notturni e quindi dando una maggiore forza per quello che riguarda i grandi Centri Urbani che penso anche a Vicenza nel suo essere cittadina di 120.000 abitanti per avere un supporto in più delle Forze dell'Ordine e inoltre anche l'adeguamento nel sistema provvidenziale sappiamo che il sistema provvidenziale delle Forze dell'Ordine Nazionale funziona differentemente, la Polizia Locale non è adeguata dalla Legge a questo come anche il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e mi sento di proporre il mio supporto e la mia partecipazione a qualsiasi progetto di sensibilizzazione in merito che questa assemblea vorrà pur fare perché ritengo che questa sia una tematica veramente importante e veramente vitale soprattutto per i tempi che ci ritroveremo ad affrontare, avere sul capo una Forza dell'Ordine in più tutelata e tutelante e concordo assolutamente su quella che è la tutela dei piccoli Comuni attraverso magari un sacrificio dei Comuni Capofila quindi di poter

garantire il servizio che è vitale e fondamentale, socialmente utile e alleviante per quel che riguarda lo sforzo delle altre Forze dell'Ordine sul campo, mi permetto solo di dire che magari die 4 Comuni attualmente contribuenti nel futuro assetto so possa lavorare per poter elevare questo apporto da paratevele realtà locali magari consociandosi, magari assumendo tar più Comuni ponendo un servizio quindi su questo assolutamente concordo.

Anche per quel che riguarda il targa System, il targa System è qualcosa di importante la videosorveglianza è veramente importante ma non è la cosa più importante perché giustamente se non abbiamo Agenti formati, preparati e qualificati che possono controllare lo sforzo diventa vano e i fatti di cronaca recenti di assoluta eccellenza per cui mi complimento anche all'Assessorato alla sicurezza che va da arresti in seguito a sinistri stradali drammatici e le sanzioni per l'abbandono dei rifiuti questo deve essere effettuato da Agenti di Polizia Giudiziaria e Agenti qualificati e qui arriviamo appunto a quel che riguarda la questione della Vigilanza provata, guardi io penso di non averlo mai definito e non lo definirò uno spreco posso definirlo un investimento a mio giudizio poco opportuno anche se resta nelle mie considerazione e sinceramente ritengo quanto meno avventato porre solo un paragone di merito tra una guardia privata e un Agente di Polizia Locale e non lo metto sul piano del costo io la metto proprio sul piano del merito, perché da una parte abbiamo un lavoratore che presta un giuramento davanti al Questore e può tenere un'arma ma se proprio vogliamo tirarla è un incaricato di pubblico servizio, qui invece abbiamo delle persone che svolgono un concorso pubblico, che studiano, che sono preparate, che conoscono Codice Penale, Codice Civile, Codice della Strada, Legge Quadra sulla Polizia Locale la 6586, la 689 sulle depenalizzazioni una cultura giuridica che li paragona veramente che sono Agenti di Polizia Giudiziaria quindi io non porrei sulla questione di 17,55 ma che della parte abbiamo dei segnalatori per quanto utile e dall'altra parte abbiamo delle persone autorizzate e competenti a svolgere un servizio di sicurezza che ricordiamo essere prerogativa, unica dello Stato non delegabile a qualsiasi altra forza privata questo credo sia chiaro ma ci tengo a ribadirlo perché porla solo su un piano di costo ripeto secondo me è avventato e forse offensivo per chi svolge il servizio di Agente di Polizia Giudiziaria, idea in più che ho già esternato più volte ad Arzignano durante il mio mandato di Assessore con l'Amministrazione Gentilin si è posta la Vigilanza con gli operatori...

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Sterle avrebbe terminato il tempo, se può dire la dichiarazione di voto.

*(Intervento lontano dal microfono)*

#### **CONSIGLIERE STERLE**

Sì è una dichiarazione di voto.

Presidente posso continuare cortesemente.

#### **PRESIDENTE**

Eh sì, se può dire la dichiarazione di voto.

#### **CONSIGLIERE STERLE**

Assolutamente sì e l'unico invito che voglio rivolgere con l'augurio di ottimo comando al Comandante facente funzione Del Barco è di non lasciare un Generale senza Esercito e confermo il mio voto di astensione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sterle.

No, Consigliere Cazzavillan ha già fatto la dichiarazione di voto, Consigliere Zorzin.

**CONSIGLIERE CAZZAVILLAN**

Per fatto personale 10 secondi.

**PRESIDENTE**

No siamo in dichiarazione di voto.

Se ci sono altre dichiarazioni di voto, altrimenti poniamo ai voti. Favorevoli? Astenuti e contrari 0 quindi 10 favorevoli e 5 astenuti il Consiglio approva.

**PUNTO N. 4- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO (RET), DI CUI ALLO SCHEMA APPROVATO DALLA REGIONE VENETO CON DGRV N. 1896/2017 – DGRV N. 669/2018**

**PRESIDENTE**

Passiamo al Punto numero 4: “Approvazione del Regolamento edilizio adeguato al Regolamento edilizio tipo (RET), di cui allo schema approvato dalla Regione Veneto con DGRV n. 1896/2017 - DGRV n. 669/2018”. Passo la parola all'Assessore Masiero e ringrazio anche l'Architetto Mascarello.

**ASSESSORE MASIERO**

Grazie, se concordate visto che l'argomento è stato sviluppato anche in Commissione lo darei per letto sì, grazie.

Allora prima di Cesare la parola al Dirigente per la presentazione delle slide esplicative e faccio alcune premesse, l'attuale Regolamento edilizio vigente viene sostituito dal nuovo Regolamento che proponiamo stasera con la Delibera in oggetto, con gli Uffici e con la Giunta che ringrazio abbiamo lavorato duramente per divenire a questo nuovo Regolamento che da un lato si pone l'obiettivo di innovare dall'altro cercherà di semplificare le procedure e ridurre i relativi tempi di espletamento, risulta essere chiaro che questo tentativo di cambio di passo, come richiesto anche in sede di Commissione da parte della Minoranza passa attraverso i risultati che si otterranno e di cui il tempo sarà poi buon giudice, ed è proprio per questo motivo consapevole dei continui cambiamenti normativi e di nuove iniziative urbanistico edilizie, anche su scala nazionale ritengo sarà necessario monitorare almeno semestralmente questo nuovo Regolamento per adeguarlo sempre agli eventuali cambiamenti e quindi di renderlo sempre aggiornato, una nuova filosofia quindi nell'applicare questo importante strumento con il quale si prevede tra l'altro di mantenere il precedente Regolamento solo per le pratiche richieste pervenute anti approvazione della Delibera odierna.

Poi se qualcosa e... Dirigente mi corregga se c'è qualcosa da integrare.

Mi spingo anche oltre nel dire che a titolo esemplificativo su un nuovo tema introdotto non previsto nel precedente Regolamento sia quello delle Serre Bioclimatiche di cui all'art.3 chiederò anche supporti tecnici e legali avendo notizia proprio oggi che altre Regioni, Friuli Venezia Giulia nella fattispecie hanno affrontato l'argomento da altra prospettiva, per cui è mio preciso desiderio dare a questa Assemblea costanti aggiornamenti e se è necessario adeguare sempre in tempo reale il nuovo Regolamento, avendo condiviso il documento del Sindaco nei giorni scorsi assieme anche al Dirigente, al Sindaco, con le Associazioni di categoria con gli Enti e con gli ordini dei professionisti è mia proposta voler condividere prossimamente con tutti i Consiglieri Comunali le future varianti al piano degli interventi e organizzare incontri Adoc con la partecipazione, mi auguro, di tutti ho condiviso anche questa iniziativa con il Dirigente Architetto Mascarello, facendo proprio stasera questo nuovo Regolamento auspico che ognuno qui presente voglia concretamente farsi parte attiva per una condivisione che potrà essere sempre migliorativa e adeguata ai tempi.

Passo la parola al Dirigente Mascarello.

### **ARCHITETTO MASCARELLO**

Sì, allora intanto questo Regolamento magari non tutti lo sanno però è frutto di una Conferenza unificata Stato-Regioni che ha esteso una prima bozza che poi è stata recepita con una Legge Regionale dal 2017/2018, allora inizialmente il progetto ... io faccio anche un piccolo accenno a quello che è stato il passato di Arzignano, allora il Comune di Arzignano come il Comune della Valle del Chiampo, della Valle dell'Anio come tecnico e lo sa benissimo anche l'ex Sindaco Gentilin abbiamo fatto alcuni incontri tra tecnici coadiuvati con la parte politica perché si aveva l'intenzione di redigere un Regolamento che fosse quanto più condiviso per facilitare sia per comprensione ma facilitare anche il lavoro da parte di liberi professionisti dei cittadini, ecco nel momento in cui eravamo arrivati ad una stesura abbastanza completa è subentrato il nuovo Regolamento che all'inizio si auspicava potesse diventare forse un Regolamento uguale in tutt'Italia e fosse anche abbastanza rigido e condiviso per tutto dopo via via nell'evolversi dei vari apparati e degli Enti che l'hanno preso in esame non per ultima la Regione, alla fine è stato fatto un Regolamento tipo che di fatto ha 42 definizioni che devono rimanere invariate e poi ha un indice con una serie di articoli che devono rimanere invariati. Cosa abbiamo fatto noi? Abbiamo mantenuto ovviamente le 42, abbiamo integrato tutto l'articolato sulla base di quello che erano le nostre esperienze negli anni passati sull'applicazione del vecchio Regolamento ma anche sull'evoluzione di quello che è stato siccome si chiama Regolamento Edilizio anche in Edilizia cioè e abbiamo avuto delle evoluzioni anche in termini di progettazione e abbiamo cercato di essere abbastanza innovativi. Infatti anche in sede di Conferenza abbiamo citato alcuni casi ecco io andrei avanti con la presentazione, appunto, Conferenza Stato Regioni del 2016 e poi recepimento a livello regionale nel 2017/2018. Abbiamo portato alcuni esempi di modifiche ad esempio le 42 definizioni abbiamo aggiunto delle definizioni di competenza regionale diciamo che il primo problema di interpretazione, di applicazione che ha questo tipo di Regolamento sin dalle prime stesure era il fatto di come allineare quella che è la strumentazione di pianificazione urbanistica comunale e quindi anche gli indici e tutto con quello che erano le nuove definizioni, alla fine la scelta è stata quella di rimandare al piano degli interventi la definizione di volume edificabile che non è una definizione che trova corrispondenza all'interno delle 42 definizioni proprio per creare un'invarianza rispetto a

quelli che sono tutto sommato i diritti acquisiti in termini di edificabilità all'interno del piano degli interventi perché non si può pensare di introdurre delle Regole nuove che vadano a stravolgere magari a non dare possibilità di attuazione e quindi bisogna trovare il giusto equilibrio magari anche in sede di, come ha già detto l'Assessore in sede di approvazione di futuri piani di interventi di incontri anche con i componenti del Consiglio Comunale per condividere o magari anche raccogliere magari dei riferimenti o raccogliere dei suggerimenti che potrebbero risultare utili nella stesura.

Allora le 42 definizioni, le abbiamo aggiunte... il volume riedificabile l'abbiamo rimandata alla definizione del piano di interventi, una altra modifica significativa è che per quanto riguarda l'altezza utile di locali nelle varie destinazioni residenziali, produttiva e artigianale o ricettiva abbiamo fatto delle tabelle semplificative che così anche i professionisti sulla base della destinazione hanno già il dato preciso non diamo modo a interpretazioni che magari possono trarre in inganno creare confusione anche nelle fasi progettuali, ad esempio nei sottotetti abbiamo dato la possibilità di utilizzare i sottotetti prima avevano un'altezza minima di 1 metro e 80 centimetri le abbiamo abbassate a 1 metro e 60 perché abbiamo visto che in altri Comuni veniva applicato 1 metro e 60 centimetri e ci sembrava che fosse una possibilità in più per il riuso degli edifici esistenti nel territorio e penso che sia un aspetto positivo.

Ecco l'aspetto delle Serre Bioclimatiche appunto rimane l'aspetto relativo alla volumetria e la distanza dai confini perché è vero che c'è una sentenza del Consiglio di Stato che prende a riferimento una situazione del Friuli Venezia Giulia però il Friuli Venezia Giulia è una Regione autonoma e aveva una Legge regionale di supporto, noi non siamo Regione autonoma non abbiamo una Legge specifica Regionale di supporto e tra l'altro diciamo che la Serra bioclimatica nel momento in cui è chiusa dopo vien permesso anche di fare delle pareti perimetrali plastiche o tapparelle e quant'altro di fatto è una costruzione a tutti gli effetti è una costruzione che mentre una pompeiana che è un pergolato in legno che già permettiamo di arrivare fino al confine però di fatto è scoperto cioè andare ad autorizzare una costruzione a confine con un'altra proprietà senza avere il consenso può portare ad avere dei contenziosi che possono, insomma, mettere quanto meno in imbarazzo anche gli Uffici e l'Amministrazione quindi è un aspetto che occorre approfondire.

Ecco come vedete vi avevo già accennato il discorso delle destinazioni per locali sulla base dell'uso effettivo dei locali e abbiamo indicato precisamente le altezze utili.

Un'altra cosa interessante in coordinamento come il servizio ambiente abbiamo individuato le essenze arboree lo abbiamo fatto come un catalogo per poterle utilizzare nella realizzazione delle aree verde pubblico e quindi quando arriveranno i piani che prevederanno la realizzazione di parchi quartiere oppure aree verdi attrezzate, avranno modo di avere un catalogo per poter scegliere l'essenza arborea autoctone e tipiche del territorio. C'è il nome dell'essenza sia in latino che in Italiano per rendere più agevole la comprensione ...ecco un altro aspetto che ha già evidenziato l'Assessore abbiamo inserito la norma nella delibera che per quanto riguarda le attività Edilizie già in corso cioè istanze già presentate, richieste permessi per costruire vige il vecchio Regolamento.

Dopo prossimamente dovremo portare avanti un piano degli interventi di adeguamento alle nuove definizioni quindi probabilmente quella sarà un'altra sede di confronto ecco io rimarrei a disposizione se avete qualche domanda sono qua.

**PRESIDENTE**

Grazie, Architetto Mascarello.  
Apro la discussione. Prego, Consigliere Pieropan.

### **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie, Presidente.

Sì grazie, insomma, anche al Dirigente Mascarello che ci ha spiegato insomma questa sera, ha approfondito l'argomento che è stato anche dibattuto all'interno della Commissione e diciamo che il principio del nuovo Regolamento va in una direzione di sburocratizzare un determinato processo che sappiamo essere il più delle volte insomma molto complesso per la sua tipologia per come è costruito quindi c'è la volontà di cercare di trovare una sburocratizzazione e cercare di portare mi sembra di capire maggiore chiarezza nell'interpretare il Regolamento, nel capirlo e quindi nell'utilizzarlo da parte dei professionisti dei cittadini e quindi aumentarne anche la facilità di utilizzo, il principio alla base di avere un Regolamento unico certo poteva avere un valore ancora più forte in questo ma ci rendiamo anche conto che effettivamente i territori sono differenti e di conseguenza probabilmente il legislatore ha preferito andare ad una soluzione intermedia però io credo che già avere una sorta di schema prestabilito uguali per tutti i territori sia comunque già molto un passo in avanti voglio dire nella facilitazione all'utilizzo del regolamento e sicuramente, come diceva l'Assessore poc'anzi quando si fanno questi cambi diciamo così importanti nella gestione ci potranno essere in futuro delle modifiche, dei cambiamenti che in corso d'opera andranno poi a farsi e sarà importante e auspico che l'Amministrazione lo faccia ma insomma mi pare di capire che l'approccio sia proprio questo e la condivisione massima oltre che con il Consiglio Comunale e con chi insomma ha l'occasione insomma di poterlo discutere all'interno di questa importante sede anche ovviamente con le Associazioni di professionisti eccetera ma mi sembra di capire che anche su questo la volontà dell'Amministrazione sia questa.

Quindi sicuramente, probabilmente non mi esprimo non essendo peraltro neanche un tecnico del settore quindi no potrei andare neanche ad inserirmi all'interno della discussione di alcuni punti che l'Architetto ci ha poc'anzi espresso, ripeto pur essendo appunto non avendo questa conoscenza di approfondimento mi sento di dire che il passo è stato un passo positivo in avanti che sia sicuramente migliorabile ma un qualcosa che va a migliorare la posizione da parte dei cittadini professionisti per quanto mi riguarda, per quanto ci riguarda va sicuramente votato a favore quindi preannuncio già insomma nella sede come dichiarazione di voto il nostro supporto e il voto favorevole al nuovo Regolamento.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pieropan.  
Prego, Consigliere Zorzin.

### **CONSIGLIERE ZORZIN**

Grazie, Presidente. Beh mi trovo perfettamente d'accordo con quanto ha detto il Consigliere Pieropan ...

*(Interventi lontano dal microfono)*

### **CONSIGLIERE ZORZIN**

Allora grazie, Presidente.

Allora mi trovo dicevo in perfetta sintonia con quanto ha detto il Consigliere Pieropan, solo che io considero proprio che questo sia uno strumento che darà dei frutti in semplificazione anche per quello che riguarda la velocizzazione della Conferenza dei servizi e tutte le semplificazioni che sono state fatte e questo è sicuramente un vantaggio per gli operatori perché ovviamente è uno strumento che è praticamente dove viene inserito tutto quanto quello che gli serve per poter trovare tutte le cose di cui potessero avere bisogno e una cosa beh ovviamente sicuramente è un ... essendo stato proprio redatto con le Associazioni di categorie professionisti la Regione e l'ANCI sicuramente è uno strumento che sarà utilissimo.

Una cosa solo volevo ringraziare gli Uffici e l'Architetto Mascarello e anche l'Ingegnere Luca Zanella che stasera penso non sia potuto venire per motivi personali però che è stato presente in Commissione e ci aveva spiegato anche appunto ci aveva dato una spiegazione di cosa poteva facilitare appunto questo strumento e volevo ringraziarlo ecco, grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Zorzin.

Prego, Consigliere Cazzavillan.

### **CONSIGLIERE CAZZAVILLAN**

Grazie, Presidente.

Rinnovo anche io il ringraziamento all'Architetto Mascarello e all'Ingegnere Luca Zanella per questo ulteriore passo di sburocratizzazione, di velocizzazione appunto un passo di trasparenza tra professionisti sicuramente e che da maggiore chiarezza sia ai cittadini, sia ai professionisti in questo quindi tutto quello che migliora, che velocizza e che diciamo toglie questa burocrazia che spesso è negativa è positivo quindi anticipo io il mio voto che sarà favorevole è un passo in avanti, è un passo appunto migliorativo e positivo appunto e quindi di questo ringrazio anche l'Assessore Masiero e tutta l'Amministrazione.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cazzavillan.

Prego, Consigliere Gentilin.

### **CONSIGLIERE GENTILIN**

Mi unisco anche io ovviamente agli apprezzamenti del lavoro fatto al personale ovviamente tecnico nonché all'Assessore, ho apprezzato soprattutto questa volontà di allargare on termini di confronto coinvolgendo anche tutti i Consiglieri ovviamente del Consiglio Comunale Maggioranza e Minoranza per riportare idee migliorative su questo percorso è stata citata la così detta necessità o la voglia di sburocratizzare ulteriormente il percorso e io ricordo insieme con l'Architetto Mascarello che abbiamo iniziato questo percorso in tempo, che tutti forse hanno dimenticato, di crisi economica, crisi finanziaria che nacque nel settembre del 2008 la famosa bolla e che ebbe una ricaduta anche sull'operatività delle varie Amministrazioni ed è ovviamente delle attività economiche connesse tra i quali soprattutto l'Edilizia vi ricordate che negli anni 2011-2010 si era praticamente fermata e allora si notò che per stimolare, per sburocratizzare bisognava rimuovere laccioli, vincoli e mi ricordo

anche su Arzignano delle vecchie proprietà, dei ruderi di Arzignano in cui erano vincolati a norme per cui gli investitori già disamorati dalla crisi ovviamente non si avventuravano più in investimenti pertanto nel proseguire su questo cammino il coinvolgimento generale è sempre più necessario perché anche qui siamo in una crisi di Pandemia che ha riflessi come sapete economici è inutile che io stia a ricordare tutte le notizie per i quali siamo bombardati giorno per giorno e quant'altro.

Pertanto grazie nuovamente, avanti con questo percorso nell'interesse di tutti i cittadini.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Gentilin.

È arrivato anche il Consigliere Marzotto.

*(Si dà atto che il Consigliere Marzotto entra in aula)*

#### **PRESIDENTE**

Prego, Sindaco.

#### **SINDACO**

Sì, nel ringraziare il lavoro degli Uffici e il lavoro dell'Assessore Masiero, prima appunto l'Architetto Mascarello ha citato gli incontri che ci sono stati anche con le categorie economiche, con tutte quelle Associazioni che possono avere un interesse nel territorio e infatti mercoledì scorso abbiamo incontrato proprio, abbiamo fatto questo incontri di concertazione con tutte le Forze e con tutte le Associazioni e gli Enti che possono essere interessati, appunto, al territorio da un punto di vista urbanistico ma anche, diciamo, Edilizio e anche appunto tutti i professionisti sono stati 4 incontri nell'arco di una giornata quindi c'è stata questa concertazione appunto questo confronto per quanto riguarda il documento del Sindaco che questo Consiglio tra l'altro ha già approvato, si è anticipato si è parlato del piano degli interventi, si è parlato appunto delle varianti di cui una delle quali andremo ad approvare con il prossimo punto e anche appunto del piano delle varianti e il piano degli interventi che prevederà appunto la riqualificazione che sarà divisa in aree tematiche una variante arriverà a breve tipo la riqualificazione dei Centri Storici piuttosto che la fotografia, mappatura di investimento in piste ciclopedonali, la continua attività di quello che è il SUAP a favore delle attività economiche ecco.

Quindi diciamo che anche il piano degli interventi disegnerà quella che sarà la Città che vogliamo, che vediamo e che vogliamo ecco una Città che sia da un punto di vista sempre dal punto di vista urbanistico Edilizio è una Città vivibile, sostenibile che favorisce certamente lo sviluppo economico che cerca di dare delle risposte ma che riqualifica anche i Centri Storici e anche ma anche e soprattutto una Città che punta alla qualità del costruire e qui credo che si inserisca anche questo Regolamento appunto Edilizio che certamente è frutto dell'esperienza di tutti questi anni che vuole dare risposte veloci anche ai professionisti in questo caso ma i professionisti rappresentano dei cittadini, d'accordo portano le istanze dei cittadini e che vuole davvero apportare tutte quelle migliorie nate appunto da questa esperienza ma che soprattutto vuole che punta, come dicevo prima, ad un costruire che deve essere secondo me anche appunto armonioso, innovativo e anche armonioso per questa Città dal punto di vista Edilizio.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco.

Se ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Sterle.

## **CONSIGLIERE STERLE**

Grazie, Presidente.

Preannuncio già il mio voto favorevole a questo regolamento che è sicuramente percorso ma non rigido anzi duttile, modificabile che si potrà adattare alle esigenze della popolazione e del territorio nei futuri anni e colgo anche con gioia, con entusiasmo l'invito dell'Assessore Masiero a poter partecipare alla discussione, alle proposte nelle future varianti sperando che sia di esempio per tutti i riferrati e questo di coinvolgere l'Opposizione e di questa proposta ne va sicuramente merito.

Mi unisco anche io ai ringraziamenti in via del tutto eccezionale questa sera, naturalmente scherzo, agli Uffici per il lavoro fatto e anche all'Ingegnere Zanella per la competenza ma anche per lo stoicismo con cui ci illustrato il punto seguente, la variante per più di 1 ora con grande dovizia di particolari, in fine mi sento di porre l'accento sull'importanza dell'ANCI in questo tipo di proposte delle Associazioni Nazionali Comuni Italiani che io rappresento nella Consulta Giovani dell'ANCI Veneto auspicando che nel futuro a seconda delle volontà, a seconda delle possibilità della convenienza ritenuta anche Arzignano possa tornare nell'ANCI Nazionale che come sappiamo svolge questo tipo di lavori e un Comune importante come il nostro potrà sicuramente portare un contributo e una voce in più all'interno di questa grande e ormai storica Associazione, confermo anche per la dichiarazione di voto il mio voto positivo.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sterle.

Non vedo altri interventi, la dichiarazione di voto se qualche altro Consigliere.

Poniamo i voti, favorevoli? Unanimità. Il Consiglio approva.

## **PUNTO N. 5 – ADOZIONE DELLA VARIANTE 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 1**

## **PRESIDENTE**

Passiamo ora al Punto n. 5 dell'Ordine del Giorno: "Adozione della Variante 2 al Piano di assetto del territorio (PAT) di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 1". Paso sempre la parola all'Assessore Masiero.

## **ASSESSORE MASIERO**

Grazie e grazie anche a tutta l'assemblea per il voto di unanimità al nuovo Regolamento Edilizio credo che sia di stimolo anche per tutti gli Uffici a partire proprio dal Dirigente.

Non mi azzardo neanche a provare a spiegare su questo tema che è già stato spiegato in Commissione soprattutto perché l'Ingegnere Zanella credo lo abbia spiegato in maniera totalmente esaustiva, faccio solo un piccolo cenno alla questione nel senso che sappiamo che con la Legge 2017 è stata introdotta nella pianificazione urbanistica la necessità prioritaria di ridurre il consumo di suolo non urbanizzato nel territorio Veneto in coerenza con l'obiettivo Europeo di azzerarlo che è quello del 2050 quindi a ciascun Comune del Veneto è stato assegnato un valore massimo di suolo consumabile da utilizzare fino al 2050 e che per Arzignano è stato pari a 35, 11 ettari.

Cedo quindi la parola al Dirigente Mascarello per ulteriori delucidazioni. Grazie.

## **ARCHITETTO MASCARELLO**

Sì, buonasera.

Allora questa sera appunto come ha accennato l'Assessore vi trovate a votare l'adozione della Variante 2 al Piano di assetto del territorio al PAT, ecco questa variante 2 è un avariante che è figlia di un obbligo di Legge nel senso che i Comuni devono adeguare la strumentazione urbanistica sulla base di una procedura semplificata stabilita dalla Legge Regionale, devono individuare quali sono gli ambiti urbani appunto di consolidato che sono diversi da quelli che erano previsti in stesura dal primo PAT e poi dalla variante 1.

Ecco, tutto questo percorso è iniziato con la Legge 14 del 2017 della Regione, la quale chiedeva ai Comuni appunto di attraverso inizialmente una Delibera di Giunta di individuare gli ambiti di urbanizzazione consolidata e di trasmettere alla stessa Regione una scheda nella quale bisognava compilare le aree che erano già state urbanizzate e le aree che erano previste da una futura urbanizzazione, ecco il Comune di Arzignano ha aderito in quella sede e già con una delibera dell'agosto del 2017 aveva fatto una prima individuazione degli ambiti, una prima individuazione e poi era stata compilata la scheda che era un allegato della Legge Regionale. Cosa ha fatto la Regione? Ha raccolto tutte le schede Regionali, ha diviso la Regione in grande atto e all'interno di questi grande atto sulla scorta dei parametri di apprezzamento e sulla base di una media ponderale all'interno dell'ambito. Il Comune di Arzignano che di fatto aveva chiesto 63 ettari si trovava assegnati 14, 17 ettari che erano frutto di un punto di un deprezzamento del 40% più di un ulteriore 15%.

Il Comune di Arzignano è il Comune più grande insieme a Montecchio e praticamente avevamo die valori che discordavano completamente rispetto alla media all'interno dell'atto.

Allora in questa prima applicazione la Regione non ha fatto altro che applicare in sostanza una media ponderata in riferimento a quello che era la potenzialità e allora contro i... la parte 70 che avevamo chiesto era stata fatta una prima applicazione di 14, 17 ettari però dava la possibilità ai Comuni che avevano dimostrato di rappresentare o di avere la possibilità di uno sviluppo ulteriore di fare una ulteriore richiesta che puntualmente è stata fatta e puntualmente attraverso un Decreto del Dirigente Regionale, appunto, al Comune di Arzignano sono stati assegnati 35 ettari, 35 ettari con una relazione giustificativa che è stata esaminata e che poi adesso ci dà modo di costruire quella che è l'ambito di consumo del suolo che viene adottato questa sera con la tavola n. 5 ecco questa variante non va a modificare solo la tavola n. 5 cambia anche l'articolato per disciplinare la regolamentazione nel consumo del suolo, nella relazione allegata alla delibera appunto c'è anche tutta una sinottica comunque è in linea con quanto è previsto dalla normativa.

Ecco questa è la tavola finale che vi trovate ad adottare questa sera quindi tutte le aree che vedete con quel colore marroncino/arancione praticamente sono gli ambiti di urbanizzazione consolidata che di fatto all'interno del nostro territorio vengono già confermati e gli interventi all'interno di quelle aree lì non vanno a consumare il suolo, rispetto a quell'area lì il Comune di Arzignano ha la possibilità di consumare ulteriore suolo per altri 35 ettari ecco sono tantissimi penso ed è auspicabile che non vadano utilizzati ma comunque rimane una possibilità da qui al 2050 con un Tesoretto da poter raccogliere.

Ecco io rimarrei a disposizione se avete qualsiasi domanda in merito perché l'aspetto è abbastanza tecnico e regolamentato dalla normativa quindi non è che anche noi avevamo tanti spazi di interpretazione rispetto a quello che doveva essere il documento che viene esaminato questa sera.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Architetto.

Apro la discussione. Prego, Consigliere Magnabosco.

### **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Grazie.

Ne approfitto anche per esprimere la mia dichiarazione di voto che è assolutamente contraria perché credo che 351.100 metri quadrati in un Paese che non vede crescere la popolazione da vent'anni, che ha una quantità di aree dismesse. Edifici abbandonati e tutti i generi di tipi ovunque basta girarsi intorno... avere una roba così e spacciarla anche per diminuzione del consumo di suolo propri sia un senso storico sotto tutti i punti di vista, non è un Tesoretto è un pericolo e non può essere definito un Tesoretto assolutamente, il Tesoretto sarebbe se non fosse costruibile, il tesoretto sono le aree che rimangono intatte, che rimangono vedi non sono le aree che andiamo a cementificare ancora contribuendo ogni giorno a far sì che succedano ancora eventi come quello che abbiamo visto tutti il 28 di agosto e di cui stiamo pagando pesantemente le conseguenze tutt'oggi.

Quindi voto contrarissimo è una quantità di terreno assolutamente inappropriata.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Magnabosco.

Se ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pieropan.

### **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie, Presidente.

Sì, devo seguire onestamente e pienamente l'intervento del collega Magnabosco perché è un po' strano nel senso che l'incipit della Legge parla di riduzione del suolo e nel processo di richiesta e poi rimodulazione come giustamente peraltro ha omesso anche il Dirigente che ovviamente non è che cioè parla appunto di una enorme possibilità di costruire voglio dire e di conseguenza partendo dall'idea della riduzione del suolo trovarci a dover approvare un patto che autorizza o comunque dà l'opportunità fino al 2050 dà l'opportunità di inserire all'interno del nostro contesto territoriale così tanto o così tanti ettari appunto così tanta costruzione davvero ci trova un po' disorientati perlomeno anche e di conseguenza preannuncio anche per il nostro gruppo il voto che sarà assolutamente contrario e nel farlo ecco quello che appunto, diciamo, dovrebbe essere e auspicheremmo è invece fare una

politica attenta di riqualificazione dell'esistente ne abbiamo già anche discusso mi sembra anche con il Sindaco qualche Consiglio fa e se non ricordo male magari il Sindaco può smentirmi perché può essere che sbaglio a riportare quell'intervento, il Sindaco appunto diceva: "Noi comunque andremo a richiedere, citeremmo questa opportunità ma la nostra priorità sarà quella di lavorare sull'esistente" certo se la volontà fosse davvero forte e politica dovremmo adesso prendere una scelta contraria cioè dovremmo dire in realtà "Mettiamo già nel PAT che non sia possibile da qua ai prossimi 30 anni l'inserimento nel nostro territorio di così tante opportunità di costruzione.

Detto questo, vedremo insomma lavoreremo nel futuro perché questo non avvenga ma per quanto ci riguarda in questo momento siamo convintamente contrari alla votazione.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Pieropan.

E in risposta l'Architetto Mascarello.

**ARCHITETTO MASCARELLO**

Io capisco l'intervento giustamente parlare di tesoretto forse è un termine un po' improprio nel senso diciamo di un bagaglio che potrebbe essere un bagaglio che ci portiamo dietro nel senso che noi avevamo già una strumentazione in carattere strutturale il PAT che prevedeva tutta una serie di possibilità e di conversione di ... in sostanza anche di uso del territorio come ho già anticipato prima di circa 63 ettari ecco questo 63 ettari potenziali che avevamo nel PAT in realtà con questa variante vengono diminuiti a 35 quindi nettamente migliorativo dal punto di vista del consumo del territorio rispetto a quelle che erano le possibilità di pianificazione prima del 2017 e prima di questa sera quindi di fatto abbiamo una consistente riduzione però poi saranno in futuro i piani di interventi sulle varianti che stabiliranno o daranno la possibilità di quanti di questi 35 ettari utilizzare può essere che ne saranno utilizzati pochissimi però resta un bagaglio sulla base di quelle che erano le potenzialità del PAT.

**PRESIDENTE**

Grazie, Architetto.

Consigliere Cazzavillan, prego.

**CONSIGLIERE CAZZAVILLAN**

Grazie, Presidente.

Io sinceramente spero di aver capito male l'affermazione del Consigliere Magnabosco perché comunque collegare questo punto dell'Ordine del Giorno ad una calamità ad una situazione di difficoltà come quella del 29 di agosto non 28 agosto come ricordava il Consigliere, mi trovo un po' in imbarazzo e disgustato anche da un punto di vista perché non riesco a trovarci questa... mi trovo disgustato perché non stiamo, se non ho capito male, collegando una catastrofe da un certo punto di vista e da una calamità naturale che ha colpito tanti cittadini a questo punto dell'Ordine del Giorno quindi chiederei quale è la connessione tra questi due fatti appunto e sì posso terminare?

**PRESIDENTE**

Termina il Consigliere poi la faccio rispondere.

Prego, Consigliere.

### **CONSIGLIERE CAZZAVILLA**

Vorrei capire quale è la connessione tra questi due cioè quale è il discorso che voleva fare il Consigliere Magnasco che possa contestualizzare questa affermazione. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Magnabosco.

### **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Il discorso che volevo fare è quello che ho fatto. La contestualizzazione dell'affermazione è abbastanza semplice, il consumo di suolo è una delle grandi ragioni del cambiamento climatico, gli eventi estremi che succedono, succedono perché c'è il cambiamento climatico in atto che è causato dalle emissioni CO2 e dai problemi che ci sono nell'atmosfera e dalla cementificazione continua di suolo che permette di assorbire l'acqua, di avere i giusti livelli di evaporazione, di controllare le temperature locali che si alzano sopra ogni livello perché un parcheggio di 50.000 metri quadrati produce un'irradiazione in atmosfera di una temperatura tale che un campo di erba, di bosco di qualsiasi genere non farebbe non è un caso che anche tutte le Città principali in giro per il mondo aumentino esponenzialmente le aree verdi all'interno delle Città piantando strade e tutto perché è uno dei sistemi più pratici e più funzionali per controllare la temperatura, ora se continuiamo a cementificare invece di controllare la temperatura facilitiamo la riflessione in atmosfera di raggi solari, aumentiamo la temperatura che non riesce a diffondersi nello spazio a causa del gas serra e creiamo un meccanismo che porta esattamente al 29 agosto perché quel tipo di evento che è stato particolarmente drammatico qui nella nostra zona ma anche in altri posti è proprio determinato da queste temperature esagerate che si creano a causa di tutti i processi di antropizzazione. Quindi come vede il concetto di consumo del suolo è strettamente collegato al 29 agosto, non è un caso che la comunità Europea si sia posta dei limiti così stringenti entro il 2050 non lo fanno perché li piace vedere l'erbetta o camminare scalzi sul campo, lo fanno perché queste cose alla lunga producono dei danni enormi da un punto di vista economico ma soprattutto da un punto di vista sociale e soprattutto da un punto di vista personale perché ne paghiamo tutti quanti le conseguenze, ora sarebbe il caso di cominciare a capirlo e di cominciare a intervenire pesantemente perché il 2050 è troppo lontano è veramente troppo lontano, qui stiamo perdendo un'occasione 14 ettari erano già tantissimi, andare a discutere per farcene dare altri 20 e arrivare a 35 è una cosa che non sta né in cielo e né in terra perché va contro qualsiasi logica di questo momento storico, va contro qualsiasi iniziativa che dovremmo prendere per tutelare non me perché tanto io ormai la mia vita l'ho fatta e non mi mancano tantissimi anni ma per tutelare voi che avete davanti un orizzonte di tempo che vi porterà in una situazione molto peggio di quella del 29 agosto se continuiamo a fare queste cose qua.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Magnabosco.

Prego, Vicesindaco.

## **VICESINDACO**

Sì, riconoscendo una grande preparazione ambientale al Consigliere Magnabosco però non possiamo non far finta di sapere che la principale causa del cambiamento climatico è sì il consumo del suolo ma finalizzato agli elevamenti intensivi quindi il suo ragionamento ha molti punti che concordo però se verificiamo anche quello che dice (incomprensibile) ho fatto una verifica ma perché lo avevo già studiato le tematiche relative al cambiamento climatico mondiale sembrano sempre più riferite a un uso sconsiderato degli allevamenti che necessitano di un consumo di campo agricolo paradossalmente che serve per alimentare gli allevamenti che produce un disastro che stiamo vedendo quindi ... ecco possiamo, insomma, anche trovare un punto di unione sicuramente non è il parcheggio di ... chiaramente unita alla temperatura urbana siamo d'accordissimo su quello però il vero problema del cambiamento climatico, secondo gli ultimi orientamenti di studi è l'uso dell'allevamento intensivo che produce il consumo del suolo a fine agricolo.

## **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Mi scusi, mi permetta, gli allevamenti intensivi di bestiame di Bovini per la precisione sono un problema enorme nel campo dell'emissione di Gas Serra non nel consumo di suolo perché al di là della stalla se io faccio un allevamento brado il consumo di suolo è 0, la porzione agricola per i mangimi e le emissioni di GAS Serra relativi agli allevamenti sono quelli che incidono in modo pesante.

Okay, perfetto. No qui non c'entra niente con quello che stiamo affrontando adesso perché allevamenti nella nostra zona ce ne sono gran pochi, ce ne qualcuno ma sono pochi, contenuti il numero di capi di bestiame che abbiamo ad Arzignano a parte qualche stalla nella zona del (incomprensibile) fortunatamente è molto bassa.

*(Intervento lontano dal microfono)*

## **PRESIDENTE**

E magari questa discussione che non c'entra molto, sì prego.

## **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Sono stato chiamato in causa e quindi vorrei rispondere Presidente se permette.

Quello che possiamo fare noi non è sicuramente intervenire sui ... se non mangiando carne non è sicuramente quello di intervenire sui grandi allevamenti in Brasile, in Argentina o negli Stati Uniti quello che possiamo fare noi è non consumare suolo e ridurre le nostre emissioni è questo il passo che dobbiamo fare noi è inutile che ci diciamo (incomprensibile) però frega niente, no è una causa come le altre e su quella possiamo intervenire non possiamo intervenire su un allevamento di 10.000 mucche nel Texas Orientale perché non abbiamo nessuna giurisdizione per poterlo fare, ma qui possiamo intervenire sul consumo di suolo ed è quello che dobbiamo fare attenzione perché i danni poi creati dall'evento del 29 agosto sono stati dovuti soprattutto al vento più che alle precipitazioni meteorologiche, ma più cementifichiamo e meno possibilità diamo a qualsiasi precipitazione meteorica di scorrere ed essere assorbita dal terreno in maniera corretta quindi creiamo i presupposti perché si creino degli altri danni dovuti a precipitazioni eccessive, come è già successo anche in alcune aree del Comune in altri ambiti non così gravi come quello del 29 agosto, ma danni ce ne sono stati un bel po' cito San Bortolo eccetera.

Dobbiamo sempre pensare a quello che possiamo fare noi nel nostro piccolo e nella nostra Città perché qui siamo e qui abbiamo la potenzialità di poter cambiare le cose, se continuiamo adire: “Ma gli allevamenti, ma le acciaierie in Cina, ma la Metal in India che brucia il carbone per fare la COOC” non abbiamo nessun potere intervento, abbiamo solo il potere di chiacchierare allora cominciamo da quello che possiamo fare e da lì costruiamo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere.

**INTERVENTO**

Se posso chiedere a Mascarello, rispetto al patto fracasso quanto abbiamo ridotto?

**ARCHITETTO MASCARELLO**

Allora i dati non sono equiparabili perché dal livello di pianificazione abbiamo cambiato completamente certe aree e non sono equiparabile.

**PRESIDENTE**

Se ci sono ulteriori interventi? Prego, Consigliere Cazzavillan.

**CONSIGLIERE CAZZAVILLAN**

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Magnabosco per aver spiegato ulteriormente insomma quello che aveva dichiarato nella primo intervento, certamente io non ho le competenze né tanto meno le informazioni che magari può avere lei insomma e quindi mi limito semplicemente a chiedere la spiegazione di un'affermazione nel dire che certamente il tema ambientale è un tema molto importante perché riguarda diciamo voi che avete comunque un'età più alta rispetto alla mia, ma riguarda soprattutto le nuove generazioni e i giovani quindi io personalmente sono sensibile a questo tema ma non credo che questo punto sia fondamentale e diciamo che vada ad impattare così nettamente come afferma lei insomma quindi lo ringrazio per il chiarimento.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cazzavillan.

Non vedo ulteriori interventi, passerei in dichiarazione di voto.

Andiamo direttamene alla votazione allora, favorevoli? Astenuti? Contrari? Quindi 5 contrari e 11 favorevoli, il Consiglio approva.

**PUNTO N. 6 – PERFEZIONAMENTO DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DELLE AREE DA PRIVATO A SEGUITO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL DISSESTO FRANOSO DI VIA SALVADORI**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora la Punto 6 dell'Ordine del Giorno: "Perfezionamento della procedura di acquisizione delle aree da privato a seguito dei lavori di consolidamento del dissesto franoso di via Salvadori". Passo la parola all'Assessore Masiero prego.

### **ASSESSORE MASIERO**

Grazie, se concordate la do per letta faccio solo un piccolo excursus come è stato fatto in Commissione, in conseguenza di eventi metereologici eccezionali nel novembre 2010 lungo la strada vicinale di Salvadori e San Zeno si sono verificati alcuni movimenti franosi che hanno interessato anche due sorgenti di captazione ad uso acquedottistico che alimentano le vicine contrade. Le risultanze dell'indagine geologica evidenziarono la necessità di attuare un intervento di sistemazione idrogeologica con l'esecuzione sia di opere di drenaggio e riconvogliamento delle acque meteoriche e di sorgente, sia di sistemazione, rinforzo e modifica del tratto stradale interessato.

A seguito di specifico accordo tra il Comune di Arzignano e la Società Acque del Chiampo SPA i lavori sono stati progettati e di seguito realizzati direttamente dalle Società acque del Chiampo, in quanto preponderanti le opere di Acquedotti e fognature rispetto a quelli di consolidamento e sistemazione stradale. Con delibera di Giunta comunale n. 52 del 2018 è stato approvato in linea tecnica relativamente solo alle opere stradali, il progetto definitivo di importo totale pari ai lavori 73.000 euro e con successive deliberazioni è stata approvata la convenzione con la Società Acque del Chiampo, tale convenzione poneva in capo al Comune l'acquisizione e il successivo perfezionamento degli accordi con i privati per le aree interessate dai lavori di sistemazione stradale. Il signor Marana Felice di Arzignano Vicenza in data 3 novembre 2017 ha sottoscritto un atto di cessione volontaria di beni immobili e per la disponibilità immediata delle aree necessarie per l'esecuzione degli interventi e per la successiva cessione definitiva con indennizzo di euro 7, 52 al metro quadrato con spese di frazionamento erogato a carico del Comune di Arzignano, l'esatta individuazione catastale delle aree oggetto dell'allargamento come da frazionamento del protocollo 17/023 del 13 aprile 2021 è la seguente: "Comune di Arzignano NCT foglio 18 Mappale 764 di metri 311, si propone dunque di approvare l'acquisizione del demanio stradale delle aree oggetto dell'allargamento di Via Salvadori per addivenire in seguito alla stipula dell'atto di acquisizione da (incomprensibile) nelle forme consentite al Comune e alla liquidazione dell'indirizzo spettante al signor Marana Felice per complessivi euro 2.338, 72.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Apro la discussione, se ci sono interventi altrimenti passo in dichiarazione di voto.

Andiamo alla votazione favorevoli? Unanimità, il Consiglio approva.

## **PUNTO N. 7- ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A SEGUITO DI DIMISSIONI**

### **PRESIDENTE**

Passiamo ora al Punto: “Elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale a seguito di dimissioni”. Passo la parola al Sindaco. Prego.

## **SINDACO**

Grazie, Presidente.

Con deliberazione consiliare 27 del 31/03/2021 il Consigliere Signor Alessia Pasetto è stata eletta Vicepresidente del Consiglio Comunale, in rappresentanza della Minoranza a seguito delle dimissioni del Vicepresidente signor Pietro Magnabosco. Nel frattempo il Consigliere signora Alessia Pasetto con nota registrata a protocollo il n. 8224 del 20 aprile 2021 ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Vicepresidente del Consiglio, tali dimissioni sono state presentate con formalmente a quanto previsto da combinato d'esposto l'art. 41 Comma 4 Statuto Comunale e degli art, 5 Comma 1 e 55 Comma 2 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale per cui esse sono irrevocabili e non necessitano di presa ad atto ma diventano efficaci una volta dotato dal Consiglio Comunale la relativa sostituzione, come espressamente previsto dal citato art. 41 Comma 4 dello Statuto Comunale.

Pertanto si rende ora necessario rinnovare la procedura per l'elezione del Vicepresidente del Consiglio Comunale, preliminarmente si precisa che l'art. 19 dello Statuto Comunale al Comma 2 dispone che il Presidente ed il vicepresidente del Consiglio devono appartenere uno alla Maggioranza e l'altro alla Minoranza consiliare.

Il Vicepresidente deve quindi essere eletto in rappresentanza della Minoranza essendo l'attuale Presidente il Rappresentante della Maggioranza consiliare.

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 6 Comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, d'ora in poi regolamento per l'elezione del Vicepresidente si applicano le medesime disposizioni previste per le elezioni del Presidente e quindi il Vicepresidente eletto a scrutinio segreto con la presenza di 2 terzi di componenti del Consiglio quorum funzionale e a Maggioranza assoluta dei votanti, se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la Maggioranza assoluta dei voti il Consiglio procede con il Quorum funzionale dei presenti predetto, nella stessa seduta ad una votazione di ballottaggio fra i candidati che hanno ottenuto nella seconda votazione maggior numero di voti ed è proclamato Vicepresidente che ha conseguito il maggior numero di voti.

Infine in caso di parità di voti tanto hai fini dell'emissione al ballottaggio quanto della proclamazione viene proclamato eletto il più giovane di età ai sensi dell'art. Comma 4 del Regolamento.

Si propone quindi di procedere alla votazione del Vicepresidente da scegliere tra i Consiglieri appartenenti alla Minoranza consiliare la conseguente modifica della composizione di Ufficio di Presidenza”.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco.

Apro la discussione. Magari nel frattempo consegniamo i fogliettini di voto.

Prego, Consigliere Pieropan.

## **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie, Presidente.

Sì, ci troviamo per credo la terza volta se non ricordo male a dover rivotare il Presidente del Consiglio... posso continuare?

**PRESIDENTE**

Sì, sì prego.

**CONSIGLIERE PIEROPAN**

Dicevo, appunto, ci ritroviamo a dover rivotare il Vicepresidente del Consiglio a (incomprensibile) della Minoranza in Consiglio Comunale e non vogliamo, insomma, proseguire in maniera cioè continueremo con la nostra tesi, con la nostra idea che il principio fondamentale è che ci sia l'espressione da parte dell'Opposizione che ha individuato ancora da un paio di Consigli, ma lo ribadiamo che questa sera come proposta della espressione, ripeto, della Minoranza il Consigliere Sterle, oltre a dichiarare insomma che per tutta la Minoranza la nostra proposta ricade su Sterle e ribadisco e per quanto mi riguarda credo poi lo faranno anche gli altri colleghi Consiglieri, la totale indisponibilità ad una candidatura per questo ruolo e di conseguenza diffido sostanzialmente a ... non sono disponibile a prendere in carico questo ruolo e di conseguenza non sono per quanto mi riguarda eleggibile.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pieropan. Se ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Sartori.

**CONSIGLIERE SARTORI**

Grazie, Presidente. A nome mio, ma anche del Consigliere Carlotto che non è presente stasera, ma appartenente al mio stesso Gruppo consiliare, dichiariamo la nostra non disponibilità a essere candidati come Vicepresidenti e quindi per noi ineleggibili nel caso, appunto, questo avvenisse. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sartori. Consigliere Magnabosco.

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Sì, confermo anche la mia indisponibilità alla carica come più volte ripetuto in più Consigli anche se a volte non viene tenuta in debito conto la mia volontà, stavolta spero di sì anche perché sarebbe una vera mancanza di rispetto io credo e quindi mi considero ineleggibile nel caso, comunque, qualcuno volesse fare una cosa che non dovrebbe fare sicuramente presenterò le dimissioni dopo 30 secondi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Magnabosco. Prego, Consigliere Pasetto.

**CONSIGLIERE PASETTO**

Anche per quanto mi riguarda mi ritengo ineleggibile e non do la mia disponibilità a ricoprire questa carica e vorrei anche non si ripettesse quanto accaduto la volta scorsa che non venga tenuta in considerazione la mia richiesta. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pasetto. Prego, Consigliere Steccanella.

**CONSIGLIERE STECCANELLA**

Sì, grazie Presidente. Vedo che c'è il posto mancato di Nicolò Sterle volevo cominciare questa sera con una premessa, ma vedo che... se dobbiamo aspettare un attimo perché penso sia andato in bagno, aspettiamo qualche secondo, vediamo se ritorna.

**PRESIDENTE**

Se no la fa dopo la premessa.

**CONSIGLIERE STECCANELLA**

Se no la faccio dopo, dai va bene, aspettiamo un attimo.

**PRESIDENTE**

Sarà una conclusione magari.

**CONSIGLIERE ZORZIN**

Presidente, se intanto volete posso fare io una dichiarazione?

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Zorzin.

**CONSIGLIERE ZORZIN**

Grazie, Presidente. Allora, dopo il confronto e visto il dibattito che ha generato un po' anche questo Punto, con tutta la Maggioranza abbiamo deciso per la libertà di voto, quindi io penso che tutti dovremmo...

**PRESIDENTE**

Consigliere Zorzin, il microfono non funziona.

**CONSIGLIERE ZORZIN**

No, ma penso che sia solo una questione di luce. Sì, dicevo, che dopo il confronto e visto il dibattito che ha generato, con tutta la Maggioranza abbiamo deciso per la libertà di voto, quindi non dichiareremo nessun nome, ecco, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Zorzin. Consigliere Steccanella.

**CONSIGLIERE STECCANELLA**

Sì, mi vedo costretto a intervenire anche in mancanza del Consigliere Sterle. Comunque, volevo iniziare con una premessa prima congratulandomi con il Consigliere Sterle per il suo nuovo incarico di Coordinatore Provinciale di Forza Italia Giovani Vicenza e approfittare dell'occasione, inoltre, per fare una piccola critica che spero che anche il Consigliere Sterle ritenga costruttiva. L'altro giorno mi sono imbattuto in un suo post su un social e

leggendolo sono rimasto un po' perplesso e cito testualmente cosa ha scritto il Consigliere Sterle: “Una baruffa, le solite beghe, che ste robe più importanti...”

**PRESIDENTE**

Microfono, microfono.

**CONSIGLIERE STECCANELLA**

Sì, no, se posso continuare con la mia dichiarazione.

**PRESIDENTE**

Il microfono se no non si sente. Magari facciamo terminare il Consigliere Steccanella, poi...

**CONSIGLIERE STECCANELLA**

Se posso fare il mio intervento che poi ci sia o non ci sia il Consigliere Sterle a questo punto a me non interessa. Consigliere Pieropan se vuole dire lei quello che devo dire io me lo dica pure, le passo il mio foglio se lo legga lei, mi dica se vuole fare lei, se sa già cosa io devo dire me lo dica lei, se no aspetti un attimo, mi faccia finire e poi...la ringrazio, Consigliere.

**PRESIDENTE**

Continui Consigliere Steccanella.

**CONSIGLIERE STECCANELLA**

Sì, grazie.

Allora: “Questa potrebbero essere le reazioni all’assurda vicenda in merito all’elezione del Vicepresidente del Consiglio Comunale che si sta trascinando da ormai 2 mesi. Noi Consiglieri di Minoranza siamo i primi a dire che esistono questioni più importanti sulle quale concentrarsi in questo momento, tuttavia dopo 2 anni di Opposizione responsabile le continue umiliazioni, la mancanza di parità di diritti e gli attacchi personale a cui siamo soggetti non possono e non devono più essere tollerati. Prima che amministratori, siamo donne e uomini con la propria personalità e con la propria dignità. Per questo ci siamo rivolti all’autorità del Prefetto per ottenere un intervento che riequilibri questa situazione grottesca creata dalla Maggioranza targata Bevilacqua. L’articolo riassume quanto accaduto, la risposta, pretestuosa, della Maggioranza lascia spazio ad alcune domande – e qua mi verrebbe da dire è quello che sta pensando la Minoranza e il Consigliere Sterle, ma vado avanti con il post che ho trovato – L’intervento viene attribuito genericamente alla “Maggioranza” ma chi parla? – si chiede il Consigliere Sterle - Chi è il portavoce occulto di cotanta saggezza? Anche in Consiglio Comunale spesso faticiamo a comprendere se ciò che viene comunicato dagli esponenti della Maggioranza sia tutta farina del loro sacco o magari frutto di una condivisione che fa capo ad una sola persona. Forse è proprio questo non metterci la faccia o la firma che li porta ed evocare guide sterne dell’Opposizione, imparino a prendersi le responsabilità personale di ciò che dicono prima di accusare gli altri. Simbolo ulteriore della pochezza e di non voler rispondere alle vere questioni, come una conduzione del Consiglio da parte del Presidente Mastrotto più che discutibile” e poi tralascio le altre cose che non riguardano la Maggioranza.

E qua mi vien da dire, mi viene da rispondere un po' a tutta la Minoranza, ma in primis al Consigliere Sterle. Allora, voglio rispondere sì come Maggioranza, sì come Capogruppo

della mia lista, ma soprattutto come uomo. Credetemi noi non siamo diversi da come il Consigliere Sterle ci definisce, anche noi siamo donne e uomini in questa Sala e nel post argomenta che ci sono questioni anche più importanti da portare avanti e difatti questa Maggioranza ha affrontato, affronta e affronterà sicuramente, ma avrei preferito leggere nel post delle critiche costruttive e non delle frasi tendenzialmente offensive, perché farci passare da marionette mosse da un burattinaio non mi sembra una critica costruttiva. Inoltre, ci accusa di non metterci la faccia e che non ci prendiamo le nostre responsabilità. Poi, sul post continua con accuse verso il nostro Presidente del Consiglio di una cattiva conduzione, io qua invece voglio cogliere l'occasione per ringraziare il nostro Presidente del Consiglio Mastrotto che vi posso assicurare ci mette passione e tanto cuore nell'esecuzione del ruolo assegnatogli e credetemi queste qualità sono fondamentali in ogni aspetto della vita.

Concludo dicendole – avrei voluto parlare con il Consigliere ma vedo che forse probabilmente si è nascosto – che ho voluto fare questo intervento questa sera perché io sono abituato a metterci la faccia, ce la metto ogni giorno della mia vita, come tutti noi altri penso. E mi crede, inoltre, se le dico che il mio cervello funziona, so pensare, so prendere delle decisioni tutto con la mia testa, ma pensate un po' riesco a ragionare. Comunque, ho capito adesso chi mi trovo di fronte, il Consigliere Sterle ci vuole imporre il suo nome e non rivolge frasi eleganti e osservazioni ai rappresentanti della Maggioranza direi – e qua concludo – che tutto questo non è altro che la conferma della Maggioranza di avvedersi del diritto di libera scelta. Bene, Consigliere Sterle anche se vedo che manca dai banchi dell'Opposizione, si metta una mano sulla coscienza e rifletta, faccia un passo indietro, pensi al bene di questa Città invece di ambire ad un'altra poltrona. Grazie, Presidente.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Steccanella. Prego, Consigliere Pieropan.

## **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie. Allora, come immaginavo l'intervento e quello che avevo cercato di dire per quanto mi riguarda non è coerente con la votazione del Vicepresidente. È un intervento che va screditare, a discutere, ad animare una discussione che peraltro noi questa sera non volevamo fare, motivo per cui abbiamo chiesto noi al Consigliere Sterle, ma lui stesso anche, di non partecipare alla discussione proprio perché in realtà quello che stiamo facendo stasera è quello di votare una Vicepresidenza che è espressione dell'Opposizione e l'Opposizione ha – da diversi Consigli – espresso la propria preferenza per il Consigliere Sterle. Ed è questo il punto fondamentale, non è un plebiscito su Sterle, Consigliere sì, Consigliere no e peraltro attenzione – ma l'ho detto giustamente anche nell'ultimo Consiglio – un conto è fare l'Opposizione, essere nei banchi dell'Opposizione o della Maggioranza, svolgere un ruolo politico che ha un senso sia dal punto di vista propositivo, ma anche da un punto di vista del confronto a volte anche acceso perché sono posizioni differenti; un conto poi è essere in rappresentanza dell'Istituzione, quindi sedere nel tavolo dove attualmente sta il Presidente del Consiglio e il Presidente del Consiglio che fa parte di una Maggioranza quando è seduto al posto del Presidente del Consiglio, invece, si deve spogliare di quelle che sono le vesti della politica e si deve mettere le vesti terze per fare in modo che il Consiglio avvenga nella maniera più giusta possibile in piena autonomia rispetto alla propria fede politica, della propria esperienza nel campo dell'amministrazione. Quindi, andare a criticare un'attività politica del Consigliere Sterle nel momento in cui lui

esercita – e ha tutto il diritto di esercitarlo – non mi sembra davvero una cosa sbagliata, anche un po' per certi versi intimidatoria che non va bene.

Detto questo – e ripeto – non stiamo parlando di una persona che ha problemi ha metterci la faccia, l'ha sempre dimostrato e non sono certo io ad essere qua a... e quindi, ecco, trovo poco cortese – se mi permette – Consigliere questa sua esternazione. Riteniamo, invece, che sia più alto il fatto di avere una rappresentanza da parte dell'Opposizione e di poterla esercitare, al di là che sia Sterle o qualsiasi altro di noi, per questo il Consigliere Sterle non partecipa alla discussione proprio per non cadere in questo tranello di fare una faccenda personale, come purtroppo mi sembra di capire anche questa sera volete portare. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pieropan. Prego, Consigliere Zorzin.

#### **INTERVENTO**

Dopo posso rispondere anch'io?

#### **PRESIDENTE**

Prima il Consigliere Zorzin.

#### **CONSIGLIERE ZORZIN**

Grazie, Presidente. No, faccenda personale effettivamente l'avete portata voi sul personale adesso, no? Consigliere Pieropan e buttarla da una parte all'altra, perché non va bene.

Oltretutto, io volevo ricordare che proprio per questa frase che ha detto lei “mettere le vesti terze”, certo, per noi non è adatto a mettere le vesti terzi e le ricordo un'altra cosa che anche avevo ricordato durante le altre votazioni. Avevo detto che c'era stata un'azione di forza nel mettere il nome del Vicepresidente e mi era stato detto “no” e allora io sono andata a ricontrollarmi i verbali e le cito quello che è stato fatto durante l'ultimo mandato del Sindaco Gentilin, in cui il Consigliere Sterle doveva votare il Vicepresidente. Ad un certo punto il Consigliere – cito proprio – espone quanto segue dopo aver dichiarato i nomi del Presidente e del Vicepresidente: “Semplicemente chiedevo anch'io una sospensione brevissima per poter concordare insieme l'eventualità”, il Consigliere Sterle espone quanto segue: “Perdoni se insisto, ma non vedo la necessità e l'opportunità di una sospensione. Riteniamo che i nomi siano chiari. Noi abbiamo indicato la Presidenza e la Vicepresidenza. Noi riteniamo che una sospensione in questo momento sia inutile. Chiediamo di procedere con la seduta e di procedere con la votazione”, cioè mi scusi ma no, poco cortese mettere le vesti terzi non mi pare proprio di usare queste parole e io ci tengo a sottolineare siete tutti liberi di votare in serenità la persona che ritenete opportuna ricoprire questo ruolo superpartes neutrale, io vi chiedo questo. Mettete il nome della persona che ritenete opportuno ricoprire questo ruolo, grazie.

E dopo un'altra cosa – scusate – come aveva detto anche il Consigliere io ritorno a dire che a me dispiace che i continui attacchi che vengono effettuati anche nei confronti del Presidente del Consiglio, anche di poco rispetto e anche dal Consigliere Sterle che dovrebbe capire il ruolo del Presidente e del Vicepresidente e anche poco rispetto nei confronti anche che ha avuto del Sindaco e di tutti gli Assessori e proprio sottolineando anche quello che ha detto il Consigliere anche di tutti i Consiglieri sui post su Facebook e tutti i posti dove poteva dirlo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Zorzin. Prego, Consigliere Carulli.

**CONSIGLIERE CARULLI**

Grazie, Presidente. Il mio intervento è collegato quanto appena esposto dal Consigliere Steccanella. Mi riferisco in particolare a quanto apparso sul noto socialnetwork in merito all'autonomia decisionale da parte di noi Consiglieri di Maggioranza. Volevo esprimere e rincuorare chi preoccupato che non sia farina del nostro sacco che siamo delle menti pensati e che ognuno di noi mette la propria faccia nell'esprimere le proprie idee e in ogni momento della discussione. Poiché mi prendo la mia responsabilità volevo esprimere la mia personale opinione in merito alla votazione del Vicepresidente. Lo Statuto comunale prevede che il Vicepresidente appartenga alla Minoranza, questo è previsto per garantire un equilibrio tra Maggioranza e Minoranza. La mia opinione è che se la Minoranza ha questo diritto, la Maggioranza ha il diritto di poter scegliere il Vicepresidente tra tutti i componenti della Minoranza e non essere imposti a votare il candidato da voi scelto. Tutti hanno la libertà di coscienza di votare chi vuole nell'ambito delle regole.

Concludo ringraziando il Presidente Mastrotto per l'impegno che sta mettendo nello svolgere il suo ruolo Istituzionale. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Carulli. Prego, Consigliere Zuffellato.

**CONSIGLIERE ZUFFELLATO**

Sì, io volevo dire che io concordo e condivido gli interventi sia del Consigliere Carulli che del Consigliere Steccanella. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Zuffellato. Prego, Consigliere Lovato.

**CONSIGLIERE LOVATO**

Grazie, Presidente. Allora, al di là di essere perfettamente concorde con Maddalena, con Carulli e con Steccanella, io volevo invitare – se non l'ha ancora capito – il Consigliere Sterle di fare un passo indietro e di dare l'opportunità magari mettendosi d'accordo con i colleghi della Minoranza di poter darci un altro nome perché penso che ormai sia chiaro il nostro pensiero anche a fronte di tutti gli attacchi che ci sta facendo sia sui social e non manca occasione per attaccarci a noi e anche al Presidente. Quindi, credo che quel ruolo lì non gli appartenga, lo invito a fare un passo indietro, di riflettere e se siete d'accordo proporci un altro nome siamo qua. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Lovato. Prego, Consigliere Steccanella.

**CONSIGLIERE STECCANELLA**

Sì, grazie Presidente. Per dare la risposta a Pieropan, non è che io ho cominciato l'intervento volendo per forza mettere in baruffa la situazione o attaccare il Consigliere Sterle, ma come

avevo già detto nello scorso Consiglio sono stufo di essere offeso, sono stufo di essere umiliato. Lei dice che questo è un fare politico, beh è un fare politico sbagliato specialmente per uno che vuole cercare la Vicepresidenza che poi si trasforma in Dottor Jekyll e di Mister Hyde e quando si siede su quella sedia diventa superpartes, però la differenza che c'è fra me e il Consigliere Sterle è che io non ho mai offeso, non ho mai offeso fino adesso gliel'ho già detto nello scorso Consiglio. Perciò quando io mi trovo sui social certe affermazioni non posso starmene zitto perché il colmo l'ha già superato la volta scorsa dandoci dei bulli e adesso non tutti i termini mi ricordo, offendendo anche in maniera molta più aggressiva e se questo è fare politico, non so di Sterle o della Minoranza tenetevelo, non è sicuramente il mio fare politico-amministrativo, ecco perché le mie osservazioni erano riferite al Consigliere Sterle e mi collego con le ultime parole del Consigliere Lovato, deve per forza fare un passo indietro perché è la persona meno adatta per ricoprire un ruolo così delicato proprio perché non è adatto, non avrei altre parole per spiegarmi. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Steccanella. Prego, Consigliere Marzotto.

#### **CONSIGLIERE MARZOTTO**

Grazie, Presidente. Io volevo solo dire che sono completamente d'accordo con tutto quello detto finora e che io ci metto la faccia come i miei colleghi Consiglieri, come gli Assessori e come tutti ci mettiamo la faccia e proprio per questo non è possibile ignorare certe affermazioni che sono state fatte che vengono tuttora fatte sugli articoli, sui social e su tutte le piattaforme dal Consigliere Sterle. Questo ruolo del Vicepresidente è un ruolo superpartes e a noi – lo ribadisco – il Consigliere Sterle per noi non è la persona adatta a ricoprire questo ruolo superpartes come lo può essere il nostro Presidente del Consiglio per il suo ruolo di Presidente del Consiglio. Grazie ancora e ringrazio tutti per gli interventi molto chiari.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Marzotto. Lei avrebbe già fatto due interventi, non siamo in dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Pasetto.

#### **CONSIGLIERE PASETTO**

Allora che la Maggioranza abbia la libertà di votare e di scegliere penso che sia assolutamente lecito, ci mancherebbe, però penso che altrettanta libertà – l'abbiamo detto anche negli ultimi due Consigli – altrettanta libertà dei Consiglieri di Opposizione è quella di non dare la disponibilità. Penso che anche questo sia altrettanto lecito, no? Penso che non ci sia niente da discutere, quindi che dopo una persona piaccia di più o piaccia di meno penso che questo sia un discorso prettamente personale che dovrebbe essere al di fuori di questa Stanza, perché le cose personali qua non dovrebbero c'entrare, almeno così è sempre stato detto e io ritengo che sia così.

In merito al discorso dei social io non sono avvezza ai social, però ho sentito più volte che quando qualcuno scrive sui social e viene chiesto merito in merito a questo cosa ha scritto e cosa ha detto, è sempre stato detto: "Sono cose personali che non mi interessa e che uno è libero di esprimere quello che vuole", sto dicendo cose che sono state chieste in merito ad altre esternazioni social che potevano essere considerate borderline ed è stato detto: "Sono

espressioni personali, non entro nel merito”, di conseguenza ritengo che sia la stessa cosa. Quindi, per quanto mi riguarda se l’Opposizione... se un Consiglio d’Opposizione dice: “Non do la mia disponibilità in merito a questa carica”, penso che sia altrettanto lecita che venga accettata. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pasetto. Prego, Consigliere Lovato, no scusa, prima c’era il Consigliere Cazzavillan, dopo il Consigliere Lovato.

#### **CONSIGLIERE CAZZAVILLAN**

Grazie, Presidente. Allora, qui stiamo... cioè, la Minoranza dichiara, oltre allo scorso Consiglio e parliamo di quello che viene dichiarato oggi, no? Che questa posizione della Maggioranza è una mancanza di rispetto, okay? Io quando voto all’interno di questa Sala all’interno di questo Consiglio trovo che sia una mancanza di rispetto non farlo nella mia volontà, nella mia piena e libera volontà. Qui siamo di fronte ad una votazione del Vicepresidente, okay? E io ritengo che nel profondo anche gli altri esponenti della Minoranza si redano conto che Nicolò Sterle sia, non per fatto personale, ma che sia la persona meno adatta per un ruolo superpartes, ma non per questioni personali. Perché molto spesso nelle riunioni di Maggioranza magari si parla un po' anche degli anni precedenti di quello che è successo, del fatto che Nicolò Sterle sia stato nelle precedente Amministrazione, ma io ho sempre ribadito la mia non... il mio non interesse a guardare quello che era precedentemente, io analizzo quello che è successo dal 27 di maggio 2019 in poi, okay? E valuto il fatto di un Consigliere di Minoranza che fin dal primo giorno, fin dai primi mesi, i primi Consigli ha sempre posto il dubbio che noi Consiglieri di Maggioranza non avessimo la nostra opinione, non avessimo la nostra testa, che votassimo con frasi un po' dubbie, quindi che non avessimo la nostra opinione in sostanza e quindi che alzassimo la mano e votassimo a casa, in un certo senso. E quindi io valuto semplicemente quello che io ho visto all’interno di questa assemblea, all’interno e al di fuori, quindi al di là dei social e al di là delle dichiarazioni che sono state fatte qui e sono state registrate in diretta YouTube, quindi tutti i cittadini che ci stanno ascoltando da casa sono perfettamente liberi di vedersi – soprattutto l’ultimo Consiglio – ma un po' tutti i Consigli che sono stati fatti gli scorsi mesi. Quindi, Consigliere Pasetto io le dico che – Presidente dico al Consigliere Pasetto – che non è un fatto personale ma semplicemente il fatto che sono convinto che voi siate d’accordo con il fatto che sia la persona meno adatta perché potrà avere tutte le competenze del caso e probabilmente ha più esperienza di tutta la Minoranza, non lo so, io certamente da un punto di vista ho tanta meno esperienza soprattutto sulla dialettica, sulla politica, su tutte le dinamiche che si vengono a creare, però di una cosa sono sicuro che Nicolò Sterle è l’unica persona che a mio avviso non può garantire il ruolo che ha il Presidente del Consiglio e il Vicepresidente del Consiglio, questo dico.

Poi, Magnabosco dice “fare una cosa che non si dovrebbe fare”, non lo so, io faccio quello che mi sento libero di fare. Se io incontro per strada ragazzi giovani o comunque cittadini e mi domandano di questa votazione della Vicepresidenza gli rispondo: “Innanzitutto, che secondo me stiamo perdendo tempo su un tema che non ha importanza”, ma questo perché? Non perché noi ci stiamo imponendo sulla Minoranza, ma semplicemente perché noi chiediamo che vengano fatti almeno due nomi, okay? E almeno un nome differente da Nicolò Sterle, non stiamo imponendo un nome. Noi stiamo dicendo: “Nicolò Sterle per noi è

la persona meno adatta”, non stiamo dicendo che è incompetente offendendolo, non stiamo dicendo niente di tutto questo. Noi stiamo semplicemente dicendo siamo disponibili a discuterne tranne che – non per fatto personale, non per motivazioni personali – tranne che per Nicolò Sterle ma per gli atteggiamenti che ha avuto in tutti i precedenti Consigli, non per qualcosa che c’è stato detto o del passato dell’Amministrazione o per qualsiasi poltrona che può essere di interesse. Perché sappiamo benissimo che il ruolo del Vicepresidente non ha un rimborso, non è niente di tutto questo, okay?

Trovo, inoltre, che l’intervento del Consigliere Steccanella sia assolutamente pertinente, quindi non capisco questa esternazione del fatto che sia stato poco pertinente. Cioè, Steccanella sta dicendo la motivazione per il quale – e lo facciamo in discussione perché ce lo permette il Regolamento – il motivo per il quale non si vota Sterle e poi soprattutto si difende dalle accuse che vengono fatte pubblicamente e mi collego alla Consigliera Pasetto. Noi stiamo andando a giudicare delle espressioni libere che vengono fatte sui social normali su quello che accade dell’Amministrazione, noi – Steccanella ma come Maggioranza – sta andando a parlare di affermazioni che vanno ad offendere la Maggioranza. Non mi sembra che da parte di Steccanella o da parte di altri esponenti della Maggioranza ci siano state delle espressioni offensive dirette di questo tipo e la invito a contraddirmi se ci fosse questo. Nel caso di Carlotto che è stato qualche mese e in questo caso di Sterle noi stiamo andando semplicemente a chiedere delle spiegazioni su delle accuse, su delle offese secondo noi e motivare, quindi entriamo nel merito, motivare la non votazione a Nicolò Sterle. Quindi, secondo me – anche se Pieropan prima diceva di no – non lo so come mai si sia questa voglia di continuare a spingere su un unico nome quando il Vicesindaco e il Sindaco hanno dato la piena disponibilità di incontrarsi anche di persona perché comunque questo dimostra l’apertura della Maggioranza nel dire “votiamo su più nomi e discutiamone”, noi non stiamo imponendo niente.

Per concludere, mi riallaccio ai discorsi già fatti, insomma, agli interventi già fatti sugli attacchi personali al Presidente Mastrotto. Se tu vuoi andare a fare il Vicepresidente, quindi ruolo importante ma è già stato detto e non voglio dilungarmi, non puoi essere il primo che pubblicamente in questa assemblea, sui social attacca continuamente, continuamente perché non è – e ripeto vado ad invitare la cittadinanza a verificare i video, comunque, le dirette – è la persona che più si è esposta contro il Presidente. Io capisco che voi possiate liberamente giudicare l’operato di un Presidente del Consiglio che è stato eletto da questo Consiglio, però quando si va oltre secondo me forse – come diceva Steccanella – è giusto fare un passo indietro, se non lo vuole fare il resto della Minoranza lo faccia direttamente Sterle. E basta, ringrazio il Presidente Mastrotto per il lavoro che sta facendo, per l’imparzialità che ha sempre avuto e per la disponibilità che ha sempre avuto in questi mesi, ormai in questi 2 anni.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cazzavillan. Prego, Consigliere Lovato.

## **CONSIGLIERE LOVATO**

Sì, grazie Presidente. Allora, io volevo capire una cosa: le persone che sono sedute qua e che rappresentano la Minoranza per me sono eleggibili e non riesco a capire perché uno si rende illeggibile. Perché nel momento in cui è lì, ha una responsabilità nei confronti della cittadinanza e dovrebbe essere a servizio della cittadinanza e se viene eletto dovrebbe essere

orgoglioso di essere eletto e di rappresentare la cittadinanza e mi riferisco un po' più al Consigliere Pasetto perché è stata candidata Sindaca, ha preso quasi 1/3 dei voti, giusto? E non riesco... per me è incomprensibile che rifiuti un ruolo del genere, cioè se andava come le sue previsioni doveva diventare Sindaca, quindi non riesco a capire e magari se me lo spiegate perché questo non volere essere candidata per fare il Vicepresidente del Consiglio. Cioè, proprio nella mia testa è inconcepibile un candidato Sindaco che ha preso quasi 2/3 dei voti si rifiuta di questo incarico, cioè è inconcepibile per me. Magari se qualcuno me lo può spiegare sarei contento. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Lovato.

**CONSIGLIERE LOVATO**

Scusate, anzi precisamente il 27%, grazie.

**PRESIDENTE**

Se ci sono altri interventi li mettiamo direttamente, cioè facciamo...

**CONSIGLIERE PASETTO**

Sono stata chiamata più volte, quindi.

**PRESIDENTE**

Direi per fatto personale.

**CONSIGLIERE PASETTO**

No, non è un fatto personale assolutamente. Ho dato la mia non disponibilità a ricoprire questo ruolo perché come Minoranza abbiamo fatto una scelta di mettere una persona che era Nicolò Sterle che ritenevamo la persona più competente in merito a questo argomento qua. Certamente in merito al Regolamento e altro lui di sicuro è una persona estremamente competente ed è appassionata su questi argomenti qua.

In merito a quello che mi diceva prima il Consigliere Cazzavillan di “si stupisce come mai noi ci accaniamo su questi argomenti” e anche prima è stato ribadito, forse è stato anche un po' provocata questa situazione qua perché noi a maggio, fine maggio del 2019 avevamo proposto Anna Sartori ed è stata fatta la stessa identica azione di forza “No, si vota Cazzola”, certamente per motivi personali perché onestamente era la persona che in quel caso era la persona che aveva ricevuto la maggior votazione nominativo, preferenze scusate, preferenza quindi certamente una persona che era una grandissima rappresentante, una persona giovani, quindi una persona che assolutamente poteva dare tantissimo e portare tantissimo, però la Maggioranza ha fatto questa scelta. Quindi, forse se in quel momento si fosse fatta una scelta diversa adesso certamente non saremo in questa situazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pasetto. Prego, Consigliere Cazzavillan.

**CONSIGLIERE CAZZAVILLAN**

Appunto perché nella prima votazione di maggio 2019 era stata proposta Anna Sartori, noi ritenevamo come Maggioranza di proporre Cazzola, perché per noi era la persona più indicata. Vi invito allora a rivedere questa scelta, cioè a riproporre l'idea di maggio del 2019 quindi evitando che Nicolò Sterle venga nominato come Vicepresidente appunto perché come ha detto lei la Consigliera Anna Sartori giovane e meritevole per, diciamo, i voti ricevuti vi invito a fare una riflessione come l'ho fatta lo scorso Consiglio e nel Consiglio ancora precedente, nel senso che la disponibilità da parte della Maggioranza c'è sempre stata di discutere su più nomi, se per voi a maggio ormai del 2021 il nome è solo Sterle, noi come Maggioranza ci sentiamo limitati della nostra possibilità di votare su più nomi, okay? Quindi, vi chiediamo di fare una riflessione, vi chiediamo appunto di fare questa riflessione in base appunto a quello che diceva lei. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cazzavillan. Allora, sentendomi anche con il Segretario la dichiarazione di voto non c'è perché abbiamo il foglietto e quindi la dichiarazione di voto effettivamente la esprimiamo scrivendo. Il voto è segreto, quindi incompatibile. Quindi se siamo tutti pronti facciamo passare la scatola.

Finita la votazione, poi invito gli scrutatori per lo spoglio. Quindi, Sartori, Zuffellato e Cazzavillan.

*(Si dà atto che si procede alla votazione)*

### **INTERVENTO**

Alessia Pasetto, Pasetto Alessia, Pasetto, Pasetto Alessia, Pasetto, Pasetto Alessia, Sterle, Pasetto, Sterle, Pasetto, Pasetto, Sterle, Nicolò Sterle, Pasetto, Nicolò Sterle, Pasetto.

### **PRESIDENTE**

Quindi, alla luce della votazione 11 voti per il Consigliere Pasetto e 5 voti per il Consigliere Sterle.

Viene eletto il Consigliere Pasetto.

Prego, Consigliere Pasetto.

### **CONSIGLIERE PASETTO**

Allora, già la volta scorsa sono stata eletta e ho dato le dimissioni, quindi mi viene da pensare che vi aspettate certamente che domani mattina arrivino le dimissioni, visto che non possiamo darle direttamente in Aula. Il problema è che ho dato la non disponibilità, è assurdo, cioè se dico che non voglio essere eletta e vengo eletta mi sembra veramente una cosa che non... non trovo il senso, non trovo il senso, questa è veramente la cosa che un po' dispiace. È stata data libertà di voto e fatalità tutti hanno dato il mio stesso nome. È triste, per quanto mi riguarda un po' triste. Comunque, se è questo va bene, riceverete comunque le mie dimissioni perché le do già adesso e domani riceverete la Pec.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pasetto. Dobbiamo... ah, sì prego Consigliere Pasetto.

### **CONSIGLIERE PASETTO**

Grazie, Presidente. In quanto scrutatore chiedo venga messo a verbale che secondo il mio giudizio il voto è da ritenersi nullo, in quanto il Vicepresidente eletto, Pasetto Alessia, si era dichiarata non candidabile.

**PRESIDENTE**

Va bene, mettiamo a verbale.

**CONSIGLIERE STECCANELLA**

Posso chiedere una cosa? Posso intervenire? Volevo sapere...

**PRESIDENTE**

No, diamo direttamente i voti, mettiamo a verbale.

**CONSIGLIERE STECCANELLA**

Con che base?

**PRESIDENTE**

Da Regolamento la votazione è valida, mettiamo a verbale ed è finita lì, insomma. Prego.

**CONSIGLIERE PASETTO**

Rispondo al Consigliere Steccanella: art. 57 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è specificato che lo scrutatore può esporre quanto ho appena detto.

**CONSIGLIERE STECCANELLA**

... che non poteva esporre. Volevo capire dove c'era scritto sul Regolamento che voi non potevate essere candidabili alla Vicepresidenza.

**PRESIDENTE**

Ma infatti, Consigliere Steccanella, non c'è scritto. A me non risulta e nemmeno al Segretario, quindi poniamo direttamente i voti per l'immediata eseguibilità della votazione. Quindi... prego.

**INTERVENTO**

Non ho potuto intervenire prima, non rientro nel merito perché tanto sarebbe inutile. Quello che voglio dire è che – e chiudo veramente in 30 secondi – con questa scelta premeditata di votare un non eleggibile e un non candidato che poi sistematicamente si va a dimettere istantaneamente/il giorno dopo dall'ultimo Consiglio dopo aver cambiato la metodologia di voto, insomma, è un'impasse che state creando e che bloccate fondamentalmente un'istituzione perché la conferenza del Presidente del Consiglio – scusate non mi viene il termine – è un'istituzione del Consiglio Comunale bloccandola è un danno che fate alla regolarità dei Consigli Comunali. Quindi, lo sapete perché il fatto di non candidarsi e per continuare a ribadirvi che non c'è la disponibilità e in quella maniera lì continuando a ostinarvi a votare delle persone che non sono candidabili si arriva in quest'impasse che provoca, con vostra coscienza, quest'impasse che blocca il Consiglio Comunale. Detto questo, vi prendete una bella responsabilità perché saremo costretti, come abbiamo già fatto

con la visita al Prefetto, poi a procedere eventualmente per vie legali. Grazie. Ovviamente se ci sono le condizioni, non lo so io.

#### **PRESIDENTE**

Passiamo direttamente alla votazione. Se è una cosa brevissima, altrimenti andiamo alla votazione. Breve.

#### **INTERVENTO**

Grazie, Presidente. Volevo solo ricordare che ve lo siete inventati voi che non siete candidabili, non lo prevede il Regolamento la non candidatura.

#### **PRESIDENTE**

Allora, per il Regolamento è valido al limite faranno le loro valutazioni in separata sede, punto. Quindi, facciamo l'immediata eseguibilità della votazione appena eseguita, favorevoli? Contrari? Astenuti, 0.

11 favorevoli e 4 contrari, quindi il Consiglio approva.

#### **PUNTO N. 8- MOZIONE PROT. 18025/1 DEL 19/04/2021, AD OGGETTO: “MOZIONE PER IL SOSTEGNO ALL'APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE 2005” (FIRMATARIO CONSIGLIERE MAGNABOSCO)**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al Punto numero 8 dell'Ordine del Giorno che è: “Mozione prot. n. 18025/1 del 19/04/2021, ad oggetto: “Mozione per il sostegno all'approvazione del disegno di legge 2005” (firmatario Consigliere Magnabosco), a cui passo la parola per la lettura.

#### **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

La mozione è stata parzialmente superata dagli eventi di oggi perché finalmente dopo un lungo impasse la legge 2005, meglio conosciuta come legge Zan è stata calendarizzata al Senato che era appunto lo scopo di... il primo dei due scopi di questa mozione che era appunto quello di spingere ognuno verso i propri rappresentanti in Parlamento, se si appartiene a qualche partito, a far sì che questa legge venisse calendarizzata per essere discussa e poi o approvata o bocciata a seconda di quello che deve decidere il Senato. Per cui, io vorrei proporre un emendamento a questa mozione, ma prima ve la leggo e poi vi spiego la mia idea di emendamento così se siete d'accordo potremo andare avanti.

Allora: “Premesso che: da parte del gruppo locale di Europa Verde Valchiampo, è stato inviato al Sindaco e al Consiglio Comunale di Arzignano, un documento di sensibilizzazione su un argomento di interesse nazionale che riguarda i diritti della persona; visto che viene espressa una semplice richiesta di invitare, chi tra noi fa parte e rappresenta partiti politici nazionali, di intercedere presso i propri parlamentari chiedendo di velocizzare la discussione legislativa; visto che molti sono i cittadini di Arzignano con differente orientamento sessuale e/o identità di genere, donne e disabili, che stanno seguendo questo iter legislativo; considerato che il disegno di legge 2005 completa e integra l'articolo 604-bis del codice penale, estendendo la protezione a tutte le persone soggette a discriminazioni e violenze di genere e relative alla disabilità, tutelando esplicitamente la libertà di opinione con una specifica clausola di salvaguardia dell'articolo 21 della Costituzione; visto che

quando parliamo di Diritti, non si può che avere un approccio trasversale al colore politico di appartenenza, infatti anche il nostro Governatore Zaia, qualche giorno fa, dichiarava che *“le libertà devono essere garantite a tutti” e “vedo che c’è un dibattito trasversale e non coinvolge solo la Lega. Penso che il principio della civile convivenza sia sempre lo stesso: la tua vita finisce dove inizia la mia. E ci vuole sempre il rispetto di mezzo”*; chiedo al Sindaco alla Giunta e ai Consiglieri Comunali di farsi portavoce, se appartenenti a gruppi politici nazionali, presso i loro rappresentanti al Parlamento italiano, affinché venga ripreso al più presto l’iter di approvazione in aula del Disegno di Legge 2005, detto “legge Zan”, e di farsi portavoce presso le istituzioni per la sensibilizzazione sul tema del rispetto e dell’inclusione di tutte le persone”.

Ecco, io propongo di emendare questa mozione e di cancellare da “di farsi portavoce” a “legge Zan” lasciando solo “di farsi portavoce presso le istituzioni per la sensibilizzazione sul tema del rispetto e dell’inclusione di tutte le persone”. Questo è quanto e basta. Se vogliamo discuterla e porre ai voti prima l’emendamento e poi la mozione.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Magnabosco. Apro la discussione. Allora, prego Consigliere Beschin.

## **CONSIGLIERE BESCHIN**

Grazie, Presidente. Intanto permettetemi di osservare come il nostro Parlamento non finisca mai di sorprendermi. Durante un’emergenza così grave e controversa, come la lotta al Covid-19 che esige grandi unità di intenti e senso di bene comune, la Camera è riuscita a trovare il tempo di mantenere in calendario e persino di arrivare al voto ed approvare in prima lettura il disegno di legge cosiddetto “Zan”, giornalmisticamente definito conto l’omofobia. Tra l’altro, oggi come diceva il Consigliere Magnabosco è stato bloccato il ddl in Senato. Non ci sarebbe niente di male se a Roma non si fossero dimenticati di affrontare in modo chirurgico tematiche molto più importanti non solo dal punto di vista del sanitario, ma anche dal punto di vista della tremenda economia economico e sociale che sta colpendo il nostro Paese. Mi riferisco in particolare ad una riforma dei trasporti e di mezzi pubblici seria, alla tutela delle famiglie, degli operai e delle piccole-medie imprese attraverso una riforma fiscale di ampio respiro.

Ma, tornando alla mozione sul ddl Zan occorre fare un po' di chiarezza sul disegno di legge in questione. Un provvedimento non solo inutile ma anche dannoso perché palesemente biologico, a detta non pericolosi estremisti di destra, ma a detta di diversi esponenti di sinistra. Uno spot vero e proprio per la propaganda LGBT, così definito.

In primo luogo, il ddl Zan è un provvedimento inutile, l’Italia infatti non è affatto un Paese ostile alle persone omosessuali né secondo le graduatorie Europee dei Paesi cosiddetti “gay-friendly” né tantomeno nei dati relativi agli episodi di aggressione a persone omosessuali. I dati dei vari Osservatori Nazionali sono molto chiaro in merito.

Detto questo, le norme attuali sono perfettamente di colpire, già oggi, con maggiori forze eventuali episodi di violenza di questo tipo senza doverne inventarne nuove, confuse e passibili di interpretazione puramente ideologiche. Le leggi, quindi, ci sono andrebbero semplicemente applicate e secondo me è questo il problema e qui si entra su un altro ramo riguardante la riforma della giustizia.

In secondo luogo, il ddl Zan è dannoso perché è ideologicamente orientato di imporre un punto di vista sulla realtà cancellando posizioni differenti. La totale incertezza giuridica del

cosiddetto “reato di omofobia” rende l’applicazione della legge estremamente incerta affidata all’interpretazione del Giudice esponendo così legittime affermazioni di libertà di opinione a rischio di essere tacciato di omofobia. Se affermo che un bambino ha diritto a un papà e una mamma, sono omofobo oppure no? Se sostengo che non è legittimo reperire all’estero un figlio partorito su commessa da una donna, sono omofobo o no? Ed è lo stesso Senatore Zan a rispondere con chiarezza a domande di questo tipo: “Sì, effettivamente si potrebbe finire dritti dritti in Tribunale”.

Che il ddl Zan sia dannoso lo conferma l’impianto propagandistico e rieducativo di tante parti del testo – vedere, ad esempio, l’art. 3 – che non limita a chiedere pene più pesanti per atti concreti di violenza, ma costruisce tutta una serie di attività di propaganda gender, ad esempio, la Giornata Nazionale del 17 maggio, i corsi nelle scuole anche a bambini di 10-12 anni, la cosiddetta rieducazione di chi viene condannato. Tutti provvedimenti che evidentemente servono a condizionare le libere opinioni più che a proteggere le eventuali vittime. Il ddl Zan costituisce un’oggettiva limitazione dei Diritti Costituzionali irrinunciabili, chi decide se un’opinione è legittima in base a una legge costruita su concetti giuridicamente sdruciolevoli come l’omofobia? Si tratta di concetti ancora non definiti giuridicamente e sui quali non c’è accordo nemmeno all’interno della stessa comunità LGBT.

La nostra Città, grazie al Sindaco e all’Assessore al Sociale, si è sempre contraddistinta per il grande senso civico per il rispetto, per la solidarietà soprattutto nei confronti di quelle persone più deboli indipendentemente dal loro orientamento sessuale, etnico, religioso. Persone che contribuiscono anche alla ricchezza del nostro territorio.

Per concludere, cari Consiglieri, chiedo a voi tutti un sussulto di orgoglio e di responsabilità personale per prendere le distanze da una mozione insensata e per dare un segnale forte anche al di fuori di questo Consiglio Comunale. Qui non si tratta di negare diritti e le dovute tutele a persone quando ne hanno bisogno, si tratta di rigettare un provvedimento che rischia di diventare un Tribunale ideologico liberticida senza alcuna reale nei confronti delle persone omosessuali. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Beschin. Prego, Consigliere Magnabosco.

## **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Mi permetto di osservare che qui non stiamo entrando nel merito della legge Zan perché, tra l’altro, l’invito era semplicemente a calendarizzarne la discussione, è stato tolto addirittura quello perché è già stata calendarizzata. Stiamo semplicemente... l’invito di farsi promotori di una sensibilità di rispetto verso tutti per cui rispetto le opinioni di Beschin, però l’intervento non c’entra niente con la mozione, insomma.

## **PRESIDENTE**

Un attimo solo che termini il Consigliere Magnabosco. Ah, prego Consigliere Beschin, in risposta.

## **CONSIGLIERE BESCHIN**

Infatti, Consigliere Magnabosco, io volevo soltanto dire che il Comune e in particolare l’Assessorato Sociale, ma anche Alessia per prima ancora, si è sempre adoperato per la

tutela dei Diritti delle persone più indifese. Tra l'altro, mi sembra anche che nel Comune di Arzignano vengano anche celebrati i matrimoni tra omosessuali, pertanto, sinceramente lo vedo insensato rapportando il tutto all'ambito comunale, tutto qua, insomma, non vedo come potremmo farci promotori di chissà quali Diritti quando all'interno del nostro territorio fortunatamente tutti questi Diritti sono pienamente garantiti, ecco, tutto qua.

#### **PRESIDENTE**

Il microfono, prego.

#### **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Effettivamente oggi c'è stato qualche cambiamento che superava il punto centrale della questione, per cui mi interessava comunque che fosse discusso qui, che si esprimesse un valore comune nel rispetto delle persone, al di là delle opinioni della legge più o meno. Peraltro, invito sinceramente il Consigliere Beschin a leggere il testo proprio della legge perché alcune cose che ha detto, insomma, non ci sono nel testo. Così come è stato presentato in Senato adesso, magari in quello originale non lo so, però adesso...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Ecco, ha subito delle modifiche e quindi in realtà è un allargamento della legge Mancino, in cui vengono aggiunte altre categorie a quelle possibilmente soggette a discriminazione. Tra l'altro, la cosa interessante è che c'è un articolo – beh ne parliamo qui c'entra poco anche questo con la mozione – che è stato inserito successivamente che proprio tutela la libertà di espressione per cui si vanno a colpire solamente i casi in cui proprio per evitare che ci possa essere questa confusione in cui c'è della propaganda verso azioni violente. E questo va ad integrare anche la legge Mancino, perché per assurdo adesso la legge Mancino protegge dalle discriminazioni sulla nazionalità. Noi potremmo dire “tutti gli svizzeri sono stronzi” e finiremo in galera, perché la legge Mancino tutela la nazionalità delle persone. Con questo emendamento che viene introdotto dalla legge 2005 se lo diciamo non succede più niente, per andare dentro dovremmo dire “tutti gli svizzeri sono stronzi e quindi li dobbiamo menare”, sempre virgolettato, ero giusto... come dire, una provocazione per spiegare l'ambito in maniera un po' più colorita.

Ecco, però escludiamo questo, volevo solo appunto continuare con la mozione e completarla e avere un voto di tutti, se possibile se no pazienza, così emendata in modo da dare un ulteriore segno perché ce ne sempre bisogno che tutte le categorie che spesso sono sottoposte a provocazioni e discriminazioni ingiuste si sentano tutelate in ogni occasione. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Magnabosco. Se ci sono altri interventi, prego Consigliere Cazzavillan.

#### **CONSIGLIERE CAZZAVILLAN**

No, a questo punto visto che l'obiettivo iniziale della mozione era di... cioè, considerato che oggi, se non sbaglio questa mattina, è stato calendarizzato l'argomento trovo, diciamo, poco sensato avviare una sensibilizzazione sul tema, appunto, per quello che diceva Daniele

Beschin, nel senso che lui ha sottolineato quello che il Comune fa perché qua in quest'assemblea votiamo ed è anche in riferimento a quello che viene fatto nel nostro Comune, quindi Daniele Beschin ha fatto benissimo a sottolineare quello che viene fatto qua e la sensibilità che c'è nel Comune di Arzignano. Quindi, a questo punto se l'obiettivo era quello di calendarizzarlo ed è stato fatto e se il Consigliere Magnabosco non vuole entrare nel merito della questione a questo punto ritengo che la sola sensibilizzazione sola a sé stessa non sia necessaria, ecco.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cazzavillan. Ulteriori interventi? Prego, Consigliere Sterle.

## **CONSIGLIERE STERLE**

Grazie, Presidente. Allora, nel momento in cui il collega Magnabosco mi ha proposto questa mozione l'ho guardata con iniziale diffidenza. Perché? Perché considerandomi io personalmente un liberale, un libertario vedo che l'eccesso di, come si può dire, l'eccessiva normatizzazione, cioè l'eccessivo numero di norme può essere dannoso, cioè andare a normare anche casi particolari a mio giudizio non è lo specchio di uno Stato liberale, cioè la legge dovrebbe essere più generale possibile per andare a risolvere, quindi, il maggior numero di casi e il maggior numero di problemi. Tuttavia, dopo da un esame più attento del testo che andrà emendamento, tra l'altro, "di farsi portavoce – se appartenenti a gruppi politici nazionali, presso i loro rappresentanti al Parlamento italiano, affinché venga ripreso al più presto l'iter di approvazione", cioè sinceramente io in questo pur se il partito che rappresento, tra l'altro, lascia libertà di voto, su libertà di coscienza sulla tematica in merito io sicuramente non ci vedo nulla di ostativo. tra l'altro, adesso con l'ulteriore emendamento che chiede solamente di farsi portavoce presso istituzioni sulla sensibilizzazione sul tema e io dato le grandi poltrone che sto accumulando come Segretario Provinciale dei Giovani Forza Italia, posso permettermi di fare portavoce presso istituzioni e grazie per i complementi precedenti, anzi li ho molto apprezzati in merito a questa carica. Appunto, eliminando anche quello che, dopo lo sblocco, cioè mi sembra che comunque farsi portavoce presso le istituzioni mi sembra che si possa votare e possa essere condivisibile, cioè questo Consiglio Comunale ha approvato anche mozioni molto meno palpabili, molto meno concrete e quindi anche tutto il discorso del collega Beschin che in parte posso condividere su quella che è l'eccessiva normatizza... normavitizza... non lo so pronunciare, mi sento un po' Zaia questa sera. L'eccessivo numero di norme in merito, cioè lì posso acconsentire, però una volta che il Consigliere aveva annunciato che non si sarebbe trattato della tematica, io capisco che se l'era già scritta, se l'era, no che gliel'hanno già scritta e se l'era già preparata chiaramente perché non vorrei essere accusato di dire che non pensate con la vostra testa, se l'era preparata. Quindi, diciamo che mi sembra chiara la proposta del Consigliere Magnabosco "di farsi portavoce presso le istituzioni per la sensibilizzazione sul tema", quindi io non ci vedo assolutamente niente di ostativo e confermo il mio voto positivo, il mio voto favorevole l'emendamento e anche alla mozione così emendata. Non è certo questa mozione che può cambiare il mondo, però è un piccolo contributo, un piccolo segnale che si dà, senza dire che non è stato fatto niente in questo Comune, anzi capisco che si colga sempre l'occasione per fare complimenti alla Giunta e ben venga è il vostro ruolo in questo caso. Quindi, il mio voto sarà favorevole sia all'emendamento che al testo così emendato.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Se possibile chiedo al Consiglio, se c'è la volontà, 2 minuti di sospensione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Perfetto, 2 minuti di sospensione.

*(Si dà atto che il Consiglio Comunale viene sospeso)*

**PRESIDENTE**

Se siamo pronti possiamo anche ripartire.

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Allora, abbiamo raggiunto un accordo in riunione serrata di Capigruppo. Do lettura del testo rivisto e poi si può procedere alla discussione e l'eventuale votazione.

**PRESIDENTE**

Quindi, Consigliere Magnabosco, questo emendamento di prima viene superato.

**CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Viene superato da questa nuova versione dell'interrogazione, che diventa ad oggetto: "Tutela delle diversità e delle fragilità".

"Premesso che il gruppo locale di Europa Verde Valchiampo è attivo nella sensibilizzazione su un argomento di interesse nazionale che riguarda i diritti della persona; preso atto che il Comune di Arzignano è da sempre attento alla tutela di tutte le diversità e fragilità; considerato che molti sono i cittadini di Arzignano con differente orientamento sessuale e/o identità di genere, donne e disabili, che sono in generale interessati a questo tema; considerato che, quando parliamo di diritti, non si può che avere un approccio trasversale al colore politico di appartenenza; il nostro Governatore Zaia stesso, qualche giorno fa, dichiarava che *"le libertà devono essere garantite a tutti"* e che *"il principio della convivenza civile è sempre lo stesso: la tua vita finisce dove inizia la mia e ci vuole sempre il rispetto di mezzo"*; si chiede al Sindaco, alla Giunta e ai Consiglieri Comunali di continuare nel percorso di sensibilizzazione, tutela e inclusione di tutte le diversità e di tutte le fragilità".

Ecco, questo è il testo rivisto che poi passo alla Presidenza per la registrazione.

**PRESIDENTE**

Grazie. Perfetto, quindi... prego, Consigliere Beschin.

**CONSIGLIERE BESCHIN**

Grazie, Presidente. Colgo l'occasione per ringraziare il Consigliere Magnabosco per la sua disponibilità nel modificare questo Ordine del Giorno. Un solo punto al Consigliere Sterle, ecco, vede Consigliere quando ci sono argomenti così delicati che riguardano anche la

sensibilità di ognuno di noi, io preferisco da qualche tempo a questa parte, come vedrà, prepararmi, più che altro perché basta un termini fuori luogo o comunque magari mal interpretato per dopo essere sbattuto sistematicamente sui giornali o sui social come lei ci ha abituato, quindi ecco, io preferisco prepararmi, leggere, essere più sicuro di quello che dico e anche usando magari una terminologia più consona così da evitare inutili polemiche e beghe. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Sterle.

#### **CONSIGLIERE STERLE**

Nessuna replica personale al Consigliere Beschin. Prima ho ammesso di aver sbagliato il termine, si tratta di normativismo quello che intendevo, solo questa postilla sempre a onore dei giusti vocaboli, giustamente scritti e giustamente interpretati.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sterle. Possiamo porre direttamente ai voti, quindi prima l'emendamento e poi la mozione così emendata.

Quindi poniamo ai voti l'emendamento... votiamo direttamente? Perfetto, se il Segretario mi dice che si può. Perfetto, quindi votiamo la mozione così modificata, emendata, quindi favorevoli? Unanimità.

#### **PUNTO N.9 – INTERROGAZIONE PROT. N. 18025/2 DEL 19/04/2021, AD OGGETTO: “FILTRI ANTI PFAS SULLE PRESE DELL’ACQUEDOTTO DI VIA CANOVE” (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE MAGNABOSCO)**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo ora al Punto 9: “Interrogazione prot. n. 18025/2 del 19/04/2021, ad oggetto: “Filtri anti Pfas sulle prese dell’acquedotto di via Canove”, primo firmatario il Consigliere Magnabosco a cui passo la parola per la lettura.

#### **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Grazie, Presidente. Beh, questa è 2014, 7 anni che cerco di fare questa domanda e magari questa volta va un po' meglio delle volte precedenti e riguarda le prese dell’acquedotto di Canove. Visto che il posizionamento dei filtri Pfas annunciato ancora nel 2018 non è previsto probabilmente prima dei 3 anni a causa dell’inserimento del lavoro in un progetto molto più ampio, la domanda è: “Non sarebbe possibile solo per i filtri avviare una procedura d’urgenza come hanno già fatto a Brendola e Lonigo sempre da Acque del Chiampo o in altri Comuni, Zerman, Montebello da Medio Chiampo, così da anticipare la risoluzione del problema a tutto beneficio della salute dei cittadini?” Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Magnabosco. Risponde il Sindaco, giusto? Prego. Microfono, Consigliere Magnabosco se può spegnere il microfono.

#### **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Ah, scusi.

## **PRESIDENTE**

Grazie.

## **SINDACO**

Rispondo io anche con una nota, appunto, ricevuta anche da Acque del Chiampo. “Allora con la presente riferimento alla comunicazione in oggetto del 23 marzo 2021, in merito all’interrogazione, appunto, presentata dai Consiglieri Pietro Magnabosco, Nicolò Sterle, Alessia Pasetto, Anna Sartori, Michele Carlotto e Mattia Pieropan, relativamente all’intervento per la realizzazione dei filtri per il contenimento dei Pfas presso l’impianto dell’acquedotto di via Canove, si specifica quanto segue: l’acqua erogata dal pubblico acquedotto rispetta i limiti previsti dalla legge con particolare riferimento alle sostanze perfluoroalchiliche (Pfas) i valori di performance di cui alla delibera della Giunta Regionale Veneto 1590/2017. In linea con l’obiettivo 0 Pfas e nel rispetto dei limiti di cui sopra Acque del Chiampo in accordo con il Consiglio di Bacino ha programmato un’installazione dei filtri a carbone attivo presso tutti i campi-pozzi interessati dalla contaminazione da Pfas, l’ordine cronologico degli interventi segue la priorità secondo le concentrazioni di composti Pfas rilevate nei vari campi-pozzi. La realizzazione delle opere da eseguire presso il centro idrico Canove di Arzignano per il quale sono previsti i lavori pari a euro 7,5 milioni si concluderà indicativamente entro il 2023, gli elementi del progetto in corso di implementazione sono i seguenti: serbatoio di accumulo da 7.600 metri cubi; sezione di filtrazione a carbone attivo composto dal n.10 filtri con capacità di trattamento pari a 120 litri secondo; stazione di sollevamento per il lancio delle portate in rete di distribuzione. Lo schema idraulico del nuovo impianto Arzignano prevede la filtrazione dell’acqua prelevata dai 4 pozzi esistenti, lo stoccaggio di acqua tratta in un serbatoio e successivo rilancio in rete di distribuzione attraverso un nuovo impianto di pompaggio, il tutto in analogie con gli impianti di trattamento a carbone attivo di Brendola, Madonna dei Prati e Lonigo località Madonna, realizzati in piena emergenza nel 2013, più recentemente a Montecchio Maggiore destinato in parte al Comune di Brendola. Il nuovo serbatoio di accumulo dalla capacità di 7.600 metri cubi posto a valle dei filtri integra l’attuale volume disponibile del serbatoio Poiracca non idoneo a contenere il volume idrico di acqua trattata sufficiente a soddisfare la richiesta idrica nell’arco delle 24 ore del giorno di massimo consumo, il processo di filtrazione richiede una portata costante secondo tempi di contatto ben definiti e al livello di progetto, in relazione alla tipologia di matrice filtrante e dalla concentrazione di contaminanti presenti nell’acqua di falda, rispetto all’attuale schema dell’acquedotto Canove l’ipotesi di installazione dei filtri in linea direttamente in uscita dei pozzi senza un adeguato volume di accumulo non garantirebbe l’efficienza del trattamento nel tempo, la portata da trattare attraverso i filtri risulterebbe variabile, in funzione della richiesta idrica con la conseguenza di una riduzione rapida della capacità assorbente del carbone attivo e di possibili rilasci di contaminanti durante le ore di maggior consumo. Il cronoprogramma di progetto prevede la conclusione della Conferenza dei Servizi per l’ottenimento di realizzazione entro il prossimo 30 aprile 2021, il progetto esecutivo sarà consegnato entro i successivi 4 mesi e le procedure di gare per l’affidamento dei lavori è prevista fra gennaio e aprile 2022, l’inizio lavori è pianificato per giugno 2022”. Grazie. Quindi c’è proprio un problema tecnico.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Magnabosco.

## **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Sì. Grazie. Io non posso che dispiacermi allora, capisca le problematiche tecniche, non posso che dispiacermi che i lavori siano partiti, già il pensiero di mettere i filtri, di fare l'impianto, si è partito molto in ritardo rispetto a quanto segnalato a suo tempo, ma pazienza così è andata e quindi adesso dobbiamo aspettare il 2023. Grazie.

## **PUNTO 10 – INTERROGAZIONE PROT. N. 18025/3 DEL 19/04/2021, AD OGGETTO: “TEMPI DI RISPOSTA UFFICIO EDILIZIA PRIVATA” (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE MAGNABOSCO)**

## **PRESIDENTE**

Passiamo ora la Punto 10: “Interrogazione prot. n. 18025/3 del 19/04/2021, ad oggetto: “Tempi di risposta ufficio edilizia privata”. Primo firmatario Consigliere Magnabosco a cui passo la parola.

## **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Grazie. Anche questa ha già avuto una parziale risposta nell'adozione del nuovo Regolamento per cui bene, insomma, però la leggo così, magari ci sono altre cose, l'Assessore ha altre cose da dire e da aggiungere per spiegarci. Ci sono molte segnalazioni da parte dei cittadini, dei tecnici anche perché i tempi di risposta dell'ufficio edilizia privata nell'ultimo anno per le pratiche che lo riguardano si sono molto dilatati a causa di tutta una serie di problemi, le norme Covid per gli appuntamenti, contatti, l'aumento del lavoro per tutte le pratiche collegate al bonus del 110% e la domanda è: “È previsto un piano di miglioramento? Se è sì che obiettivi si propone l'Amministrazione e in che tempi si propone di raggiungere questi obiettivi?”, ecco una parte della risposta è già nell'adozione del Regolamento e mi piacerebbe sapere se ci sono altre azioni in corso. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Prego, Assessore Masiero.

## **ASSESSORE MASIERO**

Grazie. Allora “La tematica in oggetto è stata presa subito in carico fin dall'insediamento della nuova Amministrazione Bevilacqua con il presente assessorato, in particolare con 2 concrete iniziative di medio e lungo periodo, possibilità di accesso all'espletamento delle pratiche direttamente sul sito del Comune da parte dei singoli cittadini e professionisti, programmazione nel DUP e nel piano delle opere della digitalizzazione dell'attuale archivio cartaceo ancora oggi locato fuori dalla sede municipale, sarà un impegno di spesa importante ma di cui vogliamo farci carico per dare risposte anche nel medio e lungo periodo. Nel breve periodo occorre sottolineare quanto segue: dall'inizio della pandemia, nei momenti più critici corrispondenti al cosiddetto lockdown, la gran parte del personale ha dovuto lavorare con il sistema smart working, secondo le disposizioni di legge, ma limitando di fatto l'operato di ciascuno, arrivando all'agosto 2020 si ricorda la data del 19 agosto

quando Arzignano fu colpita dal tornado con il quale sono state prese in carico ex novo istituendo un apposito ufficio danni, 1.264 pratiche di privati, 42 pratiche per edifici pubblici e varie. In data 4 dicembre 2020 la Regione ha chiesto di ripresentare ed integrare le pratiche private e ciò chiaramente ha determinato un rallentamento di tutte le pratiche pregresse, dall'inizio dell'anno è stata reperita una figura di tirocinante il quale ha principalmente la funzione di seguire tutte le procedure di accesso agli atti e questo ha già determinato in queste settimane un notevole incremento delle pratiche espletate, nonostante la richiesta di accessi agli atti schizzate in questo ultimo periodo per accedere all'ecobonus. Si informa che è in corso di effettuazione il concorso per l'assunzione di ulteriore personale proprio per dare seguito all'indirizzo del Sindaco e della Giunta da inizio mandato di implementare l'ufficio urbanistica e edilizia privata”.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Magnabosco.

#### **CONSIGLIERE MAGNABOSCO**

Ecco, grazie. Risposta esaustiva, grazie Riccardo. Ecco, spero che tutti questi accorgimenti arrivino a presto regime perché chiaramente sono aspetti molto importanti nella vita dei cittadini che proprio segnano il loro vivere quotidiano. Grazie.

#### **PUNTO 11 – INTERROGAZIONE PROT. N. 18024 DEL 19/04/2021, AD OGGETTO: “STATO ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU PISTA CICLOPEDONALE SINISTRA CHIAMPO “PROF. ANTONIO BOSCARDIN” (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE STERLE)**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo ora al Punto 11: “Interrogazione prot. n. 18024 del 19/04/2021, ad oggetto: “Stato illuminazione pubblica su pista ciclopedonale sinistra Chiampo “Prof. Antonio Boscardin” (primo firmatario Consigliere Sterle). Prego, a cui passo la parola per la lettura.

#### **CONSIGLIERE STERLE**

Grazie, Presidente. “Interrogazione, oggetto: “Stato illuminazione pubblica su pista ciclopedonale sinistra Chiampo “Prof. Antonio Boscardin”. Da segnalazioni di cittadini e da sopralluoghi personali risulta che la pubblica illuminazione della pista ciclopedonale in oggetto sia parzialmente o non del tutto funzionante da circa un anno nel tratto che in direzione Chiampo costeggia la fine di via Tiepolo fino, scusate la ripetizione, fino alla zona detta “La traversata”, inoltre, in seguito ai fenomeni atmosferici dello scorso agosto risultano almeno 3 punti luce completamente divelti e ad oggi non sostituiti. Con la presente si chiede se l'Amministrazione sia a conoscenza della situazione suddetta? A chi compete la manutenzione del servizio e come intende intervenire per ripristinare l'illuminazione in una tratta molto frequentata da lavoratori, cittadini e sportivi anche nelle ore serali? Cordialità”.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sterle. Risponde l'Assessore Masiero.

#### **ASSESSORE MASIERO**

“Il tratto della pista ciclabile in oggetto prevede complessivi 34 punti luce, di questi 6 risultano ad oggi non funzionanti, di cui su 4 siamo intervenuti in questi giorni per la sostituzione delle lampade non funzionanti e altri, 2 invece, in attesa delle strutture a suo tempo divelte dopo il fortunale del 29 agosto. Essendo questi 2 punti da considerarsi interventi straordinari per i quali in questi mesi è stata data precedenza, in particolare alle strade trafficate dove occorre garantire la massima sicurezza, risulta chiaro poi che la programmazione degli operai a disposizione non è concentrata solo su questo tipo di interventi e quindi richiede il tempo necessario anche per avere dalle Ditte produttrici il materiale necessario alle varie sostituzioni. Incrementi recenti dei costi dei materiali poi ha imposto a questo assessorato un’analisi sempre più attenta negli impegni di spesa, cercando di conciliare necessità quotidiane alle effettive spese delle casse comunali. Ricordo che nel Consiglio Comunale del 25 novembre 2020 all’interrogazione dell’ex Consigliere Cazzola in merito agli interventi post-danni fortunali avevo dichiarato: “È chiaro che da parte di tutti i Consiglieri Comunali è sempre gradita qualsiasi tipo di segnalazione e io mi metto sempre a disposizione anche perché talvolta qualche segnalazione arriva in ritardo”. Pur sapendo della mia completa disponibilità leggo sui social affermazioni del proponente l’interrogazione del tipo: “Sistemazione per ora parziale, punti luce che mancano del tutto” o che gli interventi di questi giorni potrebbero essere frutto di questa interrogazione e che quindi, citando il Consigliere proponente Sig. Giulio Andreotti “In politica pensar male si fa peccato, ma spesso ci si indovina”, in parte amareggiato per quanto sopra rispondo che qui è sostanzialmente Amministrazione, non politica, cose ben diverse da quando si devono dare soluzioni concrete e credo sia proprio un peccato citare tale Sig. Giulio Andreotti, quando personalmente preferisco citare De Gasperi e Don Sturzo che avrebbero meglio sentenziato “Cercate di promettere un po' meno di quello che pensate di realizzare se vincente le elezioni” oppure “Quando non si sa occorre informarsi, studiare, discutere serenamente, obbiettivamente e senza mai credere di essere infallibili”, noi realizziamo e soprattutto non ci consideriamo infallibili”.

## **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Sterle.

## **CONSIGLIERE STERLE**

Grazie, Presidente. Per ciò che concerne la prima parte mi dichiaro soddisfatto della risposta comprendendo i tempi di lavorazione, facendo comunque notare che si tratta di una pista molto frequentata soprattutto nelle ore serali, adesso quando si potrà anche stare più fuori ed ecco proprio nella parte di aperta campagna è completamente al buio, quindi sarebbe apprezzabile nella possibilità di poter riattrezzarla. Per ciò che concerne la seconda risposta, lo dice ben lei, io ho fatto una domanda amministrativa, lei avrebbe dovuto darmi una risposta amministrativa, quello che concerne la mia opinione sui social è una mia libera opinione che non dovrebbe essere oggetto di questa risposta, capisco che a questo punto sia la passione di questa sera doversi interessare alle mie opinioni personali tuttavia le rivendico con assoluta forza, con assoluta convinzione perché non sono illazioni e non vi è alcun reato o nessuna accusa di nessun tipo e quindi posso farlo assolutamente, liberamente. E che dire, sul tipo di citazioni non posso che reiterare Andreotti, lei avrà altri modelli, io cerco di cogliere il buono un po' dappertutto anche se delle volte si fa veramente tanta fatica e ripeto, che a pensar male si fa peccato, ma qualche volta ci si indovina.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sterle. Passiamo... no, non si può, mi dispiace.

## **PUNTO 12 – INTERROGAZIONE PROT. N. 12120 DEL 19/04/2021, AD OGGETTO: “CHIARIMENTI ESTERNAZIONI SCRITTE VICESINDACO DAL TITOLO “TOSCANA, CONCIA, MAFIA, COCA, GASSIFICATORE E RIFIUTI” E PROPOSTA DI ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE DI CONTROLLO” (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE PIEROPAN)**

## **PRESIDENTE**

Passiamo al Punto 12: “Interrogazione prot. n. 18120 del 19/04/2021, ad oggetto: “Chiarimenti esternazioni scritte Vicesindaco dal titolo “Toscana, concia, mafia, coca, gassificatore e rifiuti” e proposta di istituzione Commissione consiliare di controllo”. Primo firmatario Consigliere Pieropan a cui passo la parola per la lettura, prego.

## **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie, presidente. Do lettura dell’interrogazione che ha come oggetto: “Chiarimenti esternazioni scritte Vicesindaco dal titolo “Toscana, concia, mafia, coca, gassificatore e rifiuti” e proposta di istituzione Commissione consiliare di controllo”. Con la presente i sottoscritti Consiglieri Comunali dopo aver ricevuto una comunicazione pubblicata in data 15 aprile 2021 sul profilo social del Vicesindaco Marcigaglia dal titolo “Toscana, concia, mafia, cosa, gassificatore e rifiuti” in cui afferma: “Ricordo molto bene, circa 3 anni fa, quando con Gentilin e Bevilacqua decidemmo di bocciare la questione gassificatore, troppe incognite non chiarite, topi dubbi su troppe cose”. Chiedono quindi al Sindaco Bevilacqua se questa pubblicazione le sia pervenuta? Se le informazioni in essa contenute siano esatte? Se intenda comunicare al Consiglio i documenti da cui si evince la cosiddetta bocciatura del gassificatore? E quali fossero esattamente le troppe incognite non chiarite, troppi dubbi su troppe cose? E se abbia preso o intenda prendere alcuna risoluzione? A proposito e vista la gravità della situazione che sottendono un contesto associato a malavita e sostanze stupefacenti di cui non ci risulti in passato nessuna denuncia all’opinione pubblica o alle autorità competenti, le proponiamo la costituzione nella prima seduta utile di una Commissione consiliare di controllo sulle attività svolte ai sensi degli artt. 25 e 26 dello statuto comunale e dell’art. 19 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, che faccia piena luce su questa vicenda rivelata solo ora dal Vicesindaco, che informi prontamente la cittadinanza e se nel caso anche la Procura della Repubblica. I Consiglieri Mattia Pieropan, Nicolò Sterle, Michele Carlotto, Alessia Pasetto, Anna Sartori e Pietro Magnabosco”. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pieropan. Risponde all’interrogazione il Sindaco Alessia Bevilacqua e poi anche il Vicesindaco. Prego.

## **SINDACO**

Grazie, Presidente. Allora, la risposta, appunto, come detto dal Presidente, inizio io, ma poi passo la parola al Vicesindaco in modo che possa spiegarvi direttamente il suo post visto

che non è stato capito, scusatemi ho letto, riletto l'interrogazione Consigliere Pieropan, che tra l'altro ho trovato un po' strana visto che arriva da lei che comunque fino a 3 anni fa era in Amministrazione Gentilin e ho percepito da questa interrogazione una grave confusione. Prima di tutto non ho ricevuto alcuna comunicazione pubblicata perché non si tratta di ciò, ma di un post sul profilo personale di Enrico Marcigaglia che come è stato ribadito stasera gode di piena libertà e coscienza sul suo profilo, è una considerazione personale, io pubblico sul mio profilo anche foto di animale che a qualcuno, magari, potrebbero non piacere, però certo ha un ruolo amministrativo e capisco la vostra preoccupazione e che io l'abbia letta e infatti l'ho letta e ho ben capito il suo messaggio e vi spiego anche il perché l'ho capito, perché anche la sottoscritta ricorda di essere stata, alla sottoscritta è stato puntato il dito, diciamo, in diverse occasioni, di non saper risolvere il problema dei fanghi, cosa che invece la Toscana sapeva e aveva fatto, perché mi si diceva che la politica in Toscana ha coraggio e le soluzioni le sa trovare, con il messaggio che alcune concerie potevano anche a quel punto scegliere di spostare le loro aziende di Arzignano in Toscana. Peccato, perché ora leggiamo dalla cronaca nazionale, ci siano ben 23 arresti e altrettanti indagati tra cui politici e amministratori, il Sole 24 Ore del 16 aprile scrive: "L'ipotesi dei Magistrati (quindi riporto testualmente) è che avrebbero smaltito irregolarmente le ceneri ottenute dal trattamento fanghi di depurazione per farne materiali edilizi per sottofondi stradali. Quelle ceneri - dicono ora i Magistrati - contenevano alte concentrazioni di cromo e dunque i materiali che ne sono derivati sono tossici e hanno inquinato falde e suolo, ma giustamente la Magistratura deve fare chiarezza e quindi è giusto attendere, spero però che qualcuno oggi possa apprezzare anche la prudenza con cui quest'Amministrazione e quella precedente guidata dal Dottor Gentilin ha affrontato un tema così complesso a salvaguardia dell'ambiente e anche del distretto conciario perché in Toscana, oggi, questi fatti, quest'inchiesta rischia di mettere in seria difficoltà un intero distretto, un'economia e l'occupazione di tante persone, basta leggere i giornali, non dico niente che non sia riportato nei giornali. Quindi prima di passare la parola al Vice riferisco la bocciatura ufficiale tecnologica del gassificatore risale al 2013, poi è sempre stata ribadita finché poi 3 anni fa c'è stata la bocciatura, diciamo, dell'ubicazione e da qui la decisione su proposte di Acque del Chiampo, di gara europea che prevedeva un impianto fuori dei 13 Comuni e un impianto di nuova, diciamo, tecnologia avanzata, la gara andata deserta perché purtroppo anche, probabilmente la nuova tecnologia avanzata, insomma, non è una facile soluzione da trovare. Prima di passare, appunto, la parola al Vicesindaco, dico solo che non credo che il Vicesindaco abbia rivelato niente di nuovo se non decisioni che sono state prese e sempre pubblicate alla cittadinanza tramite anche i comunicati o fatti accaduti e testimoniati da alcuni giornali. Grazie.

## **VICESINDACO**

Allora, intanto ringrazio il Sindaco per avermi dato l'opportunità di rispondere personalmente a questa interrogazione, anche se ci tengo a precisare che le parole e le analisi che leggerò sono state scritte e condivise assieme al Dottor Giorgio Gentilin, Sindaco di Arzignano dal 2009 al 2019 e assieme ad Alessia Bevilacqua attuale Sindaco di Arzignano.

La risposta a seguire affronterà con precisione ed opportuna separazione tematica 5 punti affrontati in maniera un po' confusa dall'interrogazione della Minoranza.

Punto 1, Distretto Toscano della pelle, in riferimento all'interrogazione è innanzitutto opportuno e doveroso ricordare alcuni fatti di cronaca recente, di cui leggerò dei passaggi.

Il Tirreno, 15 aprile 2021 “Ndrangheta in Toscana, le cosche nelle concerie e al Porto di Livorno, indagato il Capo di Gabinetto di Giani. Tra gli indagati anche la Sindaca di Santa Croce sull’Arno, 23 gli arresti, gli scarti della lavorazione delle pelli per costruire una strada. Sequestro preventivo di beni per circa 20 milioni di euro, un lotto di una strada, la nuova 429 bis dell’empolese costruita con dentro i rifiuti. Concerie sotto accusa e traffico di cocaina, (leggo testualmente l’articolo), è il bilancio di una maxi operazione dei Carabinieri in Toscana in relazione a 3 indagini collegate tra loro in materia di inquinamento ambientale, narcotraffico internazionale, estorsione ed illecita concorrenza, 3 filoni che hanno in comune un aggravante, il coinvolgimento con potenti cosche di ‘ndrangheta.

Arresti e indagati nel settore conciario, l’operazione denominata “Keu” ha disarticolato un sistema di gestione illecita di rifiuti del comparto conciario che vedeva anche al partecipazione di imprenditori contigui di ‘ndrangheta, 6 gli arresti, 6 i provvedimenti interdittivi, nell’ambito dei blitz sono state eseguite anche perquisizioni alle attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti fino all’inquinamento ambientale e all’impedimento del controllo da parte degli organi amministrativi giudiziari. L’indagine che con 19 indagati è iniziata maggio 2018 ha riguardato la gestione dei rifiuti specialmente dei reflui e dei fanghi industriali prodotti nel diretto conciario di Santa Croce sull’Arno. Gli investigatori hanno così scoperto un vero e proprio sistema che vede coinvolti l’associazione conciatori di Santa Croce e con i singoli consorzi, i comparti industriali della concia delle pelli viene ora spiegato, rappresenta un settore di particolare rischio ambientale per la produzione dei rifiuti la cui gestione illecita provoca conseguenza in termini di contaminazione di copie recettori nei quali vengono recapitati gli scarichi, ma anche contaminazione dei suoli nei quali vengono riutilizzati rifiuti fittiziamente recuperati e sottoposti a procedura di gestione sufficienti. Le indagini hanno messo in luce come meccanismo costruito negli anni avrebbe dovuto assicurare un riciclo praticamente totale dei rifiuti prodotti nel comparto con conferimento in discarica sostanzialmente residuale, di fatto, in realtà non raggiunge il risultato di ottenere un ciclo che recupera i rifiuti efficacemente e lecitamente, in particolare è emerso che i rifiuti derivanti dal trattamento dei fanghi della depurazione degli scarichi delle concerie trattati dal complesso industriale Acquarno e denominati “Keu” questo tipo di rifiuti, consistevano in ceneri che presentano concentrazioni di inquinanti tali da non poter essere utilizzati per recupero in attività edilizie di riempimento rilevati e ripristino ambientali come contrario sembrava avvenire. Altri 2 filoni di questa maxi inchiesta ha portato esecuzioni di 2 ordinanze in via cautelare per un totale di 17 arresti che hanno colpito imprenditori legati a cosche Gallace di Guardavalle (Catanzaro), il primo filone è reattivo all’ingente approvvigionamento di cocaina da parte della cosca calabrese e la successiva distribuzione in Toscana, nel cui ambito è stato arrestato un importante latitante della ‘ndrangheta, Francesco Reitano, quanto a narcotraffico internazionale l’indagine ha portato al sequestro di circa 191 chili di cocaina da maggio 2017 ad agosto 2019”, non continuo con l’articolo, mi blocco qua per non dilungarmi troppo nell’intervento. A seguire cito solo alcuni di altri titoli di ulteriori approfondimenti giornalistici: 1) La paura del Distratto Conciario Toscano: “Se le griffe fuggono qui crolla l’economia”, scandalo concerie, il depuratore Acquarno ora è senza guida tecnica. Altro articolo: “8.000 tonnellate di rifiuti tossici delle concerie sotto la strada regionale 429, rifiuti tossici anche sotto la pista dell’Aeroporto di Pisa è emerso da indagini su ‘ndrangheta in Toscana”. Direi che questa doverosa premessa di cronaca anche se lunga è

fondamentale per capire ed inquadrare una complessa questione che ora proveremo a chiarire.

Innanzitutto preso atto dello scenario assolutamente preoccupante che emerge dalla situazione toscana, prima di proseguire ritengo sia fondamentale fare un appunto, un appunto pesante come un macigno, una precisazione che però per onestà morale ed intellettuale devo o meglio, siamo tutti degli uomini, dovremmo fare tutti, come insegnano i recenti fatti in Toscana, la storia ha finalmente dato ragione al Dottor Giorgio Gentilin e a chi lo ha sostenuto con lealtà in tutti i suoi 2 mandati. Gentilin è una persona perbene, uno stimatissimo medico che per 10 lunghi e difficili anni ha guidato Arzignano e il Distretto...

*(Interventi svolti fuori microfono)*

## **PRESIDENTE**

Lasciamo rispondere il Vicesindaco. Lasciamo continuare la risposta del Vicesindaco. Lasciamo rispondere il Vicesindaco... ora basta.  
Continui Vicesindaco.

## **VICESINDACO**

Grazie. Ripeto, Gentilin è una persona perbene, uno stimatissimo medico che per 10 lunghi e difficili anni ha guidato Arzignano e il Distretto con cautela, buon senso e massima attenzione verso la legalità e l'ambiente. Gentilin ha l'enorme merito di aver consegnato all'Amministrazione Bevilacqua un sistema industriale e depurativo stabile, sicuro, legale e in grado di garantire sviluppo e sostenibilità. Oggi tutti dovremmo avere il coraggio di ammettere che la prudenza e l'attenzione del Dottor Gentilin in materia ambientale sono stati determinanti per l'attuale solidità del Distretto, non possiamo però dimenticare quando nel recente passato la nostra Amministrazione fu accusata di far scappare le concerie in Toscana, fummo accusati di essere politicanti, incapaci, senza coraggio e senza iniziativa, sui giornali, nei dibattiti e anche in questo Consiglio Comunale fummo apertamente accusati di non essere competitivi in materia di sviluppo ambientale rispetto al Distretto Toscano, venimmo accusati di perdere investimenti e posti di lavoro scappati altrove, lo stesso Giorgio Gentilin riferisce che in quegli anni più volte cercò di contattare il Sindaco di Santa Croce per aprire un confronto costruttivo sulle reciproche esperienze depurative, ma mai nessun incontro confronto fu concesso. È importante, inoltre, ricordare il 10 novembre 2018 su Geo News il Vicepresidente di un'importante associazione di categoria dichiarava: "Ci sono motivi economici nella depurazione se le concerie di Arzignano vengono ad investire qua", bene, il 18 giugno 2018 su Veneto Economia un imprenditore conciario di Arzignano dichiarava: "A Santa Croce abbiamo trovato la lungimiranza delle Amministrazioni locali nel favorire nuovi insediamenti industriali e un'eccellenza nella gestione delle tematiche ambientali e nella depurazione industriale". Infine, vorrei ricordare che durante la campagna elettorale 2019 e ce la ricordiamo tutti perché c'eravamo, durante l'incontro tra Sindaci organizzato e avvenuto a porte chiuse a San Vitale presso la sede dell'associazione conciatori, un importante rappresentante di associazione chiese apertamente e in maniera piuttosto perentoria a tutti i candidati Sindaci: Bevilacqua; Pasetto; Sterle e Cazzola se fossero disposti a vendere Acque del Chiampo agli industriali perché ritenuti in grado di ottimizzare e migliorare la gestione della depurazione, ricordo molto bene tutto ciò perché ero presente anch'io in quell'occasione e ricordo benissimo che solamente Alessia

Bevilacqua, solo la Bevilacqua rispose senza alcun margine di trattativa che con lei Sindaco Acque del Chiampo non sarebbe mai stata venduta ai privati perché le acque e la depurazione sono tematiche...

*(Interventi svolti fuori microfono)*

**VICESINDACO**

Eravamo presenti tutti.

**PRESIDENTE**

Continuiamo la risposta.

**VICESINDACO**

Eravamo tutti presenti. Perché l'acqua e la depurazione sono tematiche, se... Presidente.

**PRESIDENTE**

Consigliere Sterle per cortesia.

*(Interventi svolti fuori microfono)*

**PRESIDENTE**

Ma basta. Dai, continuiamo la risposta.

**VICESINDACO**

Bevilacqua dichiarò che Acque del Chiampo con lei Sindaco non sarebbe mai stata venduta ai privati perché l'acqua e la depurazione sono 2 tematiche che seppur con tutti i limiti di una gestione pubblica devono rimanere un patrimonio pubblico e strategico sotto il controllo e gestione della comunità pubblica, cioè i Sindaci così. Senza voler fare inappropriati collegamenti, però mi limito a segnalare solo che in Toscana la società di depurazione Acquarno Spa che a sua volta dal 2014 possiede un ramo di azienda di Ecoespanso, è controllata e gestita per il 90% da una società privata denominata "Consorzio Depuratore Acquarno" praticamente controllata anch'essa da privati. Mi fermo qui perché sarebbe troppo facile ora continuare in queste cronologie, ma all'epoca era evidente a tutti che il paragone con il modello toscano fu una delle principali leve mediatiche, politiche e tecniche per far sembrare la nostra Amministrazione incapace nella gestione di una difficile soluzione fanghi che però il Comune, però aveva un solo sinonimo possibile, cioè la costruzione di un gassificatore, inceneritore in Arzignano e qui possiamo entrare senza tanti giri di parole nel pieno merito della questione gassificatore. Punto 2, criticità dell'ipotesi gassificatore, però i Consiglieri di Minoranza Pieropan e Sterle stranamente dimenticano di essere stati nella nostra Giunta Gentilin per 9 dei 10 anni passati, e leggendo la loro interrogazione sembra che si siano dimenticati gli anni trascorsi in riunioni, incontri e nottate passate ad affrontare assieme i problemi, le preoccupazioni e i dubbi in merito all'ipotesi gassificatore, molto strana come amnesia mi verrebbe da dire, ma siamo qua apposta per ricordare assieme punto per punto tutti i dubbi mai completamente risolti. Sono 20 i punti che ho riassunto di criticità che ora con calma e precisione elencherò uno a uno, è importante premettere che in luglio 2013 l'ARPAV dopo un sopralluogo tecnico in

Norvegia redigeva la valutazione della tecnologia PyroArc per l'inertizzazione dei fanghi conciarati, tra parentesi, impianto di Norvegia, in base alla reazione che abbiamo detto tutti più di una volta, alcune importanti criticità venivano già riscontrate nel 2013 dal punto di vista analitico: criticità n.1, non leggo tutta la relazione dell'ARPAV, ho sintetizzato i punti, cromo 6, mancanza di analisi sulle acque reflue; punto 2, cromo 6, mancanza di analisi su emissioni in atmosfera; punto 3, anidride solforosa superamento dei limiti sull'emissione in atmosfera; punto 4 ossidi di azoto, sforamenti puntuali e orari su emissioni in atmosfera; punto 5 acido cloridrico, sforamenti puntuali orari su emissione in atmosfera; 6) carbonio organico totale, sforamenti puntuali orari su emissione in atmosfera; 7) acido cianidrico, superamento limiti su emissioni in atmosfera; punto 8, acido solfidrico, superamento limiti su emissioni in atmosfera; punto 9, metalli, mancanza di analisi su emissioni in atmosfera, valutato solo il mercurio; punto 10 idrocarburi policiclici aromatici, mancanza di analisi su emissione in atmosfera; punto 11, polveri, parametro non rappresentativo; punto 12, scorie inerti, mancanza di test di cessione. È importante specificare che ad oggi agli atti del Comune di Arzignano, e ascoltate perché se no dopo fra un anno mi richiedete le criticità, queste risultano essere le uniche indagini tecniche svolte su un gassificatore conciarario esistente, se escludiamo altri studi teorici dal 2013 ad oggi, nonostante le continue osservazioni nostre in merito ai punti da 1 a 12, dal 2013 ad oggi nessuno ci ha mai fornito analisi integrative finalizzate a risolvere o a chiarire i punti critici segnalati dalla stessa ARPAV. Criticità n.13 "Scorie inerti" che richiama quelle di prima perché, purtroppo, il tema delle scorie inerti o inertizzate (Keu) provenienti dal trattamento termico dei fanghi, è sempre stato uno dei grandi dubbi delle nostre Amministrazioni, dubbi risolti, solo qualche giorno fa leggendo i giornali in Toscana, apprendiamo in questi giorni infatti che nel distretto toscano le scorie inerti o inertizzate rappresenterebbero la principale causa del disastro ambientale. Va notato che da un lato giustamente ARPAV già nel 2013, nella sua valutazione in Norvegia segnalava la mancanza di test di cessione di inerti e la necessità di conferire in discarica autorizzata a tale rifiuto, nello stesso periodo però, in Toscana, tale scoria sembrava completamente inertizzata, non inquinante e riutilizzabile, ora capiamo benissimo tutti che già questa variabile, una variabile di questo tipo avrebbe creato importanti discordanze nei piani sia ambientali e sia economici, infatti in queste settimane scopriamo che i nostri dubbi erano più che fondati, al punto che in Toscana i giornali intitolano: "8.000 tonnellate rifiuti tossici (incomprensibile) regionale". Criticità 14 "Dimensione dell'impianto prototipale", la questione dell'impianto prototipale citato come soluzione della stessa reazione dell'ARPAV, in realtà è anch'essa una questione abbastanza importante e purtroppo mai completamente chiarita perché negli anni si sono sviluppate diverse ipotesi sulle reali dimensioni dell'impianto prototipale, in base all'avviso esplorativo 2017 di Acque del Chiampo, l'impianto prototipale dovrebbe essere circa 1 terzo o 1 quarto della capacità totale, appare quindi evidente che è impossibile capire la reale dimensione dell'impianto prototipale che dovrebbe essere 1 terzo o 1 quarto, senza prima definire con certezza la capacità totale di trattamento dell'impianto finale, quindi arriviamo alla criticità successiva, la n.15 "La capacità totale di trattamento dell'impianto", un altro evidente dubbio sta proprio sulla capacità totale dell'impianto perché se è vero che i depuratori di Arzignano e Montebello producono annualmente assieme, circa, 35.000 tonnellate di fango, è altrettanto vero che negli anni si sono sviluppate varie ipotesi e teorie su quale fosse la dimensione minima dell'impianto, necessaria per garantire un'adeguata sostenibilità economica, anche su questo punto, purtroppo, le stime sono sempre state

oscillanti, variando da un minimo di 50.000 a 100.000 tonnellate all'anno di capacità totale, da ciò deriva che se nel caso di un impianto di 100.000 tonnellate all'anno, il prototipo dovrebbe essere 1 quarto, cioè 25.000 tonnellate che sinceramente equivale già a coprire l'intera produzione di fango di Acque del Chiampo. Criticità n.16 "Durata dell'attuale discarica", un altro punto piuttosto complesso e che ha sempre conferito quel senso di urgenza all'intera questione fanghi, deriva proprio dall'attuale durata della discarica arzignanese, ad oggi grazie a un importante lavoro svolto dal nuovo C.d.A. di Acque del Chiampo possiamo avere un quadro abbastanza chiaro che può essere così riassunto, considerato anche l'imminente ampliamento della discarica 9 di Arzignano approvato in questo Consiglio, nei prossimi anni potranno essere conferiti (e lo dico in tonnellate) 130.000 tonnellate di fanghi che equivalgono a circa a 180.000 metri cubi, è fondamentale specificare che grazie ad una nuova strategia di ricerca e di applicazione di gare pubbliche puntuali attuate a Acque del Chiampo già per il 2021 oltre all'80% dei fanghi sarà conferito in discariche esterne, è pertanto fondamentale specificare che oggi il conferimento esterno per Acque del Chiampo rappresenta uno degli obiettivi strategici sui quali anche noi come Amministrazione poniamo il massimo impegno e attenzione, è evidente, pertanto, che tali azioni avrebbero l'obiettivo di allontanare quel senso di opprimente urgenza imminente che spesso rischia di condurre a scelte azzardate o peggio completamente sbagliate. Criticità n.17 "Ubicazione", sottotitolo "Recupero energie", un altro tema importantissimo peraltro oggetto di un'importante decisione unanime da parte di tutti e 12 i Sindaci soci di Acque del Chiampo ha riguardato l'ubicazione dell'eventuale impianto di trattamento dei fanghi che dovrebbe, se costruito, essere necessariamente posizionato al di fuori del perimetro della valle del Chiampo, perimetro atto, perché è evidente che il tessuto ambientale, sociale e residenziale della valle è già sufficientemente stressato dalla forza presenza industriale, però nonostante la decisione dei Sindaci sia stata unanime e ampiamente pubblicizzata e comunicata ai cittadini e dubito personalmente che possa essere ritrattata dai Sindaci, molto spesso continuiamo a sentire la teoria secondo la quale l'impianto di gassificazione necessiterebbe di un'ubicazione obbligatoriamente adiacente ad Acque del Chiampo per permetterne il recupero energetico, sinceramente non l'abbiamo mai capito questo ragionamento in quanto, a meno che non siano cambiate le leggi della termodinamica, il recupero energetico è possibile in qualunque ubicazione attrezzata dello scambio energetico. Punto 18, ancora l'ubicazione, sottotitolo "Costi di trasporto", tra i sostenitori dell'impianto ubicato ad Arzignano viene spesso argomentato che le spese di trasporto provocherebbero uno sconsiderato aumento di costi, a tal proposito in realtà ad oggi nessuno ha mai ancora contestato le nostre 2 osservazioni a riguardo, se l'impianto finale trattasse 100.000 tonnellate annue significa che il 75% dei fanghi proverrebbe da località esterne, visto che noi ne produciamo 25.000 ad Arzignano e quindi il ragionamento sul risparmio e i costi di trasporto non avrebbe alcun senso. Seconda osservazione, considerato che Acque del Chiampo produce appunto 25.000 tonnellate all'anno di fango, ipotizzando 300 giorni lavorativi, giornalmente bisognerebbe trasportare circa 70 tonnellate di fango che in realtà corrispondono a 8 camion, 8 camion da 10 tonnellate, un eventuale costo di trasporto ipotizzato fino a 100 chilometri di distanza potrebbe essere stimato con buon contratto in 15 euro a tonnellata per 25.000 tonnellate all'anno, in pratica ipotizziamo 400.000 euro all'anno dei trasporti, se consideriamo il valore di affari annuo di un gassificatore di 100.000 tonnellate possiamo stimare 50 milioni di euro di fatturato, 100.000 tonnellate per 500 euro, quindi il costo di trasporto magicamente scopriamo che in realtà inciderebbe di

0,8% del volume d'affari. Criticità 19 “Costo dell'impianto di trattamento e il relativo costo di smaltimento alla tonnellata di fango”, considerate le questioni e le variabili illustrate nella parte precedente, ne deriva in modo piuttosto evidente che lo stesso costo totale dell'impianto in realtà rappresenta una questione mai completamente definita con certezza, in base al bando europeo di Acque del Chiampo di agosto 2019 il costo ipotizzato per costruire un impianto in base al business plan di riferimento poteva aggirarsi attorno ai 70 milioni di euro, sempre in base alle stime di Acque del Chiampo il costo di trattamento si sarebbe potuto aggirare attorno ai 500 euro a tonnellata, in base a queste cifre è fondamentale ricordare che attualmente il costo per conferire i fanghi verso le discariche esterne si aggira attorno a 200 euro a tonnellata, appare subito evidente che se le stime del 2019 i Acque del Chiampo fossero corrette il trattamento tecnico dei fanghi costerebbe circa il 150% in più rispetto all'attuale sistema di conferimento in discarica. Aggiungo, inoltre, che è un'altra grande incognita sul tema è sempre stata se il distretto conciario fosse cosciente e in grado di pagare un tale aumento del costo, ripeto, fosse cosciente, perché abbiamo avuto anche questo dubbio, che non fosse chiaro che oggi paghiamo 200 euro a tonnellata in discarica e lo avremmo portato a 500 euro a tonnellata, anche in questo caso, purtroppo, qualsiasi analisi di confronto economico rispetto al modello toscano ad oggi è assolutamente inutile e quindi non riusciamo a creare alcuna comparazione. Punto 20, che è anche l'ultimo, “Tecnologie esistenti per la gassificazione di fanghi conciari”, questo quesito in realtà rappresenta forse il tema cardine di tutta la questione soluzione fanghi, consapevoli dei nostri limiti in materia per anni abbiamo chiesto e ancora continuiamo a chiedere se nel mondo, nel mondo esistano già tecnologie operative che trattino una tipologia di rifiuto perlomeno simile al fango conciario, dal nostro punto di vista pratico e concreto l'individuazione di un impianto originale ci permetterebbe di verificare, testare, analizzare tutti i dubbi che ho elencato prima, purtroppo però anche su questo punto registriamo troppa nebulosità, in molto ci dicono che impianti di gassificazione dei fanghi esistono già, sono funzionanti ed hanno 0 impatto ambientale, benissimo, purtroppo però quando chiediamo i riferimenti per iniziare indagini esplorative per andare a vederlo e comprarlo, le certezze cadono, le garanzie sciamano e ciò che era ovvio sfuma nell'oblio come i tanti incontri svolti dai tecnici di Acque del Chiampo incaricati nella ricerca di tecnologie in tutto il mondo perché non è che sono là che si girano i pollici, stanno cercando in tutto il mondo soluzioni, e ricordo, con un po' di amarezza, che fino alla settimana scorsa l'unica risposta concreta che restava era: “In Toscana l'impianto funziona e non hanno nessun problema”. Capisco che sono stato piuttosto lungo nell'illustrazione, però ritengo che fosse importante chiarire in modo trasparente i 20 punti di criticità che oggi purtroppo permangono ancora in merito all'ipotesi gassificatore, queste 20 criticità sono sempre le stesse Sterle e Pieropan. Penso di non avervi detto niente di completamente nuovo, mai chiarite, per cui già il Sindaco Gentilin l'estate 2013 bocciò il gassificatore norvegese e nel settembre 2017 l'allora Vicesindaco Alessia Bevilacqua ed io che ero Presidente del Consiglio, spingemmo in maniera pesante affinché ci fosse un accordo con tutti i Sindaci della zona, tutti i Sindaci della zona affinché fosse bocciata l'ipotesi di costruzione di un gassificatore all'interno della valle del Chiampo, da questa decisione condivisa nacque poi il testo del bando europeo di Acque del Chiampo e credetemi se vi dico che ad agosto 2019 abbiamo tutti sperato che il bando di gara europeo potesse finalmente chiare a livello tecnico le domande che la buona politica deve saper fare, purtroppo, sappiamo che la gara europea per l'individuazione di un partner tecnico, per la progettazione e realizzazione e

gestione per trattamenti fanghi è andata deserta e nessuna proposta è stata presentata in sede di gara. Pertanto, per chiarire uno dei quesiti della vostra interrogazione, con l'occasione oggi ribadiamo e rinnoviamo la nostra opposizione a qualunque soluzione che avesse la pretesa di essere in positiva, non motivata e non condivisa con la cittadinanza, come insegna la Toscana, le soluzioni facili e veloci non esistono in queste materie, non esistono, rendiamoci conto che a causa dei suoi stessi errori il prezzo che potrebbe pagare il distretto conciario toscano rischia di rivelarsi esplosivo in termini di occupazione, di ambiente e di immagine commerciale.

Punto 4 dell'interrogazione, li ho numerati apposti perché come ho promesso prima, ognuno è autonomo a livello tematico. Malavita e segnalazione alle autorità competenti, appunto voglio entrare nel merito del quarto punto sollevato dalla Minoranza che ovviamente, ribadisco, reputo scollegato dalle questioni affrontate in merito al gassificatore. Testualmente mi si chiede, accorcio, "Contesto legato alla malavita e sostanza stupefacenti di cui non ci risulta nessuna denuncia all'opinione pubblica o alle autorità competenti", allora, ritengo, ma forse mi sbaglio e casomai correggetemi, che la Minoranza alludesse tra le righe dell'interrogazione, senza però farne menzione diretta, all'importante fatto di cronaca avvenuto nel nostro territorio, riportato anche dal giornale di Vicenza del 1° dicembre 2018 con il titolo "Maxi sequestro di 690 chili di cocaina nei container", chiedo se il riferimento? Beh, io continuo. Deduco che l'interrogazione in oggetto volesse chiedere al sottoscritto se all'epoca dei fatti avesse fatto gli opportuni passaggi alle autorità competenti, se questa è la domanda, la risposta è: "Ovviamente sì", sappiate che il Vicesindaco e l'Assessore alla sicurezza di Arzignano, Enrico Marcigaglia, in merito al preoccupante fatto cronaca relativo al sequestro di 690 chili di cocaina ha eseguito gli opportuni passaggi presso le autorità competenti, ma vi dico di più perché voglio essere ancora più preciso, nel luglio del 2020, qualche mese dopo gli articoli sui giornali, ho incontrato personalmente un rappresentante delle più alte istituzioni della Repubblica atte al contrasto alle mafie, l'incontro è riservato ma posso dire che a nome di tutti gli arzignanesi ho chiesto che venga fatta luce e giustizia su una vicenda così grave e preoccupante, ritengo che gli arzignanesi e gli abitanti dell'ovest vicentino abbiano diritto di sapere cosa è successo e abbiano il diritto di sapere che i responsabili sono stati consegnati alla giustizia. Personalmente ritengo che senza entrare nel merito delle responsabilità, cosa che spetta alle autorità competenti, penso che il ritrovamento di un quantitativo così enorme di cocaina all'interno della nostra valle, con l'aggravante del rischio di infiltrazione mafiose nei nostri territori, è un fatto che di per sé rappresenta un qualcosa di una gravità molto grave, voglio essere chiaro, sono Assessore alla sicurezza e quotidianamente con la Polizia locale ci impegniamo per provare a contrastare anche il più piccolo fenomeno di spaccio e di consumo di droga e poi scopriamo che un traffico internazionale di cocaina di dimensioni stratosferiche avviene nelle nostre valli, fa male, io ci credo in quello che faccio e fa male. Per il ruolo che ricopro, la mia personale sensibilità contro la droga, seppur nel mio piccolo ruolo e con le mie modeste possibilità operative non potevo rimanere inerme e cari Consiglieri di Minoranza sappiate che ho fatto i miei passaggi senza clamore mediatico e senza darne alcuna pubblicità, semplicemente perché farlo era mio dovere.

5, Commissione di controllo. Infine, il quinto punto della Minoranza chiedeva l'istituzione di una Commissione di controllo, deduco collegata in qualche modo alla questione legata alla malavita e sostanze stupefacenti, personalmente come Amministrazione comunale riteniamo che tale Commissione sarebbe perlomeno anacronistica e ossimorica, se

consideriamo il fatto che gli stessi Consiglieri di Minoranza che oggi propongono questa Commissione in questi 3 anni mai una volta, mai in nessuna occasione hanno chiesto informazione al Sindaco sulla materia, mai hanno presentato un'interrogazione consiliare, mai hanno proposto una mozione che potesse perlomeno affrontare o approfondire questa delicata questione del maxi sequestro di cocaina, si potrebbe dire che questo sia un ritardo politicamente grave, per una Minoranza che oggi vorrebbe fare una Commissione di controllo dopo quasi 3 anni e mezzo di assoluto silenzio dei fatti accaduti. Concludo con una citazione dello storico britannico Parkinson che per altro fu anche uno studioso della Pubblica Amministrazione, il quale scrisse: "Il ritardo è la forma più pericolosa di rifiuto". Ho concluso.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Vicesindaco. Prego, Consigliere Pieropan.

## **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie, Presidente. Sì, la risposta è stata molto lunga e da Regolamento ci sarebbero stati 15 minuti per il tempo di risposta, non abbiamo voluto... ho scelto, insomma, di non richiamare il Presidente e chiedere, appunto, una sospensione della risposta, anche se comunque poi abbiamo chiesto la riposta per iscritto, di conseguenza avremmo potuto leggerla direttamente, ma abbiamo lasciato che il Vicesindaco finisse la sua lunga disquisizione e innanzitutto nella tipica risposta posta nell'interrogazione, il fatto di essere soddisfatto o non soddisfatto pur avendo ascoltato attentamente tutto quello che il Vicesindaco si ha raccontato, ma per una serie di motivi, cioè nel senso che innanzitutto parto dalla fine, quello che l'interrogazione poi annuncia, annuncerà, preannuncia quello che saremo intenzionati a fare, la Commissione che vorremmo attivare non è assolutamente legata, perché questo è un fatto importante, non è assolutamente legata ai fatti bensì è legata a tutto il processo, a quello che interessa fundamentalmente al nostro territorio perché credo che al nostro territorio di tutta questa dinamica interessi solo la parte relativa al gassificatore, cioè al processo e quindi la Commissione la vorremmo aprire, la vorremmo proporre, ma lo faremo nei prossimi Consigli, non sto qui a dilungarmi ora e coinvolgendo ovviamente, lavorando con tutti i Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza nella semplice volontà di poter mettere un po' di chiarezza perché giustamente il Sindaco, prima, dice "Ci sembra un po' sconfusionista l'interrogazione" per la verità l'interrogazione prende delle parti dell'intervento, a nostro avviso, sconfusionato del Vicesindaco e la nostra volontà è proprio quella di cercare di metter chiarezza su tutto quello che è stato e sarà ed è tutt'oggi il processo relativo al completamento, insomma della soluzione del problema dei fanghi di conseria, di conseguenza, ripeto, è stata interpretata male, magari posso capire, la Commissione la proporremo su questo tema, non tanto sull'altro, a noi invece ha fatto molto amareggiare il fatto che alludendo, insomma, dell'intervento social del Vicesindaco si vadano ad unire, infatti non ho capito i primi 5-10 minuti del suo intervento relativamente ai fatti accaduti in Toscana che per quanto mi riguarda da cittadino italiano, mi dispiace e spero che ovviamente la Magistratura faccia il pieno suo corso, ma davvero per quanto mi riguarda non capisco il nesso con quello che è il nostro problema, non capisco il collegamento, il fatto di alludere al fatto che un eventuale processo che poi è stato fatto perché poi, va beh, eventuale processo sul gassificatore possa avere delle vicinanze con quello che è successo dall'altra parte, a qualche centinaia di chilometri da noi. Al di là di

questo attendavamo... l'interrogazione chiedeva gli atti sulla bocciatura del gassificatore, il gassificatore è stato messo a bando dall'Amministrazione attuale, voglio dire è stato fatto un bando per creare il gassificatore e quindi... il gassificatore dove è stato messo a bando, capisco... sì, il fatto che sia fuori importa poco, nel senso che comunque...

*(Interventi svolti fuori microfono)*

**PRESIDENTE**

Lasciamo rispondere il Consigliere Pieropan.

**CONSIGLIERE PIEROPAN**

Guardi Vicesindaco, poi chiudo davvero perché in realtà non dobbiamo stare qua a discutere dell'argomento adesso, il Vicesindaco ha fatto una lunga arringa di tutto il processo, ma in realtà è proprio questo che noi dovremmo fare nelle prossime settimane, mesi, quello di andare ad approfondire tutto il processo in maniera trasparente coinvolgendo tutti i Consiglieri, chiedendo a chi ha avuto i ruoli all'interno di questo processo e cercando di fare chiarezza per avere... ma più che per fare chiarezza non ha una finalità di indagine, una finalità legittima di controllo da parte dell'Opposizione, ma perché poi abbiamo a cuore quello che è, appunto, il nostro territorio, l'ambiente e anche il nostro distretto industriale, di conseguenza non mi dilungo qui a parlare degli argomenti che non è la sede, noi abbiamo avuto l'opportunità dal suo post che ho trovato poco fortunato, onestamente, ma questa è una mia opinione, di portare sul tavolo della discussione del Consiglio quest'argomento, lo faremo nelle prossime settimane e sicuramente vista la voglia di garantire trasparenza sull'argomento anche da parte dell'Amministrazione, io son convinto che la Commissione potrà essere assieme messa in piedi e che possa fare il suo corso e per aiutare ad avere maggiore trasparenza, ad avere un chiaro completo, appunto una fotografia chiara di quello che è successo e che sta succedendo e magari anche aver tutti gli argomenti per poi discutere quello che succederà e di conseguenza io, ripeto, ci daremo appuntamento nelle prossime sedi e ringrazio per la risposta, ma ripeto non sono soddisfatto ed è giusto che ritengo, insomma è giusto che andremo ad approfondire in futuro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pieropan. L'ultimo Punto all'Ordine del Giorno è primo firmatario il Consigliere Carlotto, se qualche altro firmatario vuole presentarla lo stesso anche se è passata la mezzanotte, se no.

**INTERVENTO**

No, possiamo spostarlo se siete d'accordo, sì?

**PRESIDENTE**

Va bene. Perfetto.

Va bene, quindi buonanotte a tutti e mi ha fatto piacere fare un Consiglio in presenza, devo dire la verità.

*(Applausi)*